

SPLENDANCE
di MARBERT

un passo
avanti
nella cosmetica.

PROFUMI
Servetti

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 85.881 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Denuncia ogni tre anni, riscuoterà il Comune

La nuova tassa sulla seconda casa

Dallo 0,4 allo 0,6 per cento del valore reale - Si applicherà anche ai terreni

PENSIONI AL MINIMO NIENTE TICKET MEDICINE

ROMA — I pensionati al minimo dell'Inps (alcuni milioni di persone) saranno esentati dal pagamento del ticket sui medicinali che finora sono tenuti a versare: lo ha deciso all'unanimità la commissione Igiene e Sanità della Camera durante l'esame del decreto legge che ha aumentato la quota a carico degli assistiti nell'acquisto dei farmaci. E' stata però posta una condizione, estesa anche alle altre categorie che l'assistito non goda di alcun reddito di lavoro.

ROMA — Una nuova tassa sugli immobili sarà presentata dal governo. Preleverà dallo 0,4 allo 0,6 per cento del valore reale (non catastale) di appartamenti, fondi rustici, aree. Dovrebbero essere escluse le «prime case», gli immobili con un valore inferiore ai cento milioni, le abitazioni possedute dagli emigranti nei paesi d'origine.

Una tassa che farà discutere e che provocherà quasi certamente una dura reazione da parte dei proprietari di case. I particolari del disegno governativo saranno definiti solo nelle prossime settimane, ma in un documento inviato al governo il ministro delle Finanze Formica ha già esposto le linee generali della sua proposta.

Su un appartamento del valore di 100 milioni si dovrebbe pagare un'imposta annua che oscilla dalle 400 alle 600 mila lire. Perché questa

nuova «mazzata»? Perché l'abolizione dell'Ilor e la riduzione dell'imposta di registro e dell'Iva sulle case (al 2 per cento) devono essere in qualche modo ricompensate, rispondono al ministero delle Finanze.

La nuova imposta sarà riscossa direttamente dai Comuni. Secondo il progetto, i proprietari di case dovranno presentare una dichiarazione ogni tre anni, poi, ogni anno, pagheranno un

terzo dell'imposta dovuta; l'aliquota potrà variare, da Comune a Comune, tra lo 0,4 e lo 0,6 per cento annuo.

«L'imposta sulla casa non spremerà il contribuente — dice il ministro delle Finanze Formica — Essa sostituirà tasse di pari gettito e non ha altra mira che quella di portare ordine nella tassazione sugli immobili che oggi francamente deprime il mercato».

L'imposta sostituirà

l'Invim (imposta sul valore aggiunto degli immobili), l'Ilor e, secondo i progetti del ministro, dovrebbe compensare la riduzione dell'imposta del registro dal 10 al 2 per cento.

Della nuova imposta si è discusso ieri nel «vertice» dei ministri finanziari presieduto da Spadolini, convocato per definire i tagli alla spesa pubblica e la manovra per risanare il bilancio dello Stato.



SORAYA



**CITATA
DAI SUOI
CUSTODI
ROMANI**

• PAGINA 2 •

**LE PAGINE
DEGLI SPOSI**

• NELL'INTERNO •



**FUMETTI
OROSCOPO**

• PAGINA 27 •

L'affare del secolo (50 miliardi) alla tv

Leonard stronca Hearn



Leonard, ha stroncato (nell'affare del secolo) Hearn alla quattordicesima ripresa - Per questoennesimo successo, ha incassato 15 miliardi di lire (50 di incasso) - Il match verrà trasmesso sulla rete 1 alle ore 14 e alle ore 22,30 (Telef.)

Juve: nulla è perduto

Ritenuta immeritata la sconfitta dei bianconeri a Glasgow, dove gli scozzesi del Celtic passano grazie ad una autorete di Scirea. Il risultato (0-1) è recuperabile nell'incontro di ritorno a Torino

• I SERVIZI NELLO SPORT ALLE PAGINE 9 E 10 •

ESIM

ACQUISTA
DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI
E INTERI STABILI
PAGAMENTO
CONTANTI.

ESIM

VENDE
Il vostro immobile o
RISOLVE
direttamente il
PROBLEMA
della permuta

ESIM

VENDE
APPARTAMENTI
LIBERI E OCCUPATI
CON DILAZIONI
FINO AL 50%
DEL PREZZO

ESIM

ESPERTI
SETTORE
IMMOBILIARE
VIA BERTOLOTTI N. 7
TEL. 512012

La decisione della procura di Mondovì Non è offensivo il manifesto che presenta il Papa podista



MONDOVI — Con una richiesta di «non luogo a procedere» si è conclusa la fase istruttoria dell'inchiesta avviata dal sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì dott. Giovanni Bracco nei confronti dell'agenzia immobiliare Rinaldi Muratore, che aveva fatto affiggere manifesti reclamizzanti una gara podistica organizzata al santuario di Vicoforte: sui manifesti era stampato un fotomontaggio che ritraeva Papa Giovanni Paolo II, in tenuta sportiva (canottiera e mutandine), in atto di partecipare ad una gara.

Un gruppo di cattolici monregalesi, considerando irriverente il manifesto, aveva inviato una lettera anonima alla Procura della Repubblica di Mondovì; a sua volta il settimanale della diocesi aveva preso posizione definendo fuori luogo, se non addirittura irrispettosa, la presenza dell'effigie di Papa Wojtyła sul manifesto.

Il magistrato ha deciso che il manifesto, «sebbene possa essere ritenuto di cattivo gusto», non è da considerarsi vilipendio verso il Papa, sia come capo della religione cattolica che come capo di Stato estero.

Sarà ora il giudice istruttore a decidere se Rinaldo Muratore dovrà essere prosciolto o rinviato a giudizio.

Stamane alla quinta votazione

Il comunista Petroselli rieletto sindaco di Roma

ROMA — Oggi il comunista Petroselli è nuovamente sindaco di Roma. Alla quinta votazione, non essendo più necessaria la maggioranza qualificata, Petroselli è stato eletto con i 39 voti (su 80) dei consiglieri di psi, psi e pdup. E' questo il primo passo per la formazione di una giunta di sinistra che nasce con un patto travagliato e che non avrà vita facile. Sono in molti a profetizzare la caduta della «giunta rossa» a primavera, ci siano o no le elezioni politiche anticipate.

Ieri sera, un errore di conteggio, aveva fatto credere ai romani che il sindaco era già stato eletto al terzo scrutinio, quando erano necessari 40 voti di maggioranza. Una scheda col nome di Petroselli era stata letta due volte provocando l'equivoco. Applausi, acclamazioni, urla delle opposizioni avevano accolto la notizia. Aveva suonato anche la campana del Campidoglio «la patarina» per dare l'annuncio alla cittadinanza. Un giallo si era subito sviluppato nell'aula di Giu-

lio Cesare per cercare di capire chi fosse il consigliere che aveva dato sottobanco il suo voto ai partiti di sinistra. La dc aveva puntato i suoi sospetti sul repubblicano Mammì, coprendolo di insulti. Questi minacciava querela. «Giovanni — gridava uno dei democristiani più infocati a Galloni, capogruppo dc — diglielo a Piccoli. Diglielo che fanno i repubblicani: lo facciano cadere "sto governo"».

In effetti, la dc non ha rinunciato sino all'ultimo minuto a fare pressioni sui socialisti (dopo averle fatte su repubblicani e socialdemocratici) perché non permettersero la nascita della giunta di sinistra a Roma. Ma Craxi ha solennemente dichiarato che il psi «onorerà i suoi impegni».

Anche il caso del Comune di Genova sta mobilitando le segreterie dei partiti. I socialdemocratici locali non hanno dato retta all'avvertimento della loro direzione nazionale ed hanno deciso di entrare nella giunta di sinistra.

Causa del lavoro davanti al pretore di Roma

Soraya vende la maxivilla ma non paga i due custodi



ROMA — Soraya vende la sua fantastica villa romana, tre piani, tutti i comforts, grande lusso, incassata oltre un miliardo, ma non paga la liquidazione e gli stipendi arretrati ai due custodi, Franco Pollini e Brunilde Piermattei. La grana è finita davanti al pretore del lavoro che in questi giorni emetterà la sentenza.

Le traversie per i due guardiani sono iniziate quasi un anno fa. Soraya non si vedeva da tempo, lo stipendio cessava di arrivare, via Parigi, dall'amministratrice, tale Marie Louise Sagemhur. La quale, alle proteste, ribatteva disinvoltamente: «State tranquilli, quanto prima avrete le vostre spettanze». E invece, il 19 novembre, un camion di una impresa di traslochi si presentava alla villa con l'incarico di portar via gli ultimi mobili. I due guardiani si oppongono. Avevano capito che la villa stava per essere venduta e non volevano restare senza qualcosa di concreto tra le mani per rivedere gli arretrati.

Un nuovo «colpo grosso» a Londra Assaltano un furgone e rapinano 2 miliardi

LONDRA — Un'altra rapina «storica» è stata compiuta a Londra. Sei banditi hanno assaltato un furgone blindato e sono riusciti ad impossessarsi di banconote per un valore di 2 miliardi e 250 milioni.

La clamorosa rapina è avvenuta all'estrema periferia della capitale inglese. I banditi (che erano armati con fucili e pistole) hanno dapprima bloccato il furgone stringendolo fra due vetture, poi hanno cercato di squarciare le lamiere con una sega a motore.

Visto fallire ogni tentativo, i rapinatori hanno minacciato di uccidere l'autista e gli uomini della scorta se non fosse stato aperto il portellone posteriore. Così sono riusciti ad impossessarsi del denaro.

Mentre effettuavano il colpo, i rapinatori hanno costretto una ventina d'auto che seguivano il furgone blindato a fermarsi. Per impedire ai conducenti di dare tempestivamente l'allarme, hanno tolto le chiavi dell'accensione.

Due mesi fa una rapina compiuta nel Surrey con la stessa tecnica aveva fruttato un bottino di 300 milioni di lire. La polizia sospetta che i due «colpi» siano opera di una stessa banda.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 308
DELL'11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● **Roma: rapina da 500 milioni.** Quattro banditi hanno tenuto in ostaggio un gioielliere e dodici persone sequestrate nel suo appartamento. Impadroniti dei gioielli hanno preso in ostaggio il figlio del gioielliere per coprirsi la fuga. Il giovane è stato liberato dopo qualche minuto quando i quattro saliti a bordo di una «Ritmo» si sono allontanati.

● **Rapinatori arrestati dopo 2 mesi.** Sono stati arrestati, parte in Italia e parte in Olanda, i presunti responsabili della rapina compiuta il 10 luglio scorso in una gioielleria di via Mario de' Fiori, a Roma, culminata con l'uccisione del figlio del proprietario. Sono Roberto Proietti, Riccardo Frezzolini, Renato Mancini, Isabelle Stumpf, Lucia Gardebiet.

● **Attentato a Tel Aviv.** Circa 12 appartamenti sono stati danneggiati oggi nell'esplosione di un ordigno a Petah Tikva, una cittadina a circa 12 chilometri da Tel Aviv.

● **Domato l'incendio di Ponza.** Era scoppiato nell'isola ieri pomeriggio: sono rimasti solo alcuni focolai in una zona impervia raggiunta stamattina. Gli abitanti che per motivi di sicurezza avevano abbandonato le abitazioni sono rientrati.

● **Incidente stradale: 46 morti.** In India: un autocarro a bordo del quale viaggiavano 46 persone è precipitato nelle acque del fiume Gange nello Stato dell'Uttar Pradesh. Ieri 27 persone erano morte in un altro incidente stradale nello Stato di Punjab (Nord dell'India).

● **Rapina in banca.** Tre banditi, uno dei quali in divisa militare, hanno assaltato stamane a Roma l'agenzia del Banco di Santo Spirito ai Parioli. Il bottino raggiungerebbe centinaia di milioni.

● **Esplosione nel comando palestinese.** Una forte esplosione ha devastato oggi il comando delle forze congiunte palestino-progressiste a Sidone nel Libano meridionale. L'attentato, messo in atto con un'auto carica di esplosivo e parcheggiata davanti al comando, ha provocato decine di vittime.

● **Terrorismo in Pakistan: oltre 200 morti.** Il sisma ha colpito sabato scorso una regione settentrionale nei pressi della frontiera con la Cina. Nuove scosse telluriche vengono tuttora avvertite nella zona intralciando le operazioni di soccorso.

● **Stato di emergenza in Polonia?** Potrebbe essere proclamato nei prossimi giorni. Lo rivelano fonti giornalistiche polacche, affermando che i primi segretari dei comitati regionali del Poup (il partito comunista) in riunione da martedì sera sono propensi alla proclamazione dello stato di emergenza.

● **Strage nel Salvador.** Il giornalista Pipino Cuevas, del giornale messicano «Uno mas uno», ha affermato che un centinaio di persone, trovate decapitate il mese scorso in diverse località del Salvador, sono state uccise da elementi dei servizi di sicurezza. Effettuata la grave denuncia, il giornalista ha dovuto rifugiarsi nell'ambasciata del Messico della capitale salvadoregna, in quanto era ricercato dai servizi di sicurezza.

● **Liberala moglie console tedesco a Granada.** Maria Magdalena Horwitz, moglie del console onorario della Repubblica Federale tedesca a Granada, è stata ritrovata a Faro (Portogallo), tre settimane dopo la scomparsa da casa. La donna ha detto di essere stanca, ma sta bene. Tutto indica che sia stata sequestrata a fini di estorsione economica.

Alla Camera

Maggioranza battuta dal franchi tiratori

ROMA — La commissione Bilancio della Camera ha confermato stamane, con una votazione a sorpresa, il deputato comunista Pietro Gambolati alla presidenza del «comitato pareri». Quattro franchi tiratori (due schede bianche e due voti della maggioranza «passati» a Gambolati) hanno fatto prevalere il parlamentare comunista sul candidato della maggioranza di governo, il socialista Giuseppe Tocco.

Una prima votazione (avvenuta a scrutinio segreto, secondo le indicazioni della presidenza della Camera) si era risolta in parità: 13 voti a Gambolati, altrettanti a Tocco, una scheda bianca. Al successivo ballottaggio, Gambolati ha avuto 19 voti. Tocco 18, due sono state le schede bianche. In teoria, al parlamentare comunista sarebbero dovuti andare soltanto 17 voti, quelli del suo partito (14), del pdup, della sinistra indipendente e dei radicali.

Gambolati è presidente del «comitato pareri» della commissione Bilancio di Montecitorio dalla scorsa legislatura, dall'epoca, cioè, della «solidarietà nazionale». Si tratta di una carica importante, dal momento che il comitato è competente ad esprimersi sugli aspetti finanziari e di spesa delle leggi.

Viaggio attraverso la natura ③ Le Terme di Valdieri

L'esercito della Saub sulle orme di Cavour

Sotto la lapide dedicata a Umberto I, «di questi monti entusiasta», un uomo in camicia aspetta l'ascensore succhiando con soddisfatto appagamento il suo stuzzicadenti. Al Grand Hotel Royal, cuore delle Terme di Valdieri, gli operai Fiat, quelli cui «l'azienda paga tutto», hanno appena pranzato e sta per scattare il secondo turno, con gli ospiti a pagamento sistemati in alto sul sopralzo che divide il salone a metà altezza e gli altri, i mutuatisti, giù in basso. Così la gente si alterna rapida all'ingresso, smistata con timida deferenza dai camerieri adolescenti dell'Istituto alberghiero di Torino.

Nell'enorme corridoio riparato da una corsa di vetrate che funziona come hall, c'è aria di clinica e di serra. Luci accese in pieno giorno «perché la nostra centralina è autosufficiente», e a bloccarla si danneggerebbe; termosifoni tiepidi nonostante il sole «visto che, con tutta l'acqua bollente che abbiamo, non ci costa una lira»; tanti vasi fioriti. Un gruppo di bambini gioca a saltare tra i riquadri del pavimento; qualche anziano si sistema comodamente in poltrona per la pennichella. In una sequenza da film Anni 50, dal so lenne scalone scendono ragazze in zoccoli, uomini accalcati dalla partita

a bocce appena conclusa, donne compunte nel loro giacconi all'uncinetto.

Spiega Agostino Bonetto, presidente della società Terme di Cuneo e titolare del complesso: «Abbiamo 200, 220 posti letto e una clientela che per il 70 per cento risulta di mutuatisti che pagano solamente la retta alberghiera escluse le cure e che per il resto è a pagamento completo. Anche se l'albergo è di prima categoria, riserviamo sempre una cinquantina di posti a clienti i quali preferiscono un trattamento da seconda. Logicamente, a parte questi ultimi e gli operai Fiat, il periodo clou della stagione cade in luglio e agosto. A giugno e settembre, per tenere alta l'affluenza, i nostri prezzi ribassano del 25 per cento».

Succede quando le grandi famiglie del Gotha cuneese, quelle che tornano qui estate dopo estate con il loro seguito di tate, Land Rover e pargoli travestiti da tirolesi, se ne vanno cedendo il posto alla massa disarmata e compunta di questi giorni.

Pochi bambini adenoidi «perché ormai sono tornati a scuola», tranquille coppie di mezza età, diversi anziani. E' tempo in cui le acque sulfuree, i fanghi e le celebri alghe di Valdieri «uniche in Europa, dato che qualcosa del genere

esiste solo in Giappone», raccolgono le loro virtù per affrontare reumatismi e sciatiche, lombaggini e bronchiti croniche. Al resto, alle giovani fioriture di acne oppure alle conturbanti incognite della frigidità femminile, si tornerà a provvedere il luglio prossimo, in pieno boom estivo.

Eppure proprio adesso le Terme vivono forse il loro momento migliore. La vita scorre al rallentatore, le acque del fiume hanno freddi tersi riflessi smeraldo, il vecchio albergo fondato da Vittorio Emanuele 124 anni orsono regala echi e suggestioni. Gli industriali in Land Rover non ci sono più, l'ingegnere di Torino e la signora genovese che tornano qui da 25 anni se ne sono andati. Ma in alto l'anfiteatro del Valsasco, la tomba di Merino, i laghi, il Plan del Re sembrano tutti nuovi, ancora più invitanti nel giorno della nebbia e dell'azzurro incandescente di metà settembre. C'è pace, e la dolcezza sottile di una villeggiatura d'altri tempi.

Dietro le quinte, però, continua un gran da fare. Stanno per finire i lavori della piscina scoperta; sorgeranno altre scalinate su cui si potrà ampliare il raccolto di queste mirabolanti alghe sulfuree che hanno colori di pietra dura e consi-



Settembre alle Terme di Valdieri: il distensivo riposo nella quiete del parco

stenza di animale marino; nella gran tenuta privata che si apre sulla riserva reale del passato nasceranno campi da tennis, un piccolo albergo di seconda categoria, un minigolf e una pista per il pattinaggio a rotelle.

Persino i due chalet a ricami di legno — uno della Bela Rösli, l'altro del suo seguito — stanno ringiovanendo. E intanto, considerato che per un complesso come questo funzionare soltanto da giugno a settembre è insostenibile, si pensa addirittura a trasportare in pianura parte dell'attività estiva. Punto di partenza: un nuovo istituto alberghiero che a Cuneo comincerà da quest'anno a garantire personale qualificato per le terme e tutta la provincia. Traguardo finale: tramite un accordo tra Vinadio, Valdieri e Lurisia, un centro termale in cui accentrare definitivamente energie e possibilità di «acque che in tutto il mondo ci invidiano».

Confessa il titolare: «Cuneo, se ci abitassero dieci milanesi, sarebbe splendida. I soldi ci sono, e tanti. Sarebbe ora di imparare a farli girare, a guardare avanti».

Ohiaro che lui, Agostino Bonetto, farà la sua parte. La riserva che è in esclusività dell'albergo trabocca di trote, la discoteca con i suoi bravi

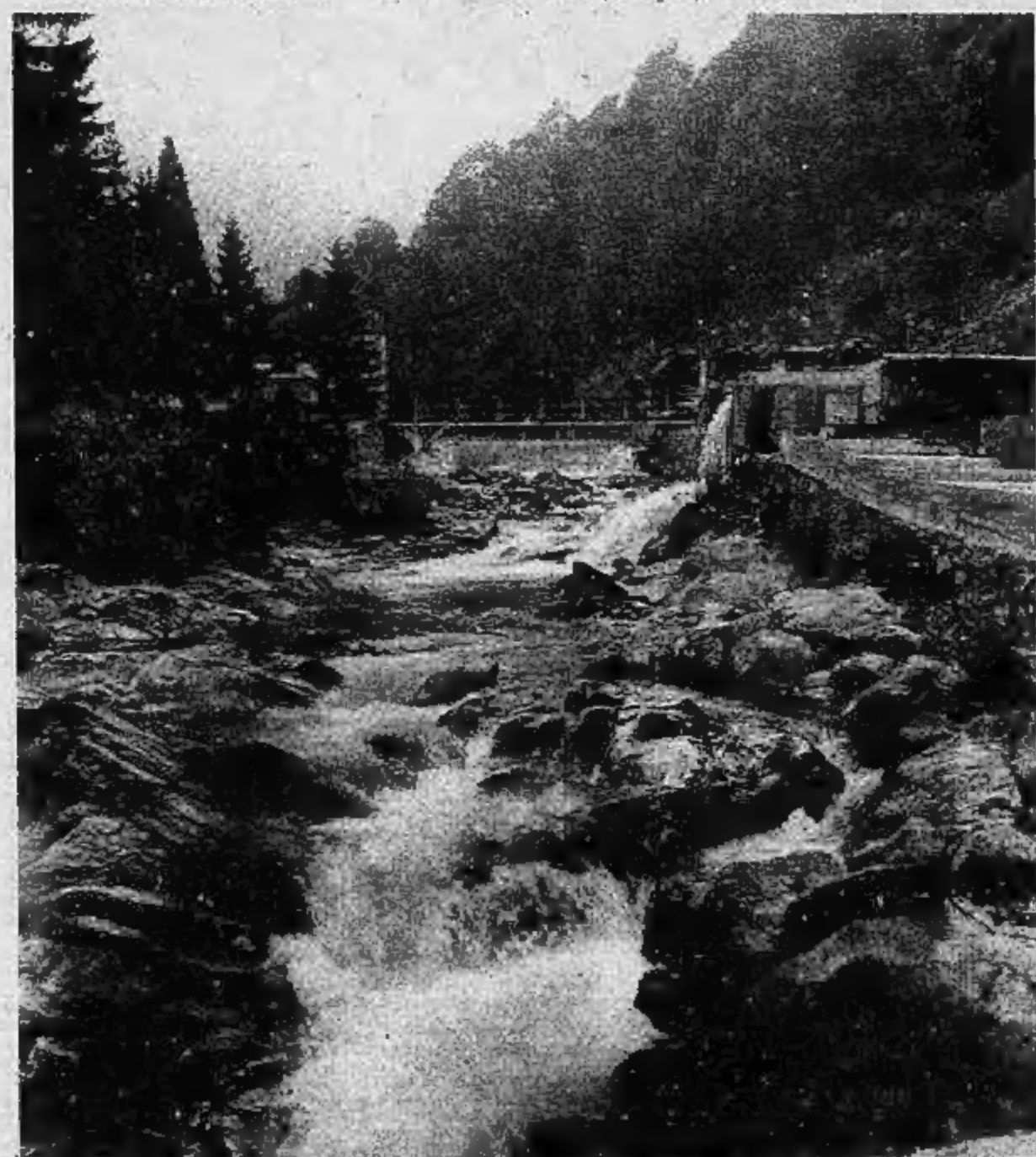
pannelli a specchio e il suo bar è già stata inaugurata con successo da tempo, giochi di bocce e biliardi e ping-pong garantiscono che «anche alla sera, qui si passa il tempo senza accorgersene». E non basta. Alle Terme esistono anche purissime sorgenti potabili che aspettano soltanto di essere imbottigliate e commerciate, allo stesso modo delle alghe che, già utilizzate da qualche anno per creme e lozioni brevettate, si preparano a scendere dai 1375 metri d' adesso verso la città.

Tirando le somme, tutto a questo punto dipende dalla Regione. Se chi di dovere si renderà conto dell'importanza dell'operazione e offrirà in proposito la necessaria disponibilità, c'è da scommettere che accanto a quelle di Umberto e di Vittorio Emanuele all'albergo Royal si troverà posto per una lapide commemorativa in più. Altrimenti, promette il presidente Bonetto, «continueremo con i nostri cosmetici e qui chiudiamo tutto senza pensarci due volte».

Sarebbe un grosso peccato, e per fortuna il pericolo sembra lontano. E' dal 1500 che queste terme tirano avanti tra mille complicazioni. Ed è da allora che la gente ritorna imperturbata e entusiasta alle 32 sorgenti che fanno di Valdieri, co-

me diceva Cavour, «la più ricca di acque salutarie che esista nello Stato e forse anche in Europa». Ci guari la duchessa Giovanna Battista di Savoia-Nemours, nell'800 qui si davano convègni «il romantico, il filosofo, l'elegante damerino, il placido sibarita, l'instancabile turista», ci si trovavano benissimo le famiglie di oggi. Soprattutto quando la mutua dà una mano.

Chi lo desidera — e sono i più — trascorre parte della mattinata chiuso in stufe e grotte salutarie oppure facendosi massaggiare, inalare, irrigare, coprire di alghe e di fanghi. Poi, lasciato il settore dedicato alle cure (scorci da fiaba nordica alle finestre del camminamento coperto che attraversa il fiume unisce le grotte all'albergo; padre Pio e una riproduzione del modulo 306 «dedicato ai signori clienti Saub» alle pareti della sala d'aspetto), tutti quanti si prende il sole, si passeggia, si va per boschi e radure incontro a marmotte e camosci. A Valdieri sono di casa, senza timore, e costituiscono un incontro quotidiano. Nei crocchi serali c'è sempre chi, galante e allusivo, ripete per l'ennesima volta alle signore la vecchia credenza secondo cui i camosci scenderebbero alle sorgenti delle terme per eccitarsi all'amore. **Luisella Re**



Il torrente Gesso scorre davanti alle Terme: di fronte le sorgenti sulfuree

MEGA: tutti i prodotti, tutto l'anno, a prezzi d'ingrosso.

Megasconto!
Fai il confronto
nei grandi discounts
alimentari Mega
dove
compri in grande,
spendi in piccolo.



GRANDI DISCOUNTS ALIMENTARI MEGA

TORINO
Via De Panis 77 (Ang. C.so Grosseto 330)
TROFARELLA
Strada Statale 29 (Tra Trofarello e Cambiano)
NICHELINO - Via Cacciatori 111
ALPIGNANO - Via Cavour 127
AOSTA (Pollein) - Località Autoporto 3
BURLO - Str. Statale 228 del Lago di Viverone n. 26

MEGA è sconto

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 8: opera-
re impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti
L. 1250. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Av-
visi urgenti data fissa o neppure: il doppio. Ne-
retti urgenti, data fissa o neppure: il doppio.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e
Stampa Sera possono essere ordinati a me-
zio telefonico al seguente numero 690.2189
(3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato
presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario
San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio
di Torino secondo le modalità che ven-
ranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore
ricorda che la legge 9.12.1977 n° 993
vieta discriminazioni sul sesso e l'insazio-
nista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte,
Lombardia, Liguria. E' la prima società del
settore specializzata per prestiti immediati su
auto (anche ipotecata) e mutui su abitazioni, vil-
le, terreni.

FINANZIARIA FID
Sede: corso G. Garibaldi 18, telefono
542.834 - 530.445.

A.A. FINCOTEX concede prontamente pre-
stiti a impiegati, operai, artigiani, commer-
cianti, professionisti, e mutui casa per re-
sidenza o acquisto. Riservatezza. Rate con-
cordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 -
779.828.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti italiani
prestiti anche 2° grado.
FIBET S.A.S.

più Stato 10 tel. 539.176 - 549.827 risul-
liamo ogni vostro problema distinguendo
per serietà e immediatezza.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti
ad ogni categoria. Crollo continuo. Finan-
ziaria Commerciale, corso G. Ferraris 148,
telefono 594.716.

PRESTITI fiduciosi o ipotecari con rimborso
fino a 10 anni senza cambiali anche dopo
cessione del vostro esercizio vi proponiamo una
ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, To-
rino, tel. 244.822.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a
tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita-
re il domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi
A. SALVOLDI A. formidabile per facilitare la
cessione del vostro esercizio vi proponiamo una
ipoteca bancaria in tv color che sarà visitata nel no-
stro ufficio per la nostra clientela. Telefonateci
per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI H. Riviera Ponente bar vicino
mare a 200 mt. in caseo annuo 90 milioni ce-
dasi motivi familiari. Telefonare 650.2196.

ABAMEC 638.334 centobitola giocattoli zo-
na Stadio, posizione passaggio, vicinanza
scuole, case 25 milioni più fondi.

ABAMEC 638.038 bimeria plurizonale cen-
trale, locali oltre 200 mq su 2 piani elevato
giro affari, case 115 milioni eventuale
dizionario massimo 40%.

ABAMEC 638.038 libreria cintura Torino, bi-
corte con possibilità cartoleria e giocattoli,
ottimo giro affari, incrementabilissimo, case
44 milioni più fondi vivi.

ACQUISTO in Torino negozio rivendita pane
tattoria forniture giornali cartoleria. Tel.
568.333.

AGENZIA Statuto equitativo direttamente bar
senza alcuna spesa di mediazione. Telefonateci
o passate in piazza Statuto 16. Telefonate
537.213 - 517.280.

BAR superaffare in caseo 300 mila zona S.
Rita alloggio forte passaggio vicinanza mar-
cato chiusura serale domenicale, caseo 70
milioni di incrementabilissimo. Telefonare 537.213 -
517.280.

DI SALVATORE corso Turati 13 case offerta
partecipazioni azienda distribuzione settore
meccanico reddito valutazione capitale. Ac-
certabile serietà.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 onde in
centro turistico Riviera di Ponente per cause
trasferimento moderna ed attrezzata officina
meccanica autorizzata Fiat, 1500 mq superbi-
ce con annesso super attrezzata carrozzeria.
Vendita auto nuova volendo anche usate. Eco-
nomico posteggiato unico nella zona. Eco-
nomico clientela ottimo giro di affari incremen-
tabile. Prezzo interessante rateale.

BORGIO Vittoria vendesi locali liberi uso of-
fina o laboratorio da mq 100, 200, 500 con
serramenti alligato libero o occupato. Telefo-
nare 503.626 - 299.539.

BOX auto in Piossasco centro totale 5 attigi
liberi fronte strada vendi in blocco o separa-
bi. Distanza Uslav 749.3309.

BOX auto, recente, affidabile in altezza, ven-
duti in zona via Verduglio-Via Garibaldi. Riza-
za 472.558.

EDILCASE (P) vende in Villanova d'Adi su
provinciale nuovo fabbricato industriale libe-
ro mq 2200, due ingressi corrali passanti, co-
struzione in perenne, zona parcheggio, si-
stema palazzina per uffici ad abitazione caseo
mq 200. Tel. 548.154.

EDILCASE (P) vende in Trofarello nuovo fab-
bricato industriale libero mq 2500 altezza mt
7,50. Palazzina per uffici mq 650, ampia zona
parcheggio. Tel. 548.154.

EDILCASE (P) vende libero via Renier (San
Paolo) locale di recente costruzione in pos-
sione angolare, zona commerciale, compo-
sto da piano terreno con ampie vetrine e pia-
no interrato collegato, totale mq 400. Tel.
548.154.

EDILCASE (P) affitta zona corso Grosseto in
posizione angolare con sette vetrine, piano
terreno con sooppio, piano interrato molto
luminoso con ingresso caseo mq 650. Tel.
548.154.

EDILCASE (P) affitta in zona corso Trapani
vettura d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo
con cambio minimo anticipo consegna 20
ore. Prima di decidere visitateci. L'incarico
concessionaria automobili Talbot, consegna
Guidone 68 e corso Orbasano 72, tel.
472.047 - 581.006 (aperto anche il sabato).

IMMOBILI 4 vende corso Brescia locale mq
133 libero uso magazzino laboratorio prezzo
conveniente. Tel. 515.345 - 549.201.

STUDIO DATA zona corso Potenza affitta lo-
cale di mq 165 con possibilità parcheggio in
cortile privato. Tel. 535.9672.

UTIP 547.828 vende achacchi dogana via
Erasmo da Rotterdam posti auto angoli e
doppi da 15 milioni 900 mila rateale.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A ragazzi e offere lavoro facile
e organizzato. Via Domodossola 58 angolo
corso N. Fabbri interno cortile.

A.A.A.A.A. ABIDONDI cerca per lavoro
facile 200 mila settimanali. Presentarsi via P.
Tommaso 27 bis C ora ufficio.

A.A.A.A.A. CERCA ragazzi e lavoro or-
ganizzato 900 mila mensili. Presentarsi via
Bassati 9/D traversa via Nizza.

A.A.A.A.A. A 200 mila settimanali cercai gio-
vani ambiziosi per facile lavoro organizzato.
Via Catinella 20 tran n. 1.

15 Autovetture
A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48
ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna
Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta.
Concessionaria Fiat Autofranca, corso Francia
341, sabato aperto.

A.A.A.A.A. BAVEA vende piccole cilindrate di
tutte le marche 500, 125, 127, Dyana, RS, R4,
Bassati, rateazioni con minimo anticipo per-
muta. Sabato aperto tutto il giorno. Sava,
corso Verocelli 88, telefono 200.981.

A.A. LINCARUTO importante esposizione
vettura d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo
Renault Volkswagen rateazioni 36 mesi
gratuito, prestigioso ufficio-esposizione di mq
650 circa. Informazioni al 517.566.

EDIM vende centralissimo negozio via Ma-
zini con retro e servizio ottimo investimento
permuta e finanziamenti. Telefonare 517.566.

A. COMPERANO vende pagando al massi-
mo in contanti vendiamo ratealmente senza
cambiali fino 36 mesi minimo anticipo gari-
anzia un anno consegna immediata. Autocesse-
lari corso Grosseto 33/A, anche il sabato.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilin-
drate anche semestrali. Massima valutazio-
ne, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32,
tel. 577.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura an-
che ipotecata. Vantaggiosa permuta. Tel.
351.257.

ACQUISTIAMO vettura pagando il massimo
in contanti. L'incarico corso Pradino Oddo-
ne 85 e corso Orbasano 72 (anche il sab-
ato). Tel. 472.047 581.006.

ACQUISTIAMO vettura piccola cilindrate
massima 3 anni di qualsiasi corso Francia 157,
tel. 510.251 corso Belgio 101, tel. 699.9044.

AUTO D'OCCASIONE OK
con 3 GARANZIE
Vestito assicurato di autovet-
ture di ogni marca e tipo con
trattativa e collaudata in ogni
parte sulle quali potrete trova-
re una serie di ben

3 GARANZIE
su Citroën Dyane 6 del 1980,
ultimo tipo con pochi km

3 GARANZIE
su Fiat 127 Confort Lusso del
79

3 GARANZIE
su Opel Kadett 1200 con por-
tellone posteriore con soli 10
mila km

3 GARANZIE
su Opel Rekord diesel 2300
metallizzata del 1980

3 GARANZIE
su Bedford CF con cassone in
lega leggera recentissimo con
pochi km... ed altre 100 auto-
vetture e veicoli commerciali
diesel e benzina. Rateazioni fi-
no a 36 mesi anche senza
cambiali. Genoa, via Nizza
185, tel. 696.1755 aperto sab-
ato tutto il giorno.

AUTO Industriali occasioni: furgoni, carri,
pulpini Volkswagen, TL 28 vetrato 79, TL
Car-77, 850 Car/78, 850 furgone/72, 238 tra-
sporto mobili telefonato 74; 238 carro/74; 241
carro D/74; 242 furgone/78; Tiroto carro
8M/70; Saviem carro/78; Transit 100/74 78
77 78; Transit 130 furgone lungo/80; Citroën
AX/78; Harewood furgone/74; Bedford/79;
Mercedes 307/77; e altre occasioni. da Pe-
terino corso Alferano 48 Grugliasco tel.
780.3490.

AUTOSTADIO
Fiesta 900 e 1100 vestito assicurato, vetture
con ricondizionamento garantito. Autostadio
corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOSTADIO
Granada Diesel anno 1978 unico proprie-
tario, gancio traino, bellissima, vende Autosta-
dio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOSTADIO
Simca 1308 anno 78 accessoriata bellissima,
vende Autostadio corso Agnelli 22, tel.
326.232.

AUTOSTADIO
Vasa Citroën anno 80 pochi km unico pro-
prietario, bellissima vende Autostadio corso
Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOSTADIO
Volkswagen furgone e carro bianco, a meta-
e gas, ricondizionati vende Autostadio
corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTORETTE SCOTT
nuove tutte marche e d'importazione con ge-
ranzia pronta consegna espresse leasing. Se-
miestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato ve-
sto assicurato tutto in ottime condizioni.
Permuta dilazioni pagamento. Scott, corso
Turati 15, tel. 504.339 - 506.578.

BMW Halcas occasioni, corso
Turati 63, tel. 505.252: Bmw
320, Bmw 520 in condizioni
perfette vendesi anche rateal-
mente.

BMW 316 318 320 323 i nuovi da immatrico-
larsi prezzo interessante. Permuta, leasing,
Scoti, corso Turati 15, tel. 504.339.

FURGONI PULMINI
frontiera camioncini acquistati e venduti
via Giulio di Barolo 30, tel. 831.751 - 882.458.

GOLF salomoni nero, Golf 1100, Peugeot
104, Dyane 6, Beta coupé, Beta Hpe, Mini De
Toniore, Fiesta, 127 8 mesi, Panda 5 mesi,
A112 Elia, 131 Panorama, Citroën 204 break
diesel, piccoli anticipi garanzia 12 mesi ra-
teazione 36 mesi usato sicuro Autofranca,
corso Francia 341, sabato aperto.

LEPIU' BELLE
Auto d'occasione, disponiamo
di Golf GTI, Alfa Romeo 2000, Giu-
lietta 1300, Bmw 528, Simca
Matra e altre 100 splendide oc-
casioni. Tus con

L. 899.000
anticipo e rate senza cambiali.
Kilcar, corso G. Ferraris 24,
telefono 51.02.51, corso Bel-
gio 101, telefono 69.90.44.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, ga-
rantita con garanzia, rimborso scritta e non a
parole? La provi una settimana, e poi se non
ti piace il tuo vecchio, potrai darla indietro
e noi ti rimborsiamo la somma che hai pa-
gato. Vieni a trovarci. Senza impegno puoi
essere commercialista Branca Concessionaria
Alferano Riviera, corso Francia 157,
tel. 506.3339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20
sabato compreso.

PORSCHE 924 turbo 1979 bianca, Carrera
1973 nera interno pelle condizionato. Sco-
ti, corso Turati 15, tel. 504.339.

RANGE ROVER 1981, Anno 1973
belga. Accessoriati perfetti. Visibili Scoti,
corso Turati 15, tel. 504.339 - 509.876.

TRANSPORTER DIESEL 1980
e 11 6 cilindri 5 marce furgoni,
cassoni, pulpini, tutte le serie
pronta consegna, prove e di-
mostrazioni a domicilio. Con-
cessionaria Industriale Pastorino,
corso Alferano 48, Grugliasco,
telefono 780.3450.

UNICO proprietario vende Simca 1000 mo-
della 1974 bellissima e 127 3 porte modello
1975 accessoriati. Telefonare 696.4356.

VIAGGIATE gratis per 5000 o 10 mila km ac-
quistando una vettura Talbot, esclusivamente
presso la Concessionaria Sava corso Verocelli
341. Telefonare 712.113 corso Verocelli
68, telefonare 230.891.

128 special 1978 come nuova accessoriata e
128 fine 75 accessoriata bellissima 2 milioni 100
mila. Tel. 696.4366.

18 Acquisto alloggi
A. ACQUISTO dopo investimento alloggio
affittato. Telefonare 549.505 chiedere int. 12.

A. CASERTA libera con giardino anche da
ricondizionare acquisto contanti periferia o vi-
cinanza Torino. Telefonare 594.716.

ACQUISTA libero camera letto o cucina in
Torino e cintura pagamento alla consegna
chiavi. Tel. 600.5980.

ACQUISTO alloggio libero 2 o 3 camere per
urgente matrimonio figlia. Pago in contanti.
No agenzie. Telefonare 472.057.

ACQUISTO nella prima cintura alloggio di 2
camere cucina servizi possibilmente con bar
pagamento veloce. Telefonare 481.114.

(continua)

Molti proprietari cambiano la destinazione d'uso degli alloggi: che cosa dice la legge

Crescono gli «affittasi uso ufficio» in città

(e intanto migliaia chiedono una casa popolare)

«Affittasi uso ufficio»: questo tipo di annuncio ha ormai da tempo scalzato quelli che riguardano le normali abitazioni, quasi che Torino — ma il fenomeno riguarda anche altri centri — si stia gradualmente trasformando in una città di soli uffici. Una simile inflazione sul mercato è direttamente legata alla legge «392», che ha introdotto l'«equo canone». I proprietari infatti, per aggirare le norme che regolano le pigioni, spesso trasformano gli alloggi da locali abitazione in locali «uso ufficio». Capita così che chi ha disperato bisogno di una casa si rassegni a pagare il doppio o il triplo del dovuto rischiando di essere sfrattato nel momento in cui, entro un anno dalla firma del contratto, il proprietario denunci che il locatore ha fatto dell'immobile un uso diverso da quello pattuito ufficialmente.

Ma la variazione d'uso è lecita o costituisce reato, e se sì in quali casi? Il pretore romano Albamonte, il 20 marzo '79, aveva stabilito che — in assenza di lavori edilizi di trasformazione — il mutamento d'uso è reato. Ancora infatti considerato che l'«equo canone» in questo campo lascia spazio alla speculazione e alla trasformazione del territorio. Di conseguenza la sua sentenza, pur non seguendo la lettera, ma lo spirito della legge, dava una chiave interpretativa contraria alla trasformazione speculativa d'uso.

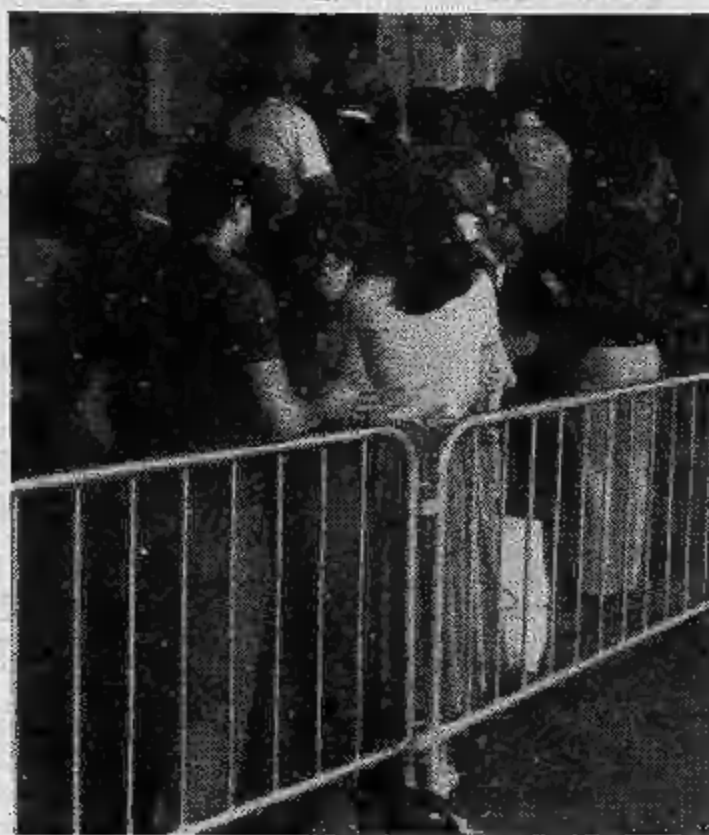
Ma in Cassazione, il 18 febbraio '80, il giudice Di

Maio stabiliva in merito a questa sentenza che al giudice non può essere concesso di creare nuove norme, ma tutt'al più di fare interpretazioni estensive, sottolineando dunque che la trasformazione d'uso nella legge non è prevista come reato. Da ultima, nei giorni scorsi, è arrivata una sentenza di Cassazione con la quale il mutamento di destinazione d'uso torna ad essere perseguibile penalmente. Sentenza in contrasto con le precedenti. L'ultima parola spetterà alle sezioni riunite di Cassazione che decideranno sul contrasto.

In attesa del nuovo e più alto grado di giudizio vediamo che cosa sostengono in proposito le varie leggi e norme. La «392» o «equo canone», come detto, non prevede sanzioni penali, ma se ne occupa agli articoli 72 ed 80. Nel 72 si stabilisce che comunque il proprietario che trasforma l'immobile da abitazione ad altro uso, senza «radicali trasformazioni dell'immobile stesso autorizzate ai sensi delle vigenti leggi», per un periodo di quattro anni non può chiedere un canone superiore a quello previsto dalla legge. L'articolo favorisce dunque chi effettivamente intendeva affittare un ufficio e lo installa in un locale precedentemente adibito ad abitazione. Per quattro anni, infatti il locatore pagherà l'affitto ad equo canone.

L'art. 80 dice che se il «conduttore adibisce l'immobile ad un uso diverso da quello pattuito, il locatore può richiedere la risoluzione del contratto entro

In coda con la speranza di ottenere un alloggio



In piazza San Giovanni 5, agli sportelli dell'assessorato per la casa, continua la distribuzione dei moduli per il concorso all'assegnazione di 350 alloggi «popolari». Davanti al palazzo c'è sempre «coda». Sono migliaia le domande (per presentarle c'è tempo fino al 30 settembre) e non sarà facile il compito della commissione consigliare che dovrà stabilire i criteri di scelta. La commissione si insedierà il 9 ottobre, dopodiché inizierà il lavoro di cernita che si concluderà il 30 del mese con la pubblicazione di una graduatoria che terrà conto della situazione familiare degli sfrattati, dei nuovi nuclei familiari, del reddito

tre mesi dal momento in cui ne ha avuto conoscenza e comunque entro un anno dal mutamento di destina-

zione. Decorso tale termine senza che la risoluzione sia stata chiesta, al contratto si applica il regime giuridico

co corrispondente all'uso effettivo dell'immobile». In altre parole un inquilino che accettasse di affittare come ufficio un immobile per abitarvi, con il tacito consenso del proprietario, dovrebbe pagare per un anno il canone uso ufficio e dal 13° mese, se il padrone non chiede la risoluzione del contratto, dimostrando con testimonianze di aver adibito da subito l'immobile ad abitazione, potrebbe pagare il regolare equo canone.

Della trasformazione vera e propria si occupa l'art. 1 della legge 10 del '77: «Ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale... è subordinata a concessione da parte del sindaco». La norma risulta però eccessivamente vasta, tanto che alcuni pretori hanno condannato anche, in base ad essa, il proprietario ad esempio che trasforma un box in deposito.

L'art. 48 della legge regionale n. 56 del '77, più precisa, stabilisce che «il proprietario... deve chiedere al Sindaco la concessione... per i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, salvo quelli relativi ad unità immobiliari non superiori a 700 mc». Libertà di trasformazione dunque per gli immobili inferiori ai 700 metri cubi.

A livello comunale torinese infine la variante al piano regolatore generale n. 31 del 19 luglio '77 si occupa per prima dei cambi di destinazione e a questa data (il 19 luglio '77) si fa appunto riferimento per stabilire se sia avvenuto il

cambio d'uso. Nella variante 31 bis, l'art. 8 fissa ad un massimo di 500 metri quadrati (250 in caso di attività commerciali) le superfici immobiliari per le quali è possibile chiedere il mutamento di destinazione alla 17° ripartizione del Comune, previo assenso con delibera del Consiglio Comunale. Per superfici superiori il proprietario dovrà chiedere il previo inserimento della modifica nel Programma Pluriennale di Attuazione: lo strumento di programmazione urbanistica che serve a contenere entro certe superfici i grossi interventi di modifica del territorio urbano.



In Consiglio comunale il problema degli operai in cassa integrazione

Polemiche velate, divisioni tra pci e psi

Contrastato dibattito sulla proposta Novelli

«Novelli affronta il problema degli operai in cassa integrazione con l'animo del buon padre di famiglia. Le sue preoccupazioni sono anche le nostre, ma le soluzioni avanzate non ci sembrano le più adeguate». Così l'ex ministro delle Finanze Franco Reviglio ha dato il segnale, ieri sera in Consiglio comunale, del contrastato dibattito che da due settimane ormai si sviluppa su una proposta che ha fatto discutere mezza Italia. «Utilizzare gli operai in cassa integrazione per lavori socialmente utili»: questa l'idea scaturita da un incontro tra Spadolini, alcuni ministri e il sindaco di Torino. La diversità di opinione tra socialisti e comunisti erano già emerse attraverso dichiarazioni e interviste. L'assemblea comunale chiamata in seduta straordinaria a Palazzo di città ha provocato ancora una riunione del gruppo psi per concordare la posizione da assumere. E un'altra pci-psi.

Però la polemica tra le varie forze politiche è stata espressa in maniera più velata ma non è scomparsa. Il sindaco aprendo la seduta ha richiamato la breve e tormentata storia di quella che in molti ormai definiscono «la proposta Novelli». Ha sottolineato la drammatica realtà di una cassa integrazione che soltanto in Piemonte ogni mese ingloba 35



Beppe Gatti (dc)



Giuliano Ferrara del pci

miliardi. «Sarebbe irresponsabile chiudere gli occhi. Non ho compreso il clamore giornalistico, né la polemica. Ho posto come era mio dovere un problema».

Novelli ha concluso con un appello a tutti i partiti. Reviglio lo ha raccolto. Senza toni polemici ha spiegato come la pensa il suo partito. «Occorre rispondere al grave fenomeno — ha detto — definendo ruolo e compito della agenzia del lavoro e controllando i programmi di investimento pubblico». Il capogruppo della democrazia cri-

stiana Beppe Gatti ha cercato di dimostrare che l'atteggiamento del sindaco è stato contraddittorio. Poi ha criticato la proposta sostenendo che «si rischia così di approfondire la frattura tra occupati e disoccupati. Si rischia di aumentare o creare un nuovo esercito di lavoratori precari».

Ferrara e Ravaloli del pri hanno notato che stiamo discutendo su progetti speciali ormai privi di paternità. Ciò denuncia una improvvisazione troppa frequente. Ferrara, comunista ha ribat-

tuto: «Novelli non ha proposto soluzioni. Ha chiesto al governo di intervenire per ridimensionare il fenomeno ormai patologico del ricorso alla cassa integrazione. Chi critica questi atteggiamenti, specialmente se appartiene ad un partito di governo avrebbe il dovere di proporre qualcosa d'altro».

Il Consiglio di ieri sera pur tra le divisioni evidenti tra comunisti e socialisti ha favorito la «presa di coscienza» di tutti i partiti della gravità della crisi che sta investendo il Piemonte, ma soprattutto Torino. Lo ha ricordato il repubblicano Ravaloli, suggerendo, ad esempio, una diversa gestione della formazione professionale e interventi sul terziario per favorire la riconversione industriale. Frieoli, frecciate e contrasti sono stati sepolti a tarda sera da un ordine del giorno firmato da pci e psi col quale si incarica una commissione di approfondire la «proposta Novelli». Si è chiusa così una serata «caldissima» durante la quale comunisti e socialisti non si sono risparmiati violenti avvertimenti e inattesi aut aut.

«Con questo documento — ha osservato il dc Gatti — si seppellisce per sempre la proposta del sindaco. Questa giunta ha ormai bisogno di una verifica. I contrasti al suo interno sono troppi, evidenti e profondi».

echi di cronaca

CEDAT Torino

Corso Correnti 58, tel. 329.8515. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrata dell'operai con il programma esclusivo «Lavoro ed assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

Bagno! Bagno! Bagno!

Tutto l'arredamento del vostro bagno: box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e str. Settemio 73, tel. 661.596.

Copisteria Palestro

c. Palestro 15, t. 511.733. Riduzioni - ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

ATTENZIONE

La
Delbury
Hair Laboratory Ltd

laboratorio specializzato
nella prevenzione della calvizie



INVITA



per una consultazione gratuita

tutti coloro che accusano i sintomi di una caduta precoce di capelli, o che già soffrono di calvizie, a far controllare lo stato del proprio cuoio capelluto e capelli poiché, come già scientificamente accertato, in molti casi si può intervenire con risultati apprezzabilissimi per allontanare quei disturbi che, nella gran parte dei casi, provocano una calvizie precoce ed irreversibile. Telefonate oggi stesso per un appuntamento o presentatevi di persona.

Delbury Hair Laboratory Ltd

TORINO - Via Principe Tommaso, 18
tel. 011 - 65.55.88

Orari: 10 - 13 / 15.30 - 18.30 lunedì mattina chiuso

A colloquio con gli studenti del corso serale all'Avogadro

A scuola di sera (dopo una giornata di lavoro)

Il primo giorno di scuola è trascorso come sempre molto rapidamente: lezioni brevissime, per guardarsi in faccia, insegnanti e allievi, e darsi appuntamento per il vero inizio dell'attività didattica, tra qualche giorno. Per ora definitivi e lezioni regolari, comunque, c'è tempo, in particolare dove non si sono neppure create le condizioni per cominciare a conoscersi, mancando i professori.

In almeno una situazione, però, si è verificato il caso opposto: il corso serale dell'Avogadro di corso San Maurizio. Qui la popolazione scolastica si è ridotta di un quarto (da 402 a 289 studenti), le classi sono scese da 21 a 16 e diversi insegnanti di ruolo si sono trovati nella condizione di dover essere trasferiti altrove senza averne fatto richiesta.

Dice il professor Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'istituto per periti industriali: «Ovunque si è registrato un calo delle iscrizioni di studenti serali. Nella nostra scuola il fenomeno è stato sensibile e direi che si accentuerà in futuro: quest'anno avremo sei quinte e due sole prime. E' cambiata anche la fisionomia dello studente serale: continua a lavorare nella grande maggioranza dei casi, raramente è disoccupato, ma non ha più una certa età, è giovane, sovente giovanissimo. Noi ne abbiamo molti, di quelli promossi in quinta, che hanno diciotto, diciannove anni».

Ieri sera l'anno scolastico si è aperto in aula magna con un discorso del preside. Il professor Rattazzi ha ricordato i maggiori problemi: «Nel corso dell'ultimo



Due studenti fidanzati, Marco Porcu e Laura Giordano

anno scolastico la metà degli iscritti delle prime classi ha "abbandonato". Lo stesso fenomeno ha interessato in percentuali tra il venti e il trenta per cento gli allievi degli anni successivi. Venire a scuola la sera è faticoso, d'altra parte la rotazione degli assenti crea problemi di continuità didattica e quest'anno, poi, non potremo ripartire la normativa vigente che prevede un massimo di venti allievi per classe alle serali. Supereremo questo limite e i professori si troveranno a dover seguire più casi, con conseguente maggior disagio per tutti. Non si può fare diversamente: ogni classe ha un costo economico e non si può scendere sotto una soglia minima di allievi per fornirne di nuove. I regolamenti, malgrado le normative, parlano chiaro».

Disagio per gli studenti, professori trasferiti: nessuno ha sollevato il problema. «Eppure le assemblee del corso serale sono sempre state vivaci», ha ribattuto il preside.

«E' l'imbarazzo del primo giorno», ha risposto un insegnante.

«E' solo il pezzo di carta», a spingere a scuola lo studente (in questo caso la studente-serale)?

Francesco Crispi, operaio Fiat, 32 anni, sposato con un'insegnante di scuola materna, si è nuovamente iscritto al quinto anno del corso per periti meccanici «perché il diploma potrebbe aiutarmi ad avere qualcosa di più in fabbrica. Un posto da impiegato, magari da caposquadra».

Per studiare, sei anni fa, Crispi ha chiesto e ottenuto di lavorare di notte. Il mattino dorme, alle 18.30 è all'Avogadro. Intanto la moglie rincasa. Risultato: i due si vedono solo la domenica. E nemmeno per tutto il giorno: l'anno scorso Crispi e compagni andavano a scuola anche nei giorni di festa con alcuni insegnanti per preparare meglio il programma della «maturità».

Davide Fico e Luigi Capello, operai Lancia, il primo nel reparto di esperienze, il secondo alla lastroferratura, diciannove anni entrambi, sono convinti che la scuola assicuri loro «una certa preparazione tecnica». Fico aggiunge: «Quattro anni di disegno a scuola mi sono serviti molto per il mio lavoro».

Ma c'è chi si è iscritto anche per «imparare a parlare meglio». Per la verità, Marco Porcu, 24 anni, operaio in uno scattolificio, ha riscoperto la scuola dieci anni dopo la licenza media per interruzione della fidanzata. Lei si chiama Laura Giordano, ha 19 anni, lavora in una fabbrica di componenti elettronici. Due anni fa ha deciso per entrambi: insieme si

sono iscritti, insieme hanno studiato, dividendo naturalmente lo stesso banco. Il loro problema ieri sera era quello di non essere separati. Nella sala, durante l'appello delle classi, erano i più emozionati.

Sono i fidanzati dell'Avogadro, naturalmente sono stati accolti: siederanno ancora accanto, nella stessa aula. Poi, l'anno prossimo sceglieranno il corso di elettronica, malgrado lui coltivi una mezza idea di specializzarsi in meccanica. La giovane sfoggia un sorriso sicuro e sentenzia: «Faremo elettronica».

Alberto Gaiuso



Il preside Rattazzi



Francesco Crispi



Davide Fico

Si è chiusa con serenità la lunga e laboriosa vita di

Pietro Mammoli
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 92

Lo annunciano le figlie Elena e Mariella, la sorella Maria, il genero Camillo, i nipoti Bianca e Alberto, Riccardo e Nives, Laura e Gigi, Attilio e Cristina, Renato e Mari. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 15 nella chiesa di S. Maria delle Scote Moncalieri.

— Moncalieri, 16 settembre 1981.

I pronipoti Bianca, Elena, Sergio, Vittorio, Lucia, Massimo, Luca, Marco, Lea, Stefano, Michele, Carlo ricorderanno sempre affettuosamente il loro nonno PIETRO.

Maria Strocchi partecipa con dolore alla perdita del

cav. Pietro Mammoli
— Torino, 16 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Giuseppa Marocco
ved. Castagno

Addolorati l'annuncio: le figlie Maria e Margherita, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15 da piazza San Cassiano n. 5 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 16 settembre 1981.

Cristianamente come viene, è mancata

Giuseppe Uazzone
Maestro Elementare

Ne danno il triste annuncio: le sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 cor. ore 10.15 parrocchia San Maurizio. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Irene Russo in Sonnessa

La piangono: marito Luigi; i figli: Raffaele con la moglie Liliana Montemurro e figli Marcello e Luigi; Maria con marito Adalberto Cappello e figli Maurizio ed Emilio; Gaetano con figli Marco ed Elena; Antonietta con marito Alfredo Manno; Arnoldo con la moglie Luisa Saverio; Rita con marito Domenico Mammoli e figli Daniela, Elena con marito Giuseppe Crosetto e figlio Paolo, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Francesco Scaroina e alla sig. Apollonia Paparella che amorevolmente l'hanno assistita. Funerali venerdì 18 ore 14.30 nella parrocchia Gesù Operario (via Torreggio) partendo alle ore 14.15 da via Bologna 101. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1981.

I Colleghi del Servizio Repressione di Torino partecipano al dolore di Arnoldo Russo per la scomparsa della cara MAMMA.

Cristianamente è morta

Elena Donelli
In Gandolfo

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito Renzo, i cognati, i nipoti, le cugine di Parma, i parenti tutti.

— Madonna dell'Olio, 15-9-1981.

Giuseppina Andreola Fulcheri e figli partecipano profondamente al grande dolore del prof. Gandolfo per la scomparsa della cara signora ELENA.

Il Centro Studi Piemontese prende viva parte al dolore del suo vicepresidente Renzo Gandolfo per la scomparsa della cara signora ELENA.

Elisa Grimaldi Rossi affettuosamente partecipa al lutto.

Maddalena con marito Carlo Bonaldi e i figli Silvia e Franco, Emilia con marito Silvio Perchella, Giuseppe con la moglie Emma Troili e i figli Maria Pia, Carla, Matteo e Andrea, con profondo dolore prendono parte al lutto del fratello Renzo.

I cugini Massia, Rossi, Sartorio, Desiderio partecipano al grande dolore di Renzo.

Tullia e Carlo Plechada sono affettuosamente vicini all'amico Renzo Gandolfo nel ricordo e nel rimpianto della sua amatissima ELENA.

La Famiglia Turiniana partecipa con profondo cordoglio al dolore del vicepresidente prof. Renzo Gandolfo per la perdita della sua amatissima signora

— Torino, 17 settembre 1981.

Annunciano la dolorosa perdita di

Onorina Menaldi
ved. Montanaro

I figli Irene e Luigi angosciati ricordano il padre RICCARDO Cavaliere Vittorio Veneto, mancato due anni fa. Ringraziamo i dott. Ferrara che ha amorevolmente curato l'amata e moralmente appoggiato la famiglia: dott. Enzo Farina, dott. Giovanni Dotto. Benedizione oggi, ore 14, ospedale Molinette. Funerali in Creviniana.

— Torino, 17 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Maria Anna Regalò
ved. Testù

Lo annunciano i figli Giovanni, Paolo e Maria con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 corrente ore 10.15 dall'abitazione Casale Paparella 12. Un ringraziamento particolare al dottor Giacomo Ferrero per le amorevoli cure prestatesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 16 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Elda Beasco
in Castellina

Lo annunciano con immenso dolore il marito Giacomo, la figlia Erika con marito Gianni e il piccolo Luca, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18-9-81 ore 10.15 con partenza Nuova Astanteria Martini largo Gottardo. La salma sarà tumulata nel cimitero di Fogliozzo Ceresole.

— Torino, 17 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Francesco Longo
di anni 33

Costernati lo annunciano moglie, sorella, mamma, papà, suocero, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 14.30 parrocchia «La Pace». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 settembre 1981.

Partecipano al dolore per la perdita del caro FRANCESCO le famiglie Cecchinato, Girardo, Sante, Popolo.

Consiglieri Circoscrizionali e membri Direttivo 21° Sezione Democrazia Cristiana partecipano gravissimo lutto del segretario Domenico Longo.

— Torino, 17 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Ernesta Dentis
ved. Gilardino

Danno l'annuncio il figlio Gigi, la moglie Adriana con Carlo e Elena, la sorella Giuseppina, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Fina Bausano Robbioni e alle sorelle del Colliandro per le amorevoli cure. Non forti ma offerte al Colliandro, i funerali avranno luogo venerdì 18 cor. alle ore 10.15 nella parrocchia Sant'Ambragio (corso Grosseto 37).

— Torino, 16 settembre 1981.

Le famiglie Goggi Montagna si uniscono al dolore della famiglia.

Silvia Peyrani ved. Dentis, Giulio, Piero e famiglia partecipano al dolore di Gigi per la scomparsa della zia

Ernesta Gilardino
— Torino, 16 settembre 1981.

La famiglia Benuso partecipa al dolore di Gigi, Adriana, Carlo ed Elena.

La famiglia Casalegno commossa partecipa al dolore di Gigi.

Le famiglie Cuniberti e Scopello partecipano commosse al grave lutto del dottor Gilardino per la scomparsa della MAMMA.

Mario Carlo Nicoletta Bellone con nonna sono vicini al dolore di Gigi e Adriana.

Le famiglie Mellicca D'Andrea si uniscono al profondo cordoglio.

Rina Sonnino
nata Serra

è mancata all'affetto dei suoi cari. La piangono i figli: Giuliana con il marito Vito Mucclato e figli, Maria Carla con il marito Milino Foga e figli, Franco e la moglie Giuse Camaracha e figli, la sorella Mary Mauro e parenti tutti. Funerali oggi 17 alle ore 10.15 presso la parrocchia S. Agnese, corso Moncalieri 35, indi la salma proseguirà per Vische.

— Torino, 16 settembre 1981.

Nanni Mucclato

Maria Teresa e Gianluigi Fogli con Alessandra e Fabrizio Gabriella ed Ernesto Vocatore con Claudia, Eleonora e Giuliana Massimo Castiglione con Nicola Idemmi Abbinente Dadi Parodi Gabriella Faga Federica, Giuliana, Francesca e Massimo Sonnino

piangono la cara indimenticabile nonna RINA.

Carlo e Pierina Faga partecipano al dolore della signora Sonnino.

I nipoti Carlo e Rita Stroppiana con i figli Cristina, Paola e Francesco partecipano al dolore per la scomparsa della zia.

Gli amici Mammola sono affettuosamente vicini a Giuliana Maria Carla e Franco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Carletti
ved. Dellara

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Angela, Luciana con il marito Nello Benente e figlio Claudio o parenti tutti. Un ringraziamento ai medici, suore e infermieri dell'Ospedale Gradenigo e ai dott. Giovanni Ballestrero per l'affettuosa assistenza. I funerali giovedì 17 alle ore 14.30 nella parrocchia Santa Croce, indi la salma partirà per Merù d'Alba. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1981.

Vittoria e famiglia, Rosa, Margherita partecipano al dolore di Angela e Luciana.

Si uniscono al dolore di Angela per la perdita della MAMMA gli amici

Guido Laura Alfio Aldo Roberto Alfio Beppe Rita Colle Nino Giuliana Nocera Guglielmo Piero Raimondo Fulvio Maria Remondino

E' mancata

Ernesto Magliano

Addolorati lo annunciano la moglie e parenti tutti. I funerali giovedì 17 alle ore 14.30 via Tibone 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paolo Bergamin

Addolorati l'annuncio la figlia Miralza con marito Antonio, Rolando con la moglie Giovanna, i nipoti Maurizio, Rosella e Antonella, fratello e parenti tutti. I funerali avrà luogo venerdì 18 corrente ore 8.45 parrocchia Santa Maria Goretti.

— Torino, 15 settembre 1981.

E' mancata ai suoi cari

Sergio Tona

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie, figlio, suora e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 ore 8.45 nella parrocchia «San Giovanni Bosco» (via Paolo Sarpi 117).

— Torino, 15 settembre 1981.

E' mancata

Guido Beltrame
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano, figlia, genero, nipotini. I funerali venerdì 18 ore 10.15 ospedale Molinette.

— Torino, 15 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina De Belle
n. Richetta

Lo annunciano con dolore: marito, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 cor. ore 8.45 da ospedale Molinette (via Sanitaria 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1981.

I Colleghi dell'Orsi sono vicini al sig. Giovanni Fontana per la perdita della mamma.

Margherita Fontana
— Torino, 16 settembre 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Manzoni
di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Delina, il figlio Franco, la suora, i nipoti Carlo, Alba e Silvia, parenti tutti. I funerali il 17 c.m. ore 16.30.

— Canelli, 16 settembre 1981.

E' cristianamente mancata

Carlotta Barelli
ved. Froia

anni 98
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Mariuccia Froia Acta, la nipote Anna col marito Cesare Marchelli, pronipoti Piero e Luisa e parenti tutti.

— Ivrea, 14 settembre 1981.

E' mancata

Vittoria Rinaldi
ved. Castagno

La piangono le figlie Beatrice e Giuliana, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese sabato alle ore 9 da via Cervino 5.

— Torino, 16 settembre 1981.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Fianzo Fontana per il decesso della mamma signora

Margherita Macchiorati
— Torino, 16 settembre 1981.

Soci e Dipendenti della Tobra prendono viva parte al dolore del contitolare sig. Clemente Cavallaro per la perdita del padre sig.

Antonio Cavallaro
— Torino, 17 settembre 1981.

Colleghi del Centro Ricerche FIAT partecipano al dolore di Angelo per la scomparsa del padre

Ernesto Garrone
— Torino, 17 settembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Quilico Tiresa e Salvati riconoscono ringraziando quanti di persona con serietà loro e preghiere hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Maurizio Quilico

Particolari espressioni di gratitudine rivolgo all'Amministrazione Comunale ai colleghi ai dipendenti manifattura di Torre Balnido alla Direzione Personale ed alunni scuole il Cammino di Chiavero alla cassa rurale di Caluso ed ai tennis club Caluso.

Ivrea, 16 settembre 1981.

I familiari commossi e riconoscenti per l'immensa dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro amico

Pasquale Pretti

ringraziano quanti hanno in qualsiasi modo preso parte al loro dolore sia in Torino che in Fontaneto Po.

— Torino, 17 settembre 1981.

ANNIVERSARI

1980 1981

Reg. Mattia Gambino

Ora più che mai ci mancano il tuo affetto profondo, il tuo spirito arguto, la tua gioia di vivere; ora più che mai, papà, ci manchi tanto. Paola e mamma ricordano che la Santa Messa verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11 nella parrocchia di Casale.

1973 1981

Giuseppe Maroglio
Anziano Lancia

vive sempre in noi con grande amore e rimpianto. Messa meriti sono celebrate in Genova.

1980 1981

Giuseppe Olivetti

Voi indimenticabili nel cuore dei tuoi cari che sempre ti pensano con infinito affetto e tanto rimpianto. La S. Messa anniversaria sarà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11 nella parrocchia di Casale.

1978 1981

Dott. arch. Paolo Bigoni
Valeria Casanova Bigoni

Padrino e Casanova (i nonni, con immenso rimpianto, ricordano mamma e papà. S. Messa: Casalborgione S. Carlo 19-9-18.30. Torino: S. Lorenzo 24-9-18.30.

1980 17 settembre 1981

Geom. Giuseppe Papurello

La moglie Vera ed il figlio Franco lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.

1980 1981

Mario Villata

Sempre vivo nel ricordo e affetto dei suoi cari.

1977 1981

Irma Maffei nata Momo

Il tempo passa il tuo ricordo mai.

Orario accettazione
ecologie ed adesioni:

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-19
sabato: 9-12

Sportelli LA STAMPA
Via Marconi, 32
ore: 8.30-12.30; 14-21
sabato: 8.30-12.30; 14.30-21

Il drammatico episodio ieri sera alle 22,45 in via Isonzo Ubriaco accoltella al ventre un agente ma lui ha le manette in tasca: è salvo



Giuseppe Amerise

Con un pugnale da caccia tenta di accoltellare un poliziotto: colpisce con forza al basso ventre, ma la lama incontra il metallo delle manette che pensavano dalla cintura, straccia la stoffa dei pantaloni ma non ferisce l'agente. Giuseppe Amerise, 41 anni, operaio Fiat che abita

in via Isonzo 60 con Vittoria Tufaro, viene arrestato. Accusa: tentato omicidio. L'episodio alle 22,45 nel cortile interno del caseggiato dove abita l'Amerise. L'uomo, ubriaco, stava rovesciando della benzina su un mucchio di carta e di stracci. Non si sa se volesse bruciare

l'immondizia. Qualcuno sostiene che urlava: «Voglio incendiare la casa». Aveva in mano una tanica di 5 litri di liquido infiammabile: quanto sarebbe bastato per provocare un vero falo.

Qualcuno l'ha visto e, preoccupato delle conseguenze, ha avvisato la questura. Arriva la volante numero 6, scende il poliziotto Pietro Gioia che entra nel cortile.

Si accorge del pericolo, grida all'Amerise di fermarsi ma l'uomo sta già accendendo la benzina. L'agente gli corre incontro, lo allontana dalla tanica, cerca di spiegarli che corre il rischio di dare fuoco a tutto il palazzo. L'uomo non vuole sentire ragioni, lotta, si divincola, una mano a toccarsi la tasca dei pantaloni e la allunga armata di un coltello. Un fendente senza esitazioni, dal basso verso l'alto per colpire il ventre. La lama lo avrebbe passato da parte a parte.

Aggredito a Milano il consigliere Carlino?

E' ancora confusa la vicenda in cui è rimasto coinvolto a Milano nel quartiere «latino» di Brera il consigliere provinciale torinese Francesco Carlino di 42 anni (ex missino ora della sinistra indipendente). L'uomo, infatti, è stato aggredito e minacciato di morte questa notte da due conoscenti occasionali. L'episodio sarebbe avvenuto in un locale di Brera verso l'una: il Carlino è comunque riuscito ad avvertire la centrale operativa della questu-

ra che ha inviato sul posto tre «volanti» e preso in consegna il consigliere provinciale che si trovava in evidente stato di agitazione.

Francesco Carlino è stato interrogato a lungo ma non ha saputo fornire elementi necessari all'identificazione delle persone che secondo lui l'avevano minacciato di morte e tenuto sequestrato nel locale. Prima di ripartire per Torino ha sporto denuncia per aggressione e minacce.

In alcuni particolari l'episodio è stato tuttavia ricostruito ed è probabile che abbia avuto inizio per le abbondanti libagioni ai quali i tre si erano dati in un locale del quartiere. Francesco Carlino era giunto ieri mattina a Milano probabilmente per acquistare un cavallo per la scuderia che possiede insieme con altri soci. Al ristorante «L'auriga» dove si era recato a pranzare ha trovato un amico che a sua volta gli ha presentato un altro conoscente con il quale i due hanno trascorso la sera. Dopo cena si sono recati in un locale di Brera e a loro si è unita un'altra persona. Fra la mezzanotte e l'una la vicenda è entrata nella sua fase più calda per motivi che ancora non sono stati chiariti.

Il Carlino viene aggredito dagli altri «amici». Costoro lo avrebbero minacciato anche di morte cercando di tenerlo contemporaneamente chiuso nel locale. Qualcuno ha avvertito la questura e sono intervenute così le «volanti» i cui agenti hanno trovato Carlino in strada all'esterno del locale in evidente stato di agitazione.

IL GIOCO DEL LOTTO

Una coppia di torinesi in testa alla classifica del ritardo: 69 a quota 104 e 89 a quota 100, un bel duo in Cadenza. Sabato scorso è uscito il capolista di Milano, 67, a quota 80. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo un terno nelle Decine a Genova (17-16-15). Hanno ripetuto l'uscita: 29 a Bari, 68 e 15 a Genova, 5 a Napoli, 2 a Palermo.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 12 settembre 1981, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 1 (78); 35 (71); 82 (61); 86 (54).
CAGLIARI: 33 (81); 34 (70); 19 (68); 26 (65); 64 (58); 67 (58); 14 (57).
FIRENZE: 87 (97); 80 (74); 42 (70); 33 (68); 90 (63); 71 (59); 44 (58); 35 (54).
GENOVA: 84 (78); 80 (72); 9 (57).
MILANO: 72 (80); 34 (64); 85 (58); 6 (51); 7 (51).
NAPOLI: 67 (96); 43 (74); 2 (68); 31 (64); 45 (63); 73 (58); 48 (53).
PALERMO: 25 (73); 71 (57); 88 (52).
ROMA: 57 (80); 54 (66); 23 (58); 6 (55).
TORINO: 69 (104); 89 (100); 35 (77); 61 (65); 79 (57); 40 (56); 28 (55); 74 (54); 56 (52).
VENEZIA: 8 (85); 43 (71); 83 (70); 33 (68); 9 (53); 69 (52).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo:

Gemelli: Venezia, 54; Roma, 41; Milano, 23; Palermo, 19.
Vertibili: Genova, 16; Torino, 14; Firenze, 9; Palermo, 7.
Cadenze: Torino, 6 (77); Milano, 3 (68); Bari, 5 (43); Genova 8 e Roma 4 (38).
Figure: Genova, 3 (75); Firenze, 6 (57); Bari, 1 (39); Torino 1 e Venezia 8 (36).
Decine: Napoli, 70, na (58); Bari, 80, na (50); Cagliari, 10, na (42); Firenze, 80, na (40).

Per il concorso numero 38 del 19 settembre 1981 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie)

ENALOTTO

BARI	2	1	PALESTRA	x	1
CAGLIARI	2		ROMA	x	
FIRENZE	1	x	TORINO	2	x
GENOVA	x		VENEZIA	1	
MILANO	2	1	NAPOLI 2	2	
NAPOLI	2		ROMA 2	x	

I fratelli Miano e l'intera banda alla sbarra Dietro lo sgozzato di Trana c'è il clan dei «catanesi»?

Alla sbarra i fratelli Miano, Giuseppe, 34 anni, Santo, 30 anni e Francesco, il più giovane, ma anche il più pericoloso, 26 anni, devono rispondere di associazione per delinquere. Accusa che dietro una formula quasi burocratica nasconde una serie di delitti: taglieggiamenti, racket, sfruttamento, estorsioni.

In tribunale, a rispondere della stessa imputazione devono comparire altre cinque persone, tutte in carcere, che — secondo il rinvio a giudizio firmato dal magistrato — avrebbero fatto parte della stessa banda: Girolamo Gullace, Salvatore Facella, Francesco Patania, Giovanni Pugliarelli e Santo Strano.

Il «clan» del Miano è finito nei guai in seguito alle indagini per la morte di un giovane siciliano trapiantato a Torino: Gaetano Catalano, trovato sgozzato, nel luglio dell'anno scorso, all'incrocio di due stradine di campagna alla periferia di Trana. Nessun dubbio: si era trattato di un'esecuzione. Tanto più crudele e spietata perché doveva sembrare una lezione per gli altri.

Ma chi erano gli assassini? Chi i mandanti? Perché? Del giovane ammazzato non si sapeva nulla. Ci volle una settimana per identificarlo. Non aveva documenti in tasca, le impronte digitali non erano quelle di un pregiudicato e nessuno aveva denunciato la scomparsa di



Santo Miano

una persona che dalla descrizione potesse somigliare al morto.

Poi si seppe che il Catalano si era trasferito a Torino da qualche mese, aveva lavorato come dipendente della Fiat ma, in seguito, si era licenziato. Aveva trovato di meglio da fare. In famiglia aveva raccontato che era impiegato in fabbrica e gua-

dagnava bene: in realtà era stato arruolato dal «clan dei catanesi». All'inizio qualche lavoretto poco pulito, poi più su nella scala dell'organizzazione fino a occupare un posto di rilievo. Ma aveva voluto fare troppo in fretta. Uno «sgarro» gli costò la vita.

Il delitto ha messo in luce una rete di complicità. Si è trovato un filo che ha portato alla banda dei taglieggiatori delle bische clandestine e di alcuni locali notturni della città.

Sono stati arrestati Gullace, Patania, Facella e Pugliarelli. Accusa: estorsione. A inchiodarli alle loro responsabilità sono state anche le ammissioni di un «buttafuori», Luciano Salvador, che lavorava nelle bische di via Vanchiglia e di via Artisti.

Infine si è arrivati al Miano. Nella tasca di un pregiudicato è stata trovata una lettera scritta di pugno dal più giovane dei fratelli, Francesco. Chiedeva «eros»: secondo il magistrato voleva stupefacenti ma l'interessato, questa mattina, ha spiegato che intendeva un giornaleletto pornografico. Poi scriveva di ricordarsi di alcuni prigionieri che dovevano essere aiutati quando avrebbero fatto «colletta» per gli amici: secondo il giudice indicava al cassiere della banda chi erano i suoi soldati e quanto dovevano ottenere al mese, lui risponde che era un'opera buona. Quale boss?

da venerdì 18 settembre nei supermercati



Uva Regina il kg	690	LAST stoviglie liquido gr 900	860
Crackers PAVESI formato famiglia	940	Margarina VALLE' KRAFT vaschetta gr 200	590
FARINA BARILLA tipo 00 kg 1	460	Reale di vitellone il kg	4.980
Whisky JOHNNIE WALKER cl 75	6.240	COOP Vetri gr 380	310
Fustino AVA kg 5,5	7.240	Dentifricio MENTADENT formato gigante	990

SUPERMERCATI COOPPIEMONTE A: BIELLA - TORINO - COLLEGNO - CUORGNE' - SUSA - PEROSA ARGENTINA - ALESSANDRIA - CASALE M. - TORTONA - VALENZA - OLEGGIO - NOVARA - TRECATE - OMEGNA - INTRA - GRAVELLONA - FERILO - VILLADOSSOLA - VERCELLI - SANTHIA'

Intervista con il prof. Perucchiotti, direttore del servizio

Sessantamila alberi trentaquattro parchi

E' di proprietà del Comune di Torino quella che può considerarsi la più grande azienda agricola del Piemonte: dieci milioni e mezzo di metri quadrati (pari a 2700 giornate piemontesi), 60 mila alberi, 160 uomini per i lavori di ordinaria manutenzione il cui costo, compresi gli stipendi, si avvicina ai sette miliardi all'anno. Questa enorme azienda agricola è formata dai giardini (169), dalle piazze alberate (194), dai parchi (34) e dai viali.

Solo i parchi e i giardini coprono una superficie di dieci milioni e mezzo di metri quadrati. Se aggiungiamo la superficie coperta dai grandi platani e dagli altri alberi monumentali dei corsi alberati, occorre sommare altri sei milioni di metri quadrati.

A capo di questa grande

azienda c'è, da quindici anni, il prof. Pasquale Perucchiotti. Anche se veste in abiti borghesi non bisogna lasciarsi trarre in inganno: è rimasto quell'ufficiale degli alpini che era alcuni lustri or sono e con piglio militare dirige i suoi uomini nella quotidiana battaglia per conservare in vita alberi, piante, fiori che fanno di Torino una delle più invitate città d'Italia.

«Quando sono arrivato qui — dice il direttore del servizio «Giardini e alberate» — la città possedeva tre milioni e mezzo di metri quadrati di verde e l'organico era di 170 persone. Oggi, con i dieci milioni e mezzo di metri quadrati, abbiamo dieci uomini di meno. Se teniamo conto delle ferie, delle malattie e delle altre cause di assenza, possiamo dire che ogni uomo

deve occuparsi della manutenzione di 85 mila metri quadrati di verde. Questo dato fa intendere, senza bisogno di scendere in particolari, la difficoltà che incontriamo nella gestione del verde pubblico».

In una città industrializzata le piante hanno un'infinità di nemici. In prima fila le macchine escavatrici che lavorano per installare tubi, cavi o, come nel caso di corso Francia, la metropolitana leggera. Lo scavo per questa nuova rete urbana, passa a trenta centimetri dal tronco degli alberi. Questo significa rischiare di far cadere piante che pesano decine di quintali sulla testa di un passante o su qualche automobile. E comporta quindi la necessità di continui controlli. Ci sono, poi, i nemici naturali che, in questi ultimi anni, sono diventati più agguerriti. Si tratta, in genere, di funghi microscopici che corrodono le piante dall'interno e le svuotano.

«Per compiere corrette diagnosi sulle piante malate — dice il prof. Perucchiotti — stiamo preparando una squadra di cinquanta uomini specializzati. Bisogna essere in grado di stabilire, senza lasciarsi prendere dal panico, fino a che punto l'albero è malato. Purtroppo non sono possibili diagnosi sulle radici. Può capitare che marciscano tutte tranne una sola che continua a nutrire l'albero che, in apparenza, si mostra in buona salute. Basta, però, un colpo di vento ad abbatterlo con le possibili, drammatiche conseguenze».

Sovente arrivano negli uffici di piazza San Giovanni telefonate di cittadini che protestano per l'abbattimento di qualche albero secolare. «Si tratta di provvedimenti necessari — spiega il direttore del «Servizio giardini e alberate» — quando un albero è arrivato al termine del suo ciclo biologico. Gli unici alberi plurisecolari della nostra città sono quelli di parco Michelotti che hanno circa 250 anni. Gli altri, come, ad esempio, quelli di corso Vittorio Emanuele e del Valentino, superano di poco i cento anni».

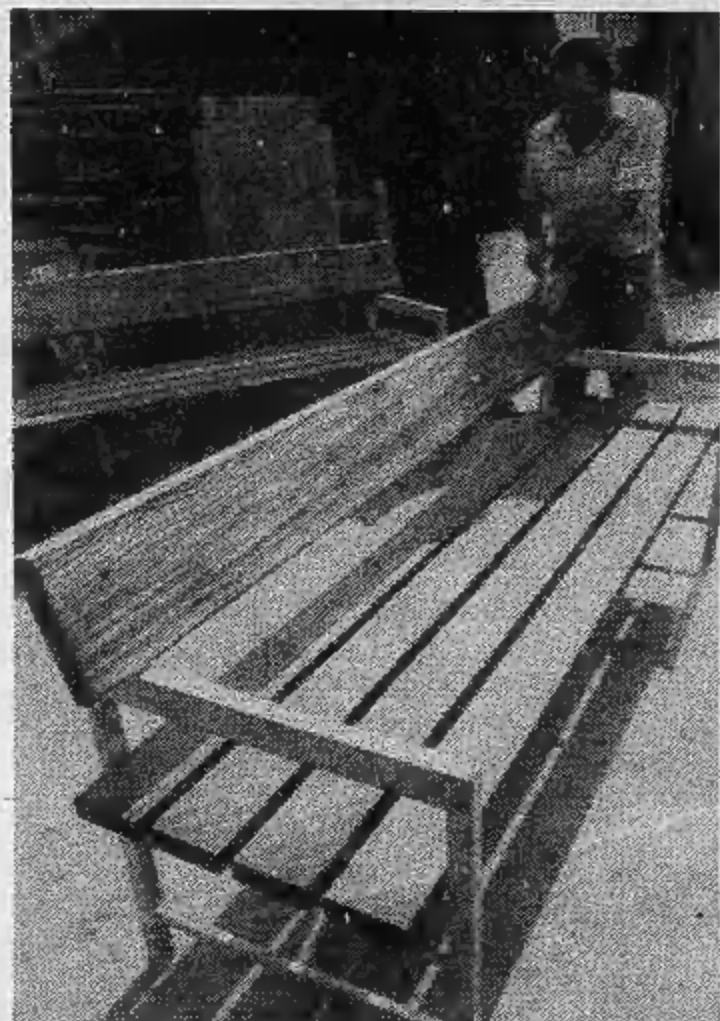
Che fine fanno i tronchi degli alberi abbattuti?

«Come ogni azienda agricola — spiega Perucchiotti — anche la nostra ha bisogno di tavole di legno per confezionare casse che servono a diversi usi: nella nostra attrezzatissima segheria facciamo, inoltre, le panchine di legno rustiche che si vedono nei parchi e il legno più scadente lo usiamo per riscaldare i nostri magazzini. Quando diamo in appalto l'abbattimento di alberi, la ditta appaltatrice trattiene, in acconto al pagamento, il legno dei tronchi».

Il «Servizio giardini e alberate», oltre alla segheria, possiede anche un'ottima carpenteria dove si costruiscono cancellate, impianti automatici di irrigazione ed attrezzi.

A Grugliasco c'è la sede della scuola per giardinieri dove quaranta giovani apprendono l'arte di curare fiori e piante. Il corso che dura tre anni, è gratuito, anzi, agli studenti viene dato un piccolo rimborso per le spese di trasporto. Anche la mensa è gratuita. La scuola è intitolata a Giuseppe Ratti, il grande appassionato di botanica che aveva realizzato la mostra dei fiori del 1961. «Qualcuno — dice il prof. Perucchiotti — al termine del corso decide di proseguire negli studi e diventa geometra o architetto».

Così il platano diventa panchina nel verde parco



Sono tre i falegnami che nel deposito comunale del servizio Giardini e alberate di via Buscaglioni 3 a Regio Parco, trasformano gli alberi abbattuti per i motivi più diversi, in manufatti utilizzati dai servizi civili. Fabbricano panchine, grandi vasi di legno, carriere per giardinaggio, rastrelli.

Utilizzano fusti di olmo, rovere, abete, larice, platano, baccaro. Solo che gli alberi siano sani, perché per esempio i platani abbattuti la scorsa primavera perché irrimediabilmente ammalati, sono stati seppelliti nella discarica di via Germagnano, per evitare il diffondersi del contagio.

(Foto Cesare Bostio)



EUROPA 81

7° salone internazionale
caravan e accessori

torino esposizioni

- riservato agli operatori:
15-18 settembre (orario 10-20)
- pubblico:
18-21 settembre (orario 10-23)



a calendario dell'european caravan federation ■ con la collaborazione dell'antia e della federacampaggio

Salone
LA STAMPA Libreria Concessionaria dell'Istituto
Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana - Parte 2

Di fronte all'Isola d'Elba
a San Vincenzo
(61 Km. a sud di Livorno)

ETRURIA
residence

Mare in vista!
(a prezzi convenienti e bloccati)



Appartamenti da 2-3 locali con giardini privati o terrazze.
Cucine arredate. Posti auto e cantine.
A disposizione: piscina, tennis, palestra con sauna,
bocce, bar e negozi.
Mutuo. Comode modalità di pagamento.

GATES
SpA

Ufficio Vendite Gates: Etruria Residence
57027 San Vincenzo (Livorno) Salita Santa Caterina Tel. (0565) 703291
Aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso martedì.

16121 Genova - Via XX Settembre 33 - tel. (010) 540791
40124 Bologna - Corte de' Galluzzi 13 - 13 (051) 229692/3/4

UNA CASA ALL'ETRURIA RESIDENCE È UN'OCCASIONE UNICA
PER L'ECCEZIONALITÀ DEL PREZZO E LA POSIZIONE STUPENDA.

JUVE

L'ingiusta sconfitta di ieri sera (autorete di Scirea) non preoccupa i bianconeri, che possono eliminare il Celtic

Riscatto nel ritorno

DAL NOSTRO INVIATO

GLASGOW — La Juventus ha lasciato Glasgow naturalmente soddisfatta per non avere compromesso assolutamente la qualificazione nel primo turno di Coppa campioni, ma con qualche rammarico per il risultato negativo. La squadra di Trapattoni, infatti, ha tenuto benissimo il campo per oltre un'ora, e ha incassato un gol balordo, un'autorete che ha consentito al Celtic di prendere animo e di condurre un finale più volitivo, rispetto a quanto la squadra aveva fatto vedere in precedenza.

Forse la Juventus in qualche occasione ha commesso l'errore di chiudersi troppo di fronte alle offensive avversarie. Certamente i bianconeri hanno dato l'impressione, per lunghi periodi, di essere più

forti degli avversari e di poter addirittura venire via da Glasgow con una vittoria. Ma è caratteristica delle squadre italiane non avere troppa fiducia in se stesse quando si giocano queste partite internazionali all'estero, come è caratteristica quella di fare troppi calcoli e considerare sempre la gara di ritorno come decisiva agli effetti della qualificazione.

Un peccato, un peccato che Bettega nel primo tempo non abbia infilato nella porta di Bonner quel prezioso pallone fornitogli da Marocchino, perché in tal caso il match avrebbe preso una ben diversa fisionomia. Ad ogni modo, sconfitta a parte, la Juventus ha offerto ieri sera degli scampoli di bel gioco e soprattutto ha dimostrato che Trapattoni aveva ragione: anche rinunciando a Virdis e Fanna per schierare Bonini all'ala sinistra, la squadra bianconera ha saputo impostare vari schemi d'attacco, è stata pronta a rovesciare il gioco nella metà campo avversaria ogniquale volta è stata in possesso di palla.

Fare classifiche di merito in partite come queste è piuttosto difficile, in quanto la tensione nervosa è grande e lo spirito di sacrificio è stato evidente in tutti, ma sicuramente Bonini ha sorpreso per l'autorità con la quale ha giocato, malgrado figure ben raramente in prima squadra. I colleghi scozzesi più volte hanno chiesto chi fosse questo biondo giocatore che affrontava gli avversari a centrocampo con disinvoltura, con bella grinta. Non solo i giornalisti scozzesi e inglesi, ma anche gli spettatori di Glasgow sono usciti dallo stadio con la convinzione che per il Celtic non ci sono speranze nel match di ritorno.

E' vero che la squadra scozzese recupererà il goleador McGarvey, ma è difficile che possa in campo esterno compiere il colpaccio ai danni dei bianconeri i quali hanno mostrato una netta superiorità tecnica e soltanto nel finale hanno accusato la fatica. E' ancora il difetto della scarsità di tenuta che affiora, ma certamente tra due settimane la situazione sarà molto diversa, la Juventus non avrà più delle pause e potrà contare su novanta minuti pieni.

Interessante, ieri sera, la posizione di Brady il quale ha giocato sulla sinistra in posizione più avanzata come spesso veniva impiegato dall'Arsenal. L'irlandese ha alternato pause a momenti di gran gioco, è stato preziosissimo nel finale quando era necessario tenere palla per non concedere l'iniziativa agli avversari. Fra i migliori, con Bonini, Furino che ha disputato una delle solite orgogliose, coraggiosissime



Glasgow. McLeod, autore del tiro deviato da Scirea

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: Liverpool (Inghilterra)
Finale 26 maggio a Rotterdam

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Widzew Lodz (Pol)	Anderlecht (Bel)	1-4	2-1
Dinamo Ber. (G. Est)	Zurigo (Svi)	2-0	2-0
Ferencváros (Ungh)	Banik Ostrava (Cec)	3-2	2-0
Celtic Glasgow (Sco)	Juventus (Ita)	1-0	2-0
Hibernians G. (Mal)	Stella Rossa (Jug)	1-2	2-0
Oulun Palloseura (Fin)	Liverpool (Ingh)	0-1	2-0
Oesters Vaxjo (Sve)	Bayern (Germ. Ovest)	0-1	2-0
Benfica (Port)	Omonia Nicosia (Cipro)	2-0	2-0
Austria Vienna (Aust)	Partizan Tirana (Alb)	2-1	2-0
Dinamo Kiev (Ucrs)	Trabzonspor (Turch)	1-0	2-0
Start Krist. (Norv)	AZ '67 Alkmaar (Oli)	1-3	2-0
Aston Villa (Ingh)	Valur (Isl)	5-0	2-0
Progrès Nied. (Luss)	Gentofte (Danim.)	1-1	2-0
KB Copenhagen (Danim)	Athlone Town (Ire)	1-1	2-0
Cika Sofia (Bulg)	Real Sociedad (Spa)	1-0	2-0
Universitatea Craiova	Olympiakos (Gre)	3-0	2-0

TURNI PRELIMINARI: St. Etienne (Francia) - Dinamo Berlino (G. Est) 1-1, 0-2. Qualificata Dinamo Berlino.

partite, Marocchino che si è sfiancato in un improbo lavoro a pendolo su tutto il fronte dell'attacco tenendo palla in attesa dell'arrivo dei compagni, Tardelli che proprio nella serata in cui pareva dover accusare non solo una non ancora perfetta condizione ma anche i postumi dell'incidente alla gamba, ha improvvisamente trovato continuità e grinta.

In difesa, alle spalle di tutti, Zoff è stato prezioso per alcune uscite che hanno troncato le offensive degli avversari che peraltro hanno dimostrato caratteristiche diverse da quelle solite del calcio britannico. Forse per la mancanza di un centravanti di peso, e dotato di un valido gioco di testa, il Celtic procede attaccando con scambi stretti, cercando l'uno-due in area avversaria, e questo complica naturalmente le cose per la squadra di McNeill e ha consentito alla Juventus di chiudere le maglie della difesa e di fronteggiare meglio gli avversari se non nella disgraziata situazione dell'autogol.

Bisognerà vedere nel match di ritorno come il Celtic, attaccato, reagirà a una diversa situazione di gioco. Certamente la Juventus dovrà stare attenta, ma ieri sera, pur sconfitta, ha dato l'impressione di avere davvero in pugno il passaggio del turno.

Bruno Perucca

Anche Boniperti e Trapattoni esaltano il giovane debuttante

Elogi di Bearzot e di McNeil per Bonini «raggio di luna»

DAL NOSTRO INVIATO

GLASGOW — Il più «scozzese» sembrava proprio lui, Massimo Bonini. Il sanmarinese che tre mesi e mezzo fa giocava ancora in serie B, è stato il leit-motiv dell'immediata sconfitta con il Celtic. Ha impressionato McNeill, che l'aveva incontrato nel derby di Coppa Italia con il Torino, e tutto il Celtic. Un coro d'elogi gli sono piovuti addosso, perfino da McLeod, il suo diretto avversario e, ovviamente, dal presidente Boniperti («Bravissimo, cosa si poteva pretendere di più da questo ragazzo?») e da Trapattoni («Ha giocato come un veterano»).

Ma il giudizio più significativo l'ha espresso Enzo Bearzot: «Una gara eccezionale, una prova di grande temperamento». A chi gli ha chiesto se l'ha segnato sul suo taccuino azzurro per l'amichevole del 23 settembre a Bologna con la Bulgaria, il commissario tecnico ha risposto senza esitare: «Calma: il fatto che fosse già nel giro della Under 21 vi dice che godeva della nostra considerazione quando militava nel Cesena». L'autorità e la disinvoltura

con cui Bonini si è battuto contro il Celtic denota personalità e, se continuerà su questi livelli, Bearzot potrebbe anche inserirlo tra il 22 per il «Mondial» spagnolo.

Ma è presto per prevenire il futuro. Bonini compirà 22 anni il 13 ottobre prossimo e, pur

essendo molto giovane, di strada ne ha già percorsa parecchia, bruciando addirittura le tappe: un campionato di D con il Bellaria, uno in C con il Forlì, due in B con il Cesena e domenica scorsa, sia pure solo per 36 minuti, l'esordio nella massima divisione.



Ieri sera ha addirittura debuttato in Coppa dei campioni, senza il benché minimo turbamento. E' timido fuori campo, ma quando corre sull'erba di uno stadio, con la bionda criniera al vento, l'emozione non sa cosa sia: la lascia negli spogliatoi. E quando finisce torna il ragazzo modesto, che neppure gli elogi unanimi dei critici riescono a smuovere. Magari arrossisce un po'.

Dopo i 90' tiratissimi al «Parkhead», Bonini non tradiva segni di fatica. Incredibile. «Dicono che ho giocato bene? Grazie, ma io mi accorgo solo di quando gioco male», replicava lasciandosi di stucco. Poi scuoteva la testa: «Difficile essere soddisfatti dopo una gara persa in questo modo, per una sfortunatissima autorete su un tiro, tutt'altro che irresistibile, proprio di McLeod. E pensare che potevamo chiudere qui la qualificazione, ma dovremmo sicuramente ribaltare il risultato a Torino».

Il 30 settembre Bonini tornerà in panchina, ma di «raggio di luna» si sentirà ancora parlare. E parecchio.

Bruno Bernardi

The Cambridge College



Rappresentanti del Trinity College

ISCRIZIONI 1981-1982

CORSI NORMALI DI LINGUA INGLESE
PER RAGAZZI E ADULTI

CORSI SPECIALI PER:
AZIENDE - DIRIGENTI - TURISMO
INGEGNERI (Trinity College Diploma)
BUSINESS ENGLISH

PREPARAZIONE AL:
Trinity College di Londra (CENTRO PUBBLICO PER GLI ESAMI)
Cambridge First Certificate e Proficiency
British Chamber of Commerce

ATTIVITA' CULTURALI

(Programma settimanale da ottobre a giugno)
CONFERENZE - Dattili con commento - Dibattiti - «advanced language»
BIBLIOTECA (5000 volumi anche per ragazzi) - Registrazioni - Programmi VIDEO (film, commedie, documentari) - FOLK EVENINGS

SERVIZI
Interpreti - Traduzioni - Consulenze

LA QUOTA TOTALE COMPRENDE

Iscrizione - Corso (100 ore) - Materiale didattico - Attività - Speciale cartella «Cambridge College»

GRATIS! GRATIS! GRATIS!
- Corsi di ripasso a settembre
- Test di controllo del vostro inglese

THE CAMBRIDGE COLLEGE

UNICA SEDE: Corso Vittorio Emanuele II, 105 - Torino
Telefono 539.171

Non è bastato il continuo incitamento del pubblico a far «volare» il Celtic 90 minuti di cori, un solo gol



DAL NOSTRO INVIATO

GLASGOW — La lunga Bentley rossa che il Celtic ha messo a disposizione della Juventus attende davanti allo stadio. Arrivano Boniperti e Bearzot, assaliti entrambi da piccoli e accaniti cacciatori d'autografi. Non conoscono né il presidente della società bianconera né il commissario tecnico della Nazionale azzurra: ma a loro, armati di penne e taccuino, basta la Bentley, status symbol di qualcuno che deve contare per forza. Le parole volano attraverso i supporters della firma, quasi si spongono nel clamore dell'immenso piazzale: «Tutto ok — urla Boniperti — possiamo farcela» e con questa frase ottimistica — per altro condivisa dagli stessi avversari della Juve nell'immediato dopo partita — si concludono i primi novanta minuti dello scontro tra i campioni d'Italia e quelli di Scozia.

Fuori dello stadio restano gli ultimi fans del Celtic, per verità nemmeno troppo soddisfatti di come si sono messe le cose. Se ne sono già andati i bobby a cavallo — con tre graziose poliziotte che hanno lavorato di speroni non la stessa perizia dei loro colleghi maschi — stanno anche allontanandosi gli uomini della Croce Rossa. Sono quelli che hanno avuto il maggior lavoro: 22 interventi con barella, per soccorrere altrettanti spettatori traditi dal tifo, dalla birra,

dalle emozioni. Uno solo dei 22, un bambino d'una decina d'anni, non si può accusare di vizi: è stato travolto da una marea di gente, schiacciato contro una specie di guard-rail che dellimita la curva dal campo di gioco.

Sempre in tema di tifosi, è da segnalare un altro aspetto. Per il Celtic, come d'altra parte per i Rangers, l'avanzata scozzese fa una deroga: ieri c'erano 70 mila paganti (qui i biglietti omaggio non usano, i portoghesi, che esisterebbero, sono distolti da ogni velleità dal servizio d'ordine) per un incasso di circa mezzo miliardo di lire. Non è il record del Celtic Park, ma poco ci manca. Contando sull'assoluta fedeltà dei tifosi, i dirigenti del club scozzese non si sono fatti scrupoli: hanno più che raddoppiato i prezzi, passando dalle solite 3 sterline della tribuna centrale a 7, cioè l'equivalente di 18.500 lire italiane.

Malgrado il «salasso» i fans biancoverdi hanno invaso ogni ordine di posti. E lo spettacolo che ne consegue — spettacolo di colore nel match di foot-ball — procura un brivido a chi vi assiste. Striscioni bianco-verdi, ombrelli, maglie dello stesso colore. L'altoparlante assorda con l'inno del Celtic, e quando una mano sapiente abbassa il volume, ecco dalle tribune e dalle curve esplodere il canto dei tifosi che — per sottolineare la loro completa adesione — ondeggiano sulle gradinate in una specie di balletto.

E' l'industria del tifo, che pure tutti negano. Il capocoro (dice lui) è uno spontaneo: raccoglie le urla, le coordina, le indirizza verso un canto che la musica dell'altoparlante sottolinea a mala pena. Ma, questa volta, non sono bastati novanta minuti di cori per mandare in rete più di una volta gli uomini bianco-verdi.

Intanto l'industria va avanti: scarpe, giubbotti impermeabili, ombrelli a spicchi bianco-verdi, maglie, stemmi, sono come generi di prima necessità. Ci cascano tutti: compresi i rappresentanti del clero cattolico, che forse sono qui in forze per prendere le misure dei pastori protestanti che, come noto, tifano per i Rangers. Le uniche differenze tra i primi e i secondi stanno nei colori delle squadre e nelle «patacche» che adornano le loro scarpe: i cattolici, tra le immagini dei giocatori, infi-

lano quella del Papa, senza che ciò susciti scandali particolari.

«E' uno sportivo anche lui», rispondono a chi fa domande. E di più, su questo argomento, non si tira fuori. Ma nemmeno il Papa, ieri sera, è bastato a dare una mano al bianco-verdi del Celtic.

Eugenio Ferraris

Leonard stronca Hearn dopo quattordici riprese

LAS VEGAS — L'americano Sugar Ray Leonard ha vinto il titolo mondiale di pugilato della categoria welter sconfiggendo per k.o. tecnico, al quattordicesimo round, il connazionale Thomas Hearn. Il vincitore riunisce così sul proprio capo le corone iridate dei due massimi organismi pugilistici: la Wba (World boxing association) e la Wbc (World boxing council).

Il combattimento ha avuto due aspetti distinti: da una parte, soprattutto nella fase iniziale, Hearn molto mobile sulle gambe che raccoglieva punti sfruttando al massimo il maggiore allungo, dall'altra Leonard che tentava di contrastare l'incalzare dell'avversario sfruttando la potenza del proprio pugno. Al momento in cui l'arbitro ha decretato la sospensione del match, sul cartellino dei tre giudici di ring Hearn si trovava in vantaggio ai punti, ma la sospensione è giunta opportuna per interrompere una scarica di colpi che Leonard stava abbattendo con straordinaria violenza contro l'avversario chiuso in angolo.

Già al tredicesimo round si era avuta una anticipazione di quella che sarebbe stata la conclusione del combattimento. Leonard aveva colpito Hearn d'incontro cogliendolo fuori guardia e abbattendolo con una terribile massata al volto. Hearn si riprendeva rapidamente, ma non riusciva più a ritrovare l'agilità e sveltesse di colpi.

Più o meno la stessa cosa si è ripetuta nella ripresa successiva. Ancora un micidiale colpo di incontro ha scosso dura-



Leonard scatenato sul ring

mente Hearn che ha cercato di rifugiarsi in angolo, ma Leonard non gli ha concesso di riprendere fiato, incalzandolo con una serie di dritti e ganci destri e sinistri al volto. Sulla successiva serie di ganci e montanti l'arbitro ha interrotto l'incontro fra il delirio dei 25 mila spettatori che greminavano l'arena costruita appositamente presso il Caesar's Palace.

w. y.

Il torneo bocceistico del Mossetto patrocinato da «Stampa Sera» con la collaborazione di «Laghi Balte» di Cumiana

Quattro giovanissimi in gamba



I giovani dell'A. B. Sassi: Franco, Valsania, Besso e Torriero. La quadretta di Vay schierata al completo



Nonostante la forte concorrenza determinata dalla trasmissione televisiva della partita di Coppa tra Celtic e Juventus, un folto pubblico è accorso al Mossetto per assistere al 3° turno degli incontri di qualificazione che presentava tra i giocatori in gara ben sette della A, e due di questi — Lucente e Vay — in uno scontro diretto.

Questa partita è stata do-

minata dagli eporediaci, con un bravissimo Lucente bene spalleggiato da Aretta, Boscolo e Riva e nulla ha potuto Vay (autore di tre pallinsalvezze) che è stato nettamente battuto.

Mario Sulini, fresco vincitore del «Trofeo Monti» e convocato per i mondiali di Novara, s'è agevolmente imposto sulla quadretta di Carello lasciandogli il solo punto

della bandiera; senza grossi problemi le affermazioni di Cattaneo e di Spinelio; Aghem, invece, è stato sorprendentemente battuto ai supplementari dalla squadra di Gastaldo (due B e due C) dopo essere stato in vantaggio per 7 a 0; anche Mongiovetto esce di scena.

Grosso exploit dei giovanissimi dell'Amatori Bocce Sassi (Besso, Franco, Torri-

ero, Valsania: 67 anni in quattro) che hanno eliminato la squadra del Vanchiglia (Perrone) vincitrice dell'ultima edizione del «Mossetto».

Interessante la «lotta» fra le due società con maggiori formazioni (Laghi Balte, 48; Ristortano Robella, 28); dopo i primi tre turni si ritrovano rispettivamente con 40 e 25 quadrette ancora in gara.

Guido Tolazzi

DAVANTI AL VIDEO Zaccarelli: brava e sfortunata Juve

«Non è certo stata fortunata la Juventus: ha avuto un paio di occasioni favorevoli, specialmente quella di Bettega nel primo tempo, ed è stata sconfitta da un gol strano. Si è chiusa soltanto dopo aver subito quella mezza beffa, per non compromettere le possibilità che sicuramente avrà fra 15 giorni. La Juve non ha affatto sfigurato».

Graziani: preferisco la Juve al Celtic

«Mi è piaciuto il grande carattere dei bianconeri che certamente passeranno il turno anche se il Celtic è forte, come del resto si sapeva».

Tutti i risultati

Mariotti (Salvi Arreda) b. Viola (Salazzese) 13-0; Sulini (Rist. Belvedere Robella) b. Carello (Laghi Balte) 13-1; Minasso (Rist. Belvedere Robella) b. Barale (Laghi Balte) 13-1; Lucente (Amici Bocce Ivrea) b. Vay (Laghi Balte) 13-2; Cerrato (Tende Nicolino) b. Brignolo (Sis-Robe di Kappa) 13-6; Gastaldo (Nizza Sidemord) b. Aghem (Madonnina Valenza) 12-10; Cattaneo (Compensati Prato) b. Mariotti (Auto Mariotti) 13-6; Spinelio (Tende Nicolino) b. Martinengo (Bocciolotta Nord) 13-5; Gerico-la (Cral S. Mauro) b. Morello (Michelin) 13-7; Paletto (Facci Bar Gino, Ferrare) b. S. Gobba (Scip-F.lli Gobbo) 13-7; Beltrama (Laghi Balte) b. Mongiovetto (Rist. Belvedere Robella) 13-10; Croce (Laneria Verzoletto) b. Ciriello (Arcl Amici Bornasco) 13-3; Navone (Facci Bar Gino, Ferrare) b. Ravina (Incisa Scapaccino) 13-7; Arala (Madonnina Valenza) b. Molino (Viotti Pinerolo) 13-0; Trucco (Laghi Balte) b. Audagnotto (Stura) 13-11; Rocchiotti (Mathiese) b. Torazzo (S. Grato Limat) 13-7; Besso (Amatori Bocce Sassi) b. Perrone (Vanchiglia) 13-11; A. Gherra (Laghi Balte) b. Perrino (Mathiese) 13-5; Franco (Vini Viglione) b. Charier (Ubi Caprie) 13-8.

Così questa sera

AI MOSSETTO: Greppi (Lam, 270) c. Davide (Bocc. Cuneo, 238); Passarella (Costa Froia Ciriè, 220) c. Cavallero (Bra Bocce, 156); Essati (Ubi Caprie, 315) c. Menotti (Calz. Carlo, 92); Borra (Grafiche Borra, 248) c. Mocchi (Bocc. Monti Cantavenna, 184); Givogre (Mossetto, 216) c. Balma (Ponte Masino, 120); Riviera (Silpa, 289) c. Minetti (Nicolino, 268); Vietti (Riviera, 108) c. Biaggio (Cera Trivero, 172); Griesi (Nizza S.N., 140) c. Terrone (Tipog. Berrico, 331); Maritano (Laghi Balte, 16) c. Sciolla (Graziano, 239); Borgio (Nichelinese, 261) c. Corbetta (Livorno F., 101); Castellazzo (La Fissa, 143) c. Paganella (Amicizia Velli, 79).

AI FORTINO: Carrazzone (U.S.P. Finstral, 242) c. Battaglini (Autonomi Fossano, 337); Cerrato (Almar, 102) c. Marguerita (Etel Edile, 325); Miletto (Facci Cellarengo, 305) c. Benotto (Villanovese, 274); Gradali (Baldigati, 210) c. Zignetti (La Sella, 146); Rapelli (La Stampa, 241) c. Provera (Laghi Balte, 18); Bianco (Rivaresse, 113) c. Baratti (Beretti Racconigi, 338); Fiore (M. Pione, 81) c. Barbero (Sis-Robe di K, 145); Cacciabus (Calz. Boro, 308) c. Vallera (Gruppo Valperga, 245).

Sette volte Lancia.



Delta



H.P. Executive



Trevi



Delta Coupé



Montecarlo



Gamma



Gamma Coupé

Un volto dell'Italia
secondo a nessuno.

Sette Lancia. Sette prodotti italiani.
Un modo di fare automobili unico al mondo.

Nel suo complesso la produzione Lancia vanta contenuti di assoluto rilievo nel panorama automobilistico europeo e mondiale.

La trazione anteriore. Tutte le Lancia da oltre vent'anni sono a trazione anteriore. Un'esperienza unica per una tenuta di strada altrettanto unica.

Le sospensioni. A quattro ruote indipendenti del tipo Mc Pherson. Per un perfetto equilibrio tra confort e tenuta di strada.

La concezione motoristica. Elevati valori di coppia massima, raggiunti a regimi di giri eccezionalmente bassi. Per una formidabile elasticità di ripresa.

L'impianto Superduplex.

Quattro freni a disco, servofreno a depressione, correttore di frenata e secondo vero circuito frenante completamente autonomo rispetto al primo.

L'idroguida. Lo speciale servosterzo Lancia ad effetto decrescente in funzione dell'aumento della velocità.

Le prestazioni. Tutte le Lancia sono ai vertici delle rispettive categorie in termini di accelerazione e velocità di punta.

La concezione costruttiva. Le Lancia sono per definizione delle "compatte di lusso". Ai bassi coefficienti di penetrazione, per una reale riduzione dei consumi, fanno riscontro valori di abitabilità molto elevati, grazie all'ottimale sfruttamento degli spazi.

La qualità costruttiva. L'uso di materiali pregiati, l'affidabilità delle meccaniche, i sofisticati collaudi, le avanzatissime tecnologie nei procedimenti anticorrosione e nella verniciatura, garantiscono la durata ed il valore nel tempo di tutti i modelli Lancia.

Lancia Campione del Mondo Endurance Marche 1981. Per la seconda volta consecutiva Lancia è Campione del Mondo Marche, con la sorprendente Lancia Martini Montecarlo Turbo. E' una nuova leggenda che nasce e rinnova quella della Stratos, per quattro volte Campione del Mondo Rally.

Sette Lancia.

Due nuovi modelli presentati in un anno: la Delta, eletta auto dell'anno 1980, e la Trevi, la berlina degli anni '80. Cinque modelli notevolmente rinnovati di recente, tra cui la prestigiosa Gamma.

Vetture caratterizzate da un unico volto: la stessa moderna, essenziale e personalissima calandra ispirata a quella delle leggendarie Lancia del passato.

Un volto dell'Italia secondo a nessuno.



LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

17 Settembre 1981



STAMPA SERA

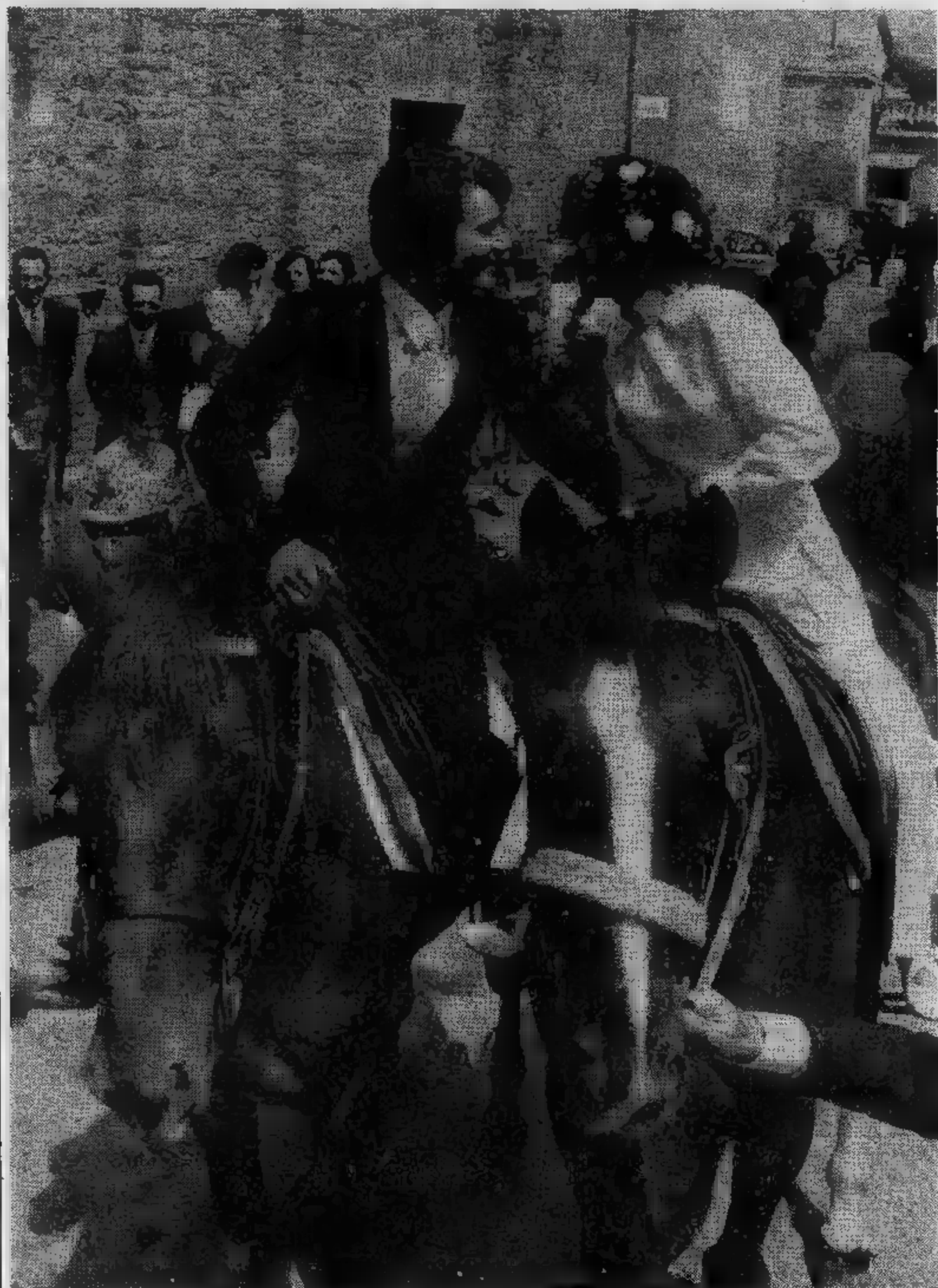
giovedì

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO

DIRETTORE: ... DOGLIO

Autunno, tempo di matrimoni: come preparare il giorno del «sì»

La sposa di settembre



Gloria ... (Cupido colpisce anche all'ippodromo) ... originale per andare all'altare: ... splendidi cavalli (da pagina III a pagina V l'inserto «speciale sposi»)

Sommario

- **Speciale-sposi**
il vestito del grande giorno
(a pagina II)
- **Il problema della casa**
(a pagina III)
- **La bomboniera con sorpresa**
(a pagina VI)



- **Speciale-scuola:**
cambiano i programmi delle elementari
(a pagina VI)
- **Handicappati:**
l'inserimento continuerà senza intralci
(a pagina VI)
- **I mari-giochi**
(a pagina VIII)



Modelli e prezzi per tutti i gusti in boutique

Un abito «fuoriserie» per il grande giorno

Dicono le statistiche che ci ■ sposa ■ meno. E certamente sarà vero, anche se i numeri, spacciati spesso come verità assolute, spesso nascondono ■ diverse. Ma ci ■ sposa pur sempre, in municipio o in chiesa, non importa. Ed attorno ad un matrimonio ruotano problemi infiniti, così grandi ■ rischi di schiacciare il fragile equilibrio di una coppia appena costituita. La ■ che ■ trova, i mobili che costano patrimoni, mille altre cose ■ risolvere.

Fra queste il vestito ■ sposa. E' ■ problema? Non sempre. Anzi, può ■ l'unica parentesi in ■ clima di tensioni latenti o manifeste. Ne parliamo con una delle persone più qualificate a rispondere, ■ momento che nel suo atelier di via Onorato Vigiani i vestiti da ■ nascono come giganteschi fiori leggeri.

«Un abito da sposa — spiega Lety, creatrice ■ moda fra ■ migliori ■ Torino — ■ un lavoro certamente impegnativo, ■ troppo diverso, poi, ■ un ■ da sera. Ciò che lo rende diverso, direi più stimolante, è tutto il contorno. Il vestito, in fondo, ■ il ■ ■ seguito le «nostre» spose fino alla porta della chiesa e a volte ■ oltre. ■ ■ di coordinare all'abito an-



che il ■ del quadro. L'acconciatura, il vestito ■ damigelle se ci ■ no, i vestiti ■ madre ■ sposa, delle sorelle, insomma, ■ limite ■ quello dello ■ per evitare contrasti stridenti che rovinerebbero l'effetto ■ scenico ■ cerimonia».

«Naturalmente — prosegue Lety mentre da uno stand sceglie alcuni modelli — questo ■ se il matrimonio ■ in chiesa ■

abbastanza "importante". In municipio ci si regola diversamente, spesso gli sposi sono giovani, che vogliono vestiti ■ riutilizzabili ■ futuro. Allora i modelli ■ più disinvolati ■ il quadro generale più "leggero" di quanto non sia quello ■ cerimonia in chiesa».

Ma un vestito, tanto per parlar chiaro, quanto costa? «Il discorso prezzi è sempre vago, per forza di cose. Dipende da molti

fattori: la stoffa, il taglio, la ricchezza ■ ■ e la ■ ■ semplicità, insomma, molte variabili. Indicativamente si può dire che un vestito in lino, portabile anche dopo la cerimonia così com'è ■ con poche modifiche, può andare ■ 250 ■ 300 mila lire ■ seconda ■ lunghezza».

«Il misto seta, che già per ■ natura richiede un taglio più sofisticato, è sulle 500.000 — continua Lety —. Seta o pizzo, ovviamente, portano il costo a livelli più elevati: sulle 800.000 o di più. Questo in linea generale. Poi ■ chiaro che se ■ cliente vuole ■ eccezionali, allora arriviamo ■ due ■ tre milioni».

I suoi modelli sono tutti esclusivi? «Beh, certo. Altrimenti che senso avrebbe farsi il vestito in ■ piuttosto ■ andarlo ■ comprare ■ negozio bel-

l'e pronto?». Un'ultima domanda: quanto tempo ■ vuole per confezionare un vestito? «Anche qui, dipende. Comunque diciamo che in una ■ ■ si può fare; ■ qualcosa in meno ■ ■ sposa ha deciso all'ultimo momento. Certo sarebbe meglio lavorare con un po' più ■ calma, anche perché le decisioni di questo tipo generalmente non sono proprio così improvvisabili».

Vezzolano, l'abbazia del dolce «sì»

Ci ■ moltissimi posti dove sposarsi, ■ parte il municipio, s'intende. Parliamo di chiese, chiostrini, cappelle, ■ ■ e chi più ■ ha più ne metta. Fra tutti questi uno, in particolare, vale la pena ■ essere tenuto in considerazione: l'abbazia di Vezzolano. Ci si arriva ■ Castelnuovo don Bosco e poi su per le colline. Un posto da favola, dove sentirsi romantici, ispirati, buoni quel ■ che ■

sta per un ■ matrimonio ben riuscito ■ ■ semplicissima.

E l'abbazia, in effetti, è ■ gioiello raro, che è un peccato non ■ ■ anche se, magari, sposati ■ è già ■ ■ non ■ ne ha nessuna intenzione. ■ ■ di ■ splendido esempio di architettura ■ ■ romanica, con un chiostro ■ suggerisce pace ■ pensieri sereni. Un gioiello, ripetiamo troppo spesso trascurato



DE CARLO

LISTE NOZZE

A. De Carlo - P. Castello 91 - 10123 Torino - Tel. 535.075.

BAROVERO
mobili e arredamenti

Donando sangue

all'AVIS

potrai ■ ■ aver salvato ■ ■ vita umana

di
ZARBO
GIOVANNINUOVO
CENTRO
CUCINEPasta, ■ Torino 57
VIA ■ ■ 6 - RIVALTA, ■ ■ 809.1352

VALDATA

Via Garibaldi 5 - Tel. 519.458 - 531.357 Torino

Pan emilia - Lombardia
Campania - Piemonte
Articoli regalo

LISTE SPOSI

TORRE
«sposebelle»10122 Torino - via Garibaldi 4 - tel. 530.777
10136 Torino - via Tripoli 33 - tel. 322.366

LISTE NOZZE

Lo Buono

Vasto assortimento per liste
sposi e articoli da regalo
Cristallerie
porcellane e casalinghiTORINO - v. Genova 110
(011) 679.527.ANNY
BELLFlocchi per nascite
Composizioni fiori
artificiali
Bouquets per sposiTorino, v. Perugia 11
tel. 232.510.tarditi
torino mode

Via XX Settembre 70 - telefono 553.137.



Trovare alloggio in città è una difficile impresa

Due cuori senza capanna la casa primo problema

Casa. Basta la parola, per un noto «regio-Intestinale», uno sente il morale sotto i tacchi. Quale impresa, infatti, più disperata per chi si accinga a metter su famiglia quella di trovare, in qualsiasi modo, per la propria testa e quella della propria «metà».

Ecco canone, crisi dell'edilizia, speculazione e chi più ne più ne metta; tutto congiura per rendere difficilissimo sistemarsi in maniera dignitosa. Gli italiani hanno raggiunto tetti elevatissimi, e fra uno scatto e l'altro sono diventati irraggiungibili per molte tasche. E poi, il problema principale quello di trovarla, la casa. Fra uffici, ammobiliati, pied-à-terre e varie amenità ormai sembra che fra quattro muri ci si faccia tutto fuorché andarci a dormire con moglie e, in futuro, magari anche figli.

Il primo inghippo la buona entrata. Chissà perché il padrone di casa ha sempre qualche vecchio mobile da rilevare, che, lei capisce... e si elemosinando. Così capita di comprare per seicentomila lire un armadio a muro e poi, dici al padrone: senta, le seicento gilele ho date: l'armadio lo brucia nella sua villa di campagna, lo sfascio io, ma per farlo entrare nella pattumiera? Il padrone sceglie sempre la prima soluzione e si porta via il suo armadio. Che cosa ne Oh bella, lo tiene in cantina fino al prossimo inquilino. Portarlo

avanti e indietro gli costa ben di seicentomila lire...

Secondo inghippo il metrappio. E' da non credere quante rinentranze ci in una casa, compreso lo spazio fra il corridoio e lo sgabuzzino, cinque centimetri dietro una porta che non hai no- fino a quando il «geometra» (c'è sempre geometra assistere i locatori) non lo fa notare ed quello il che ti scattare l'ultimo metro quadro, insieme con il canone.

Poi l'età. Greta Garbo: non si mai a sapere. Palazzi con mattoni rugosi, stipiti senescenti, ascensori scarrucolanti, sono spacciati come «subito dopo la guerra».

Ma farsa è finita. Sarebbe troppo bello. Capita che problemi le volture gas, la luce, con il telefono che non arriva mai, insomma, ammesso riesci a i piedi dentro, conto in banca aspirato, gual sopra i capelli, hai mica finito soffrire. Par- Crimes o giù di lì. tant'è...

O paghi o senza casa. E allora paghi. Così come paghi il mobiliere gentile il ha trovato le due camere e cucina ti vende (tu dai una mano a te) tinelli, due camere da letto, un salone gigante a tre o quattro componibili per cucina. Poi tu ti arrivarvi un camion sei si sotto e ti tocca affittare anche un magazzino per ficcarci gli avanzi.

Parliamo un po' imbianchini? Parliamone.

Una stanza duecentomila. Materiali a carico. abbiamo parlato abbastanza? Entrando nel particolare: per una di tre o quattro stanze arrivano due verniciano dappertutto (anche i muri, certo) se vanno lasciando un inferno in tachimotor lasciando sul tavolo una noticina a quadretti: milione, Bonaventura prima dell'inflazione.

Ricevuta fiscale? Chi era costei? Non resta che pagare. Venendo al dunque: mobili per dieci-dodici milioni; cauzioni e buone entrate varie per altri due; pittura un milione in su. Totale: quindici un milione per poter scrivere sotto un campanello: casa mia.



CHIEPPA ANTONIO

ARTICOLI DA REGALO

VENDITA AL MINUTO

Arredamenti bagno
Cucine e cucinini

Tel. 606.1666, Monastir 7, Torino.



EVA MODE

ABITI DA
SPOSA
MODELLI
ESCLUSIVI
Via Garibaldi (TO)
Tel. 541.215

F.G.M.P.

Fiorelli G. P. suc

Produzione

Mobili - Arredamenti - Rustici e in stile

Stabilimento: Fraz. Gerbola-Villarfocechiardo

Sede: V. B. Borgone di Susa (To).

Salone LA STAMPA

Roma - Telefono

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico
Zecca dello Stato



LISTE NOZZE

ELETTRODOMESTICI
TVC
HI-FI
ARREDAMENTI
BAGNO
CUCINE
COMPONIBILI
CASALINGHI

ARTICOLI REGALO

CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES



STAMPACOLOR

Ferma gli attimi
più belli
della vostra vita

Torino

C. Turati 7/D - Tel. (011) 588.989

FOTOSTUDIO

SERVIZIO CINEFOTO PER
NOZZE - Battesimi
Comunioni - Scuole
Gigantografie
Riproduzioni
Stampa diapositive



TORINO
Studio: c. Reg. Margherita 241
Tel. (011) 706.666
LABORATORIO

Casa dei fiori

Acconciature
sposa e comunione -
Nastri - Fiori in seta
per bouquet e guarnizioni.

3, Torino,



da Vittoriano

Pranzi - Banchetti - Comitive

Informa la spett. clientela
che il turno di riposo di Domenica

10147 Torino Capacità posti 230
C.so Grosseto 11/13 - Tel. (011) 21.88.473



I matrimoni civili nel palazzo della Tesoriera

Sposarsi in bleu-jeans nel salone degli arazzi

Novantatré matrimoni civili, nell'agosto del 1980; solo 71 il mese scorso. Un calo notevole, inquadrato nel già tipico assottigliarsi degli sposalizi nel mese delle ferie, che sta a confermare come ci sia una tendenza alla diminuzione, il fatto di unioni «ufficializzate», sia a municipio, sia in chiesa. Per quanto riguarda il matrimonio religioso, che è una scelta certamente consapevole da parte di chi vi accede, i motivi del calo possono essere molti, primo tra tutti il fatto che, sposandosi in chiesa, il successivo, possibile divorzio non avrebbe effetto ai fini religiosi e quindi comporterebbe tutti i problemi del

Il calo «civile» che, ripetiamo, non è lieve, può invece stare a indicare un progressivo distacco dall'istituzione matrimoniale e se stessa, altre motivazioni. Anzi, ci sono — a volte — motivi pratici che spiegano il fatto di essersi sposati.

Ricordiamo il primo matrimonio celebrato, a Palazzo Tesoriera, quando è stata aperta alle cerimonie civili. Davanti al sindaco ed al assessore Carla Spagnuolo si presentarono due ragazzi giovanissimi, in hot-pants di jeans e lui con barba tenuta insieme con elastico a formare un «codino» originale quanto inconsueto, i quali avevano in braccio (e se lo passavano l'un l'altro durante la cerimonia) un bambino di pochi mesi.

«Ci siamo sposati, hanno candidamente spiegato all'uscita, solo perché abbiamo dei problemi con la mutua e il piccolino rischiava di restare scoperto. Così è a posto. Se la burocrazia ci vuole sposati, beh, noi ci sposiamo. Non è mica un dramma, no?».

Il tutto in grande semplicità, senza troppi problemi. I consultori pubblici capita sempre più

spesso di incontrare ragazzi e ragazze che si pongono (e pongono agli esperti) complicatissime domande sui rapporti convivenza-burocrazia e, in base alle risposte, decidono se «regolarizzare» oppure no la loro unione, che magari andando avanti benissimo da anni.

Un esempio, banalissimo se due vivono insieme, ma l'affitto di un appartamento è intestato ad uno solo, caso che capiti qualcosa (non diciamo morte, ma solo rottura del rapporto) e l'intestatario va per i fatti suoi, l'altro ha alcun diritto a continuare a vivere in quella casa, a meno che (e allora occorre parlare di decesso) il defunto abbia nominato nel testa-

mento il sopravvissuto.

In poche parole il pianificato, oltre che con sulle spalle un'unione naufragata, si trova anche con il problema di reperire un'altra casa nella quale trasferirsi. Non l'alloggio, però, può essere un problema. La donna non sposata è un figlio, per esempio, in pratica è una «ragazza madre». L'elemento maschile non esiste, pur se il figlio sia regolarmente riconosciuto e porti il nome del padre. I diritti delle madri lavoratrici (si presume) i due lavorino entrambi) prescindono raramente dal binomio «madre-sposata» e non considerano affatto il «madre-convivente» — «compagna» e via elencando.

In queste condizioni è ovvio che alla fine due giovani finiscono con lo sposarsi, anche se non ci credono molto. A forza di sbattere la testa contro il muro, uno dice che in fondo si chiede «ma chi ce lo fa?» e si ritrova con la sua compagna in municipio. Inesistente, invece, la componente «morale» di «rispetto umano». Ormai il sapere che la coppia è vicina alla casa è sposata incuriosisce le pettegole più attente. Le portinai non mormorano più al passaggio. Anzi, sono in molti, forse, regolarmente «sposati» a guardare con invidia i due «amanti» e, forse, andandoci con i ricordi a tempi lontani...

All'altare su quattro ruote



La macchina degli sposi. Come? Una volta era tradizionale il macchinone, possibilmente blu, con autista. Oggi le cose sono molto diverse, ma un requisito è rimasto obbligatorio. Un clacson quanto più chiassoso possibile! Scherzi a parte, se gli sposi o i loro seguaci evitassero di rompere i timpani alla gente con

quelle strombazzate in corteo sarebbe molto meglio. Torniamo alle macchine.

Sempre quelle, quelle, dalla all'Augusta, non tutti, naturalmente, possono trovarle a disposizione. L'importante, però, è che abbiano porte ampie, in grado di passare il vestito della sposa senza

troppe complicazioni.

E' importante anche che abbiano l'aria condizionata, specie per i matrimoni d'estate. Il trucco della sposa, la freschezza della sua acconciatura, potrebbero pesantemente risentire dell'ingresso in un'auto che, magari, ha aspettato il sole davanti alla casa per un'ora e...

CHIEPPA F.LLI
INGROSSO CASALINGHI
Import Export

Esclusivamente
vendita dettaglianti

Specializzato in:
Articoli regalo - Cristallerie - Porcellane - Ceramiche - Assortimento forniture alberghiere.

Rappresentante esclusivo:
Veroco - Cristal d'Arques - Porcellane Schimidt

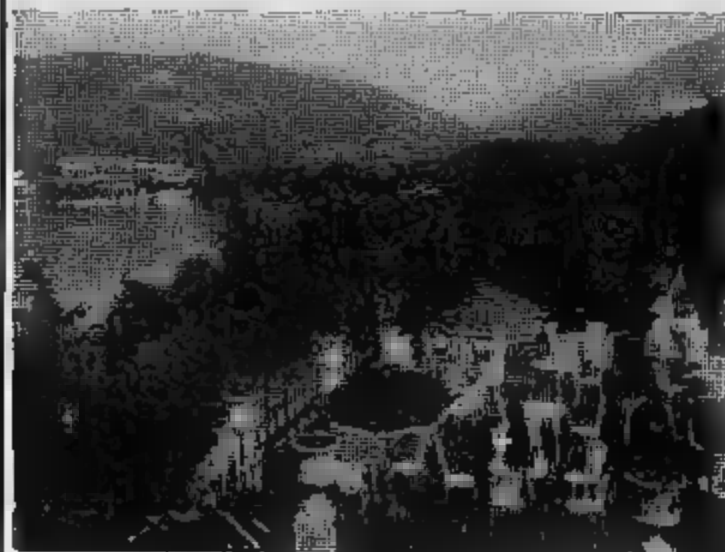
10156 TORINO - Strada Settimo 405
Tel. (011) 242.568/241.730.

Il Salotto della Sposa
AMITI NUOVA E COMUNIONE
LAVORAZIONE PROPRIA
10125 TORINO - Corso Marconi, 3 Tel. (011) 85.15.82
10122 TORINO - Via Garibaldi, 24 Tel. (011) 55.39.94

Muggio Andrea
Pizzi - Tulle per spose
9 - Via Conte Verde - Torino - Tel. 54.11.18

mc d
arredamenti
La qualità al prezzo giusto
Torino
Corso Casale 116
Telefono 831.518

HERMITAGE - AVIGLIANA LAGHI
ristorante - bar - hotel



Parcheggio privato
Roof garden
Cucina internazionale

Per prenotazioni
telefonare 011 938.150

ALBERGO - RISTORANTE



chiuso il mercoledì
Ristorante degli sposi
con ampi saloni
e magnifico giardino
per servizi fotografici
Gestione Scarduelli

**Specialità pesce - Risotti
Pizze tutte le sere**

CASELETTE (Torino) - Italy - Tel. 967.8288 - 867.1200
Via Valdellatorre, n. 160



Come è cambiata la tradizione delle bomboniere

Confetti grandi come uova e dentro la sorpresa ...

Una delle piccole cose da decidere quando si sposa è «la bomboniera». Quante, di che tipo, di quanti tipi diversi, a chi la mandiamo «chi no», a chi invece basta il «sacchetti-no» e via dicendo. Anche perché il modo classico di intendere l'oggetto. Una volta si trattava esclusivamente di un contenitore, di foglia più o meno originale, nel quale stavano i confetti.

Oggi non è più così. I confetti pare siano diventati se non inutili, almeno secondari. Non ci si preoccupa più che la bomboniera li contenga, ma spesso vengono appiccicati sopra o sotto in qualche maniera, un po' di scotch «via, insomma, l'oggetto è la sua funzione mutata, tanto da rendere spesso irriconoscibile quel che originariamente era poi un portadolciumi.

Adesso le bomboniere non devono contenere nulla. Ad esempio sono state sostituite da statuine di materiali vari, dal cristallo «giada, dall'acciaio inox alla pietra pura semplice. Sono sostituite da piatti, vaschette, teiere, portapipe. Sono sempre più personalizzate. In sostanza gli sposi non mandano confetti, mandano un regalo a loro volta, a sdebitarsi (o a sollecitare) un regalo da parte di parenti ed amici. E' sempre così, i confetti servono a quello. Ma non diceva. Ora questa ipocrisia di fondo è caduta e nessuna coppia di oggi si vergogna a mandare agli amici richieste precise e dettagliate.

Ma torniamo alle bomboniere. Una delle più apprezzate, dagli sposi giovani, sono le bomboniere di paglia con un sacchetto di confetti. Costa poco, fanno figura e sono simpatiche. Poi ci sono animaletti vari in cristallo, sfaccettature. Poi gli oggettini da casa, tipo «bugie» di



acciaio inox, molto coreografiche, o grattugie in argento, destinate non solo al parmigiano, come d'altra parte certi piccoli setacci, sempre in argento.

La fantasia di chi deve mandare un «ricordo», non chiamiamolo più bomboniera, questo punto, non ha limiti. E più avanti e più diventa un gioco escogitare nuove, che effettivamente costituiscono un momento di vicinanza fra chi invia e chi riceve, piuttosto del famigerato piattino di maiolica che finiscono poi in casa per giocare bambole.

Molto successo, per esempio, stanno incontrando gli animali di peluche.

Infine la bomboniera choc, quella che vuole stupire. Allora ecco l'insalatiera d'argento piena di confetti, per gli amici importanti e con molti bambini, si abbufferanno con i dolciumi, oppure il confetto unico, grosso come un uovo, ordinato apposta pasticciere e da rompere con il martello per trovarci dentro, inconfondibilmente con la mandorla, il

bigliettino fatidico: giovani e giovanna, agli amici...

Quanto? In media sulle cinquemila lire per foto, formato standard, a colori. Naturalmente se le richieste del cliente sono «fuori standard» anche le richieste del fotografo si adegueranno. In ogni caso è consigliabile rivolgersi ad un professionista, diffidando dell'amico fotamatore e volenteroso, se si vuole la sicurezza del risultato. Il fotamatore, infatti, pur autore spesso di foto meravigliose molte volte inquina un lavoro che, di fondo, è di cronaca e quale conta moltissimo la bontà dell'inquadratura, anche il saper cogliere l'attimo sfuggente.

Uno scambio degli anelli non si ripete, così come non si ripete la firma del registro, tanto per E se l'amico volenteroso «buca» quell'attimo sarà subito tragedia. Il professionista, che alle da anni, ha una esperienza che gli consente di superare disinvoltamente questi problemi e, quindi, dà certamente più affidamento. L'amico, se vuole, potrà affiancarsi al «pro» ad eventualmente impegnarsi per dimostrare, con i fatti, anzi, con le foto, di essere più bravo di lui.

Le fotografie

Appendice della cerimonia di nozze è il servizio fotografico. Importantissimo, più di quanto comunemente si creda. Dal momento che tutti, bene o male, vogliono un documento, una testimonianza, un ricordo di un giorno che, in un modo o nell'altro, sarà

I vostri negozi a Torino per una scelta di qualità in:

arredo casa

c. Agnelli 38
32.25.41

TESSUTI PER ARREDAMENTI

casa del tendaggio

c. Giulio Cesare 50
Tel. 65.22.45

TENDAGGI
TENERIE
TAPPETI
COPERTE

Vasto
assortimento
confezione
e posa
in opera

BONO GIULIANA

Composizioni
fiori in stoffa
Seta lavabile
Plastica
Bomboniere

10124 TORINO - VIA VANCHIGLIA 14
TEL. (011) 885.940.

FORMICA LISTE SPOSI

PORCELLANE - CRISTALLERIE
Concessionaria **CHRISTOFLE**

VIA MONGINEVRO 46
TEL. 331.251
TORINO

ACERBI

Tutto al servizio degli sposi

Ambientazioni
Soggiorni
Camere
Cucine
Televisori
Congelatori

■ migliaia di altre idee classiche e moderne per arredare la vostra casa.

Esposizione a

COLLEGNO

v. Reg. **ILCA** 24

Tel. (011) 788.070 - 788.053 - 785.787.

Floriana Maturi

Tutto per il corredo

C.so De Gasperi 42/E - Tel. **880.880** - Torino



Tovaglie in

lino, cotone, fiandra

Trapunte

in cotone, seta, chintz, raso, con interno in lana, piumino d'oca coordinate a lenzuola, spugne, cuscini e tessuti per completare l'arredamento casa.

Tutte le collezioni per **MASTRO RAPHAËL**

Liste nozze

Via Vioti 8/D - Torino
Tel. (011) 545.159.

Colli dal 1831...
oltre un secolo di esperienza

ARREDAMENTI
MOBILI IMBOTTITI
FRIGORIFERI A MANO
TENDAGGI
COMPLEMENTI
DI ARREDAMENTO

SPECIALISTI IN PROGETTI
D'ARREDAMENTO
■ esecuzioni accurate
e scelta di materiali
pregiati per soluzioni di
avanguardia. Ambienti
realizzati per offrire
prestigio e risolvere tutti i
problemi di spazio in
modo moderno,
funzionale ed elegante.
(vedere PAGINE GIALLE
1981 - Pag. 138)



STUDIO
PROGETTAZIONE

COLLI TORINO

C.so **DE GASPERI** 42
Tel. (011) 593.621
593.622



In preparazione i nuovi programmi d'insegnamento

La scuola elementare sogna la rivoluzione

La scuola elementare sogna la «rivoluzione». Vuole cambiare i suoi programmi, vecchi del 1955, per adeguarli alla realtà politica e culturale di oggi. A livello di esperti se parla tempo. Ma è rimasto, sino a pochi mesi or sono, un discorso in sordina, per «addetti ai lavori».

Sotto silenzio, o quasi, è passata anche la decisione del ministero della Pubblica Istruzione di nominare una commissione per modificare i vecchi programmi e adeguarli allo sviluppo scientifico e culturale. E' composta da esperti e raggruppa, per lo più, funzionari dell'apparato scolastico.

In un certo senso, la «rivoluzione» della scuola dell'obbligo procede così: i gamberi, a ritroso. Prima, si è pensato di svecchiare i programmi della media inferiore, che proprio quest'anno sono giunti al terzo anno di applicazione. Ora, parallelamente al dibattito sul nuovo ordinamento scolastico, si apre la discussione sui contenuti del ciclo elementare.

E' un momento importante. Secondo alcune organizzazioni degli insegnanti, particolarmente quelle di sinistra, occorre

uno sforzo legislativo del Parlamento. L'iter seguito per la scuola media dovrebbe essere lo stesso — secondo loro — che è seguito oggi. Allora varata una legge per fissare indirizzi e gli obiettivi culturali. Nel mondo dell'istruzione si aprì un dibattito che coinvolse buona parte dell'opinione pubblica. Per la commissione preposta fu così più agevole lavorare e proporre nuovi programmi.

Ora, il Cidi (Centro istituzionale democratico insegnante) ha stilato una proposta di legge di iniziativa popolare («Nuovi fondamentali per la scuola elementare») e iniziato la raccolta di almeno mille firme per presentarla in Parlamento. Sulla base di queste indicazioni — secondo il Cidi — che la apposita commissione nominata dal ministero dovrebbe preparare i nuovi programmi, dopo l'approvazione della legge da parte delle Camere.

Una cosa è certa. Il dibattito è aperto. Non resta più che chiudersi degli addetti ai lavori. Ma da un lato le organizzazioni dei docenti dall'altro, hanno contribuito a portarlo alla luce. Tutti possono contribuire.



Handicappati nella scuola di tutti

I programmi non cambiano. L'inserimento degli handicappati nella scuola comune è in corso ormai consolidata che la sentenza della Cassazione non può certo intralciare. E' il senso della dichiarazione partita dal ministero della Pubblica Istruzione, dopo che la Suprema Corte ha pubblicato la discussa sentenza con la quale ha assolto direttrice e docenti della scuola di Livorno che avevano rifiutato l'iscrizione in quarta elementare di un bimbo svantaggiato grave.

Una sentenza discussa, che cambia l'inversione di marcia rispetto alla legislazione degli ultimi anni ed alla politica di inserimento proposta da anni da dodici anni.

Oggi, in Italia, sono oltre 84 mila i bambini handicappati inseriti nella scuola dell'infanzia e dell'obbligo: 63.907 nelle elementari, 15.956 nelle medie. Insegnanti di sostegno sono 14.077 (di cui 6246 specializzati) elementari e 3748 nelle medie. In Torino e

provincia, i bimbi svantaggiati inseriti sono oltre 2200. Una cifra in ascesa nella cintura, lievemente in ritardo in città.

Ci sono due problemi, tuttavia, che ancora fanno discutere e sollevano perplessità in alcuni settori. Primo: la preparazione dei docenti di «appoggio», cioè quegli insegnanti che devono collaborare con i bambini handicappati nella scuola di tutti.

Ora, sostengono tutti, l'integrazione — per

reale — deve avere l'appoggio di strumenti, personale e strutture idonee allo scopo. Altrimenti, è un inserimento. Un parcheggio nella classe, che si trasforma in una emarginazione ancora più sottile.

Poi, c'è il problema dei gravi. E' utile, per questi, l'inserimento strutturale comune? Il dibattito è aperto. C'è chi, tuttavia, sottolinea che comunque l'integrazione in ambiente normale è sempre positiva per i bambini handicappati.

POGLIANI

LA SCUOLA PRIVATA
CON MEZZO SECOLO DI ESPERIENZA

CORSI DIURNI

PRESERALI - SERALI

Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti)

Scuola media - Istituto Magistrale

RECUPERO ANNI

CAMBIAMENTO DI INDIRIZZO DI STUDI

POGLIANI

CORSO FRANCIA, 3 - Telefoni 542.820 - 517.371 - Torino

Istituto CHIABRERA

v. Maria Vittoria, 45 - Tel. 511.111 - 10123 Torino

Corsi di recupero diurni - serali

Scuola media - Istituto Magistrale

Istituto Tecnico - Periti Industriali - Meccanici - Elettronici

INFORMATICA

Periti Aziendali Maturità Odontotecnici

Assistenza didattica continua

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDILTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

da vagnino c'è

tutto per il disegno tecnico



Centro - Via Lagrange 3 - Tel. 57.94.64 (2 linee)
Filiale - C.so V. Emanuele 214 - Tel. 77.41.21
Filiali - Via Po 100 - Tel. 511.024 (4 linee)



Kensington School

CENTRO LO STUDIO DELLA LINGUA

Corsi di lingue per

- BAMBINI
- STUDENTI
- ADULTI

Organizzazione e segreteria:

L. Linguistica «Erasmus»

S. M. - 10121 Torino - Tel. 517.091/531.856

Corsi di lingua russa

Italia-URSS

Torino - v. Lagrange 7

Tel. 54.91.00-54.71.90

Alessandria -

p. Matteotti, 30

Tel. 0131/44.27.68

Iscrizioni

fino al 10 ottobre

Inizio corsi 12 ottobre

Borse studio

in URSS

Corsi per adulti

e per bambini

Biblioteca Comunale

c. Collegno

c. Francia, 11

Tel. 78.39.71



S.D.C.

corsi per:

ELETTRONICI

(Corso teorico-pratico con OBBLIGATORIA)

Linguaggio FORTRAN, COBOL, ALGOL e R.P.G.II)

OPERATORI (su elettronica)

(disco) IBM

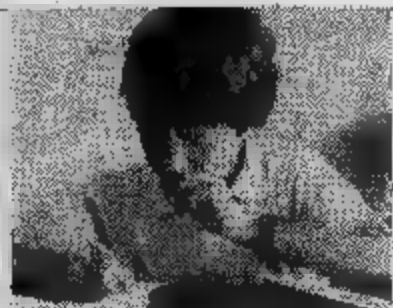
(nastro M.D.S.)

Inoltre: corso di base per microprocessori (linguaggi BASIC e PASCAL) e corso pratico per microprocessori

SEGNALAZIONE DI TUTTI I PROMOSSI

ALLE INTERESSATE

TORINO - Corso Matteotti 3 bis - t. 544.441



Una mamma racconta l'esperienza di una «remigina»

... quel primo giorno sul banco con mia figlia



«ero detta: non farti emozionare, sta tranquilla, non rendere inquieta anche lei. Il primo giorno di scuola deve essere sereno. Primo appuntamento ufficiale con la vita. E allora che significa questo nodo in gola? Che vuol dire tossicchiare fingendo un raffreddore? non convince nessuno?»

E' suggestione, tutta quella pubblicità, fatta di condizionamenti, schemi e scatole cinesi. Il primo giorno di scuola è un giorno come un altro. Basta.

Ieri, durante i necessari preparativi, c'era già nell'aria qualcosa di difficile. Lei faceva il bagno e quando mi ha chiamata per aiutarla a lavare i capelli, non parlavo d'altro. «Mamma, sei sicura che per domani non devo ancora portare la cartella?». Sì, sicura, basta un quaderno e una penna, hanno detto in segreteria.

«E il grembiule? Neanche quello?», ha aggiunto dopo un attimo di riflessione. No, neanche quello. Si decide in seguito il colore. La tua scuola alcuni lo portano bianco, altri azzurro. Finiti i problemi «tecnici».

Mamma, stavo asslu-

gando i lunghi capelli ramati mi sono colti, un'altra volta, in flagrante: guarda, in fondo mi assomiglia, anche nei gesti, negli atteggiamenti... Ah, tentativo di identificazione, non cadiamo in questi errori, lei è lei, tu sei tu. La vita è sua, la tua è tua. Punto.

Come letto i miei pensieri, lei, sei anni compiuti in agosto, mi «spara» un: «Tu hai pianto il primo giorno di scuola?». Ci sono anche quelle «ricordi».

No, ho pianto. Avevo il grembiolino bianco-

luce e il fiocco azzurro-inchostro. E una maledetta, ma questo, bambina, non te lo dico.

«Beh, io provo — ha detto — un tratto lei, alzando di la testa per una ciocca di capelli — e se poi non mi piace... lascio perdere». Panico. Come sarebbe dire lasci perdere?

Ecco in i primi condizionamenti, risposta troppo brusca e, inevitabilmente, reazione «finta». «Sì, voglio dire, cosa. Anche se non mi piace, a scuola devo andare altrimenti, poi, sono un'asina». Il to della voce, mi sono accorta, quello della recita della «lezione del giorno». La lezione l'ha data a me: mai soffocare la spontaneità.

La marea di remigini è radunata in palestra dell'appello. Lei è lì, piccola, piccola, che se poi più alta della media, stringe il quaderno con i gnomi in copertina e il pennarello. Aspetta il suo turno.

Ieri sera ha faticato ad addormentarsi. «Sai — mi ha detto — Federico rimarrà fregato». Perché? «Lui continua a che non è vero che ho sei anni e che domani vado

cora all'asilo. domani mi vede, anche lui la prima e voglio proprio vedere la faccia che fa». Adesso dormi, altrimenti domattina cascherà sonno (insuleggine, anche questa, com'è difficile uscire dalla tradizione) e non caprai quello che starà intorno.

«Mamma...», richiamo dell'ultimo momento, a luce spenta, mentre per varcare la soglia della cameretta. «Mamma, sei anni si già grandi?». A anni si incomincia ad andare a scuola, cara, per diventare grandi c'è tempo. C'è sempre tempo.

«Sì, va be', ma si un po', grandi, no?». Ma che cos'è questa mania di crescere, di andare addosso alla vita? Non ho risposto subito e ho pensato: finora non grossi problemi, aspetta, arriveranno. Invece non è vero. Altro condizionamento. I problemi ci sono sempre, più si cresce e meno si accetta di sopportarli. «Sì, piccola, sei già un po' grande».

Una voce mi scuote i miei pensieri e sento uno strattone mano con dentro manina di mia figlia. «Hanno chiamato, me. Andiamo, dai». Per corriamo il lungo corridoio l'aula, in silenzio, anzi tra vociare assordante di bambini ch'è pari al silenzio. «Mamma, ho pensato una A scuola imparerò leggere meglio. Così ti potrò leggere qualche fiaba, vuoi». Sì bambina, spe che la tua voglia di leggermi fiaba sia bella come la mia di ascoltarla.

Daniela Daniela

ISTITUTO BERTOLA

CORSI DI RECUPERO

DIPLOMI
PRE-SERIALI
SERIALI

Ginnasio - Liceo Classico
Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo anno

Via Po 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613

Segreteria, 8,30-12,30; 15-21

REPUBLIQUE FRANCAISE

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN

Torino - Donati 5 - (011) / 555.341

Corsi di lingua e attività artistiche per giovani (6-12 anni)

Corsi per adolescenti ed adulti

Preparazione ai diplomi dell'Alliance française, dell'Università di Grenoble e Camere Francesi di Commercio di Milano e Parigi

Corsi intensivi

Laboratorio audiovisivo, biblioteca, videoteca, cine-teca

Conferenze, film, esposizioni

Informazione pedagogica e prestito materiale didattico

Riapertura 1°
Inizio corsi 5

Salone LA STAMPA

Via Roma, Telefono 517.958

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico
Zecca dello Stato

SCUOLA PIEMONTE

Lungo Voghera 22, 837.977 - Torino

Corsi per:

PERITO IN
INFORTUNISTICA
STRADALE

(ricostruzione dell'incidente - Valutazione del danno)

MANAGER

(tecniche di
produzione, gestione e
risparmio
dell'energia).

ISTITUTO VIRGILIO

Via Conflenza 2 - Torino

Corsi legalmente riconosciuti (Decr. Min. 1939)

SCUOLA MEDIA

GINNASIO

LICEO CLASSICO

LICEO LINGUISTICO

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, Conflenza 2, Torino, telefono 548.271 - 545.645.

COLLEGIO DAL POZZO

di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)

Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI

Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni ogni ordine e tipo di scuola

PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL

Chiedete programmi e informazioni alla Segreteria

Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - Vercelli - Telef. (0161) 64.773

PERITI IN INFORMATICA
PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI ELETTRONICI INDUSTRIALI

Tecn. Ind.
legalmente riconosciuto

"SPAGNESI"

Via T. Grossi 23 - Torino - Tel. 696.3852

Sezioni: DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE

Diplomarsi

PERITO INDUSTRIALE

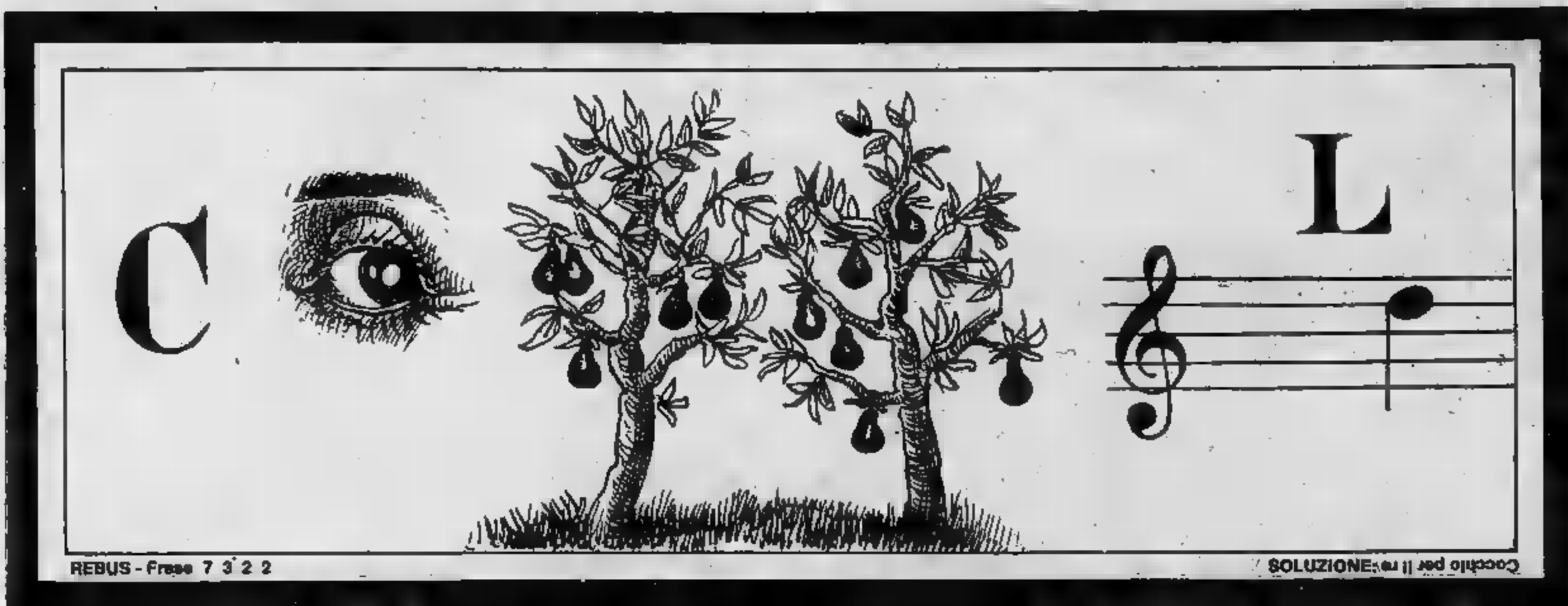
non è sufficiente, essenziale COME e DOVE

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - via Bonzanigo 8, telefono 471.823
(zona piazza Statuto)

INTERNAZIONALE

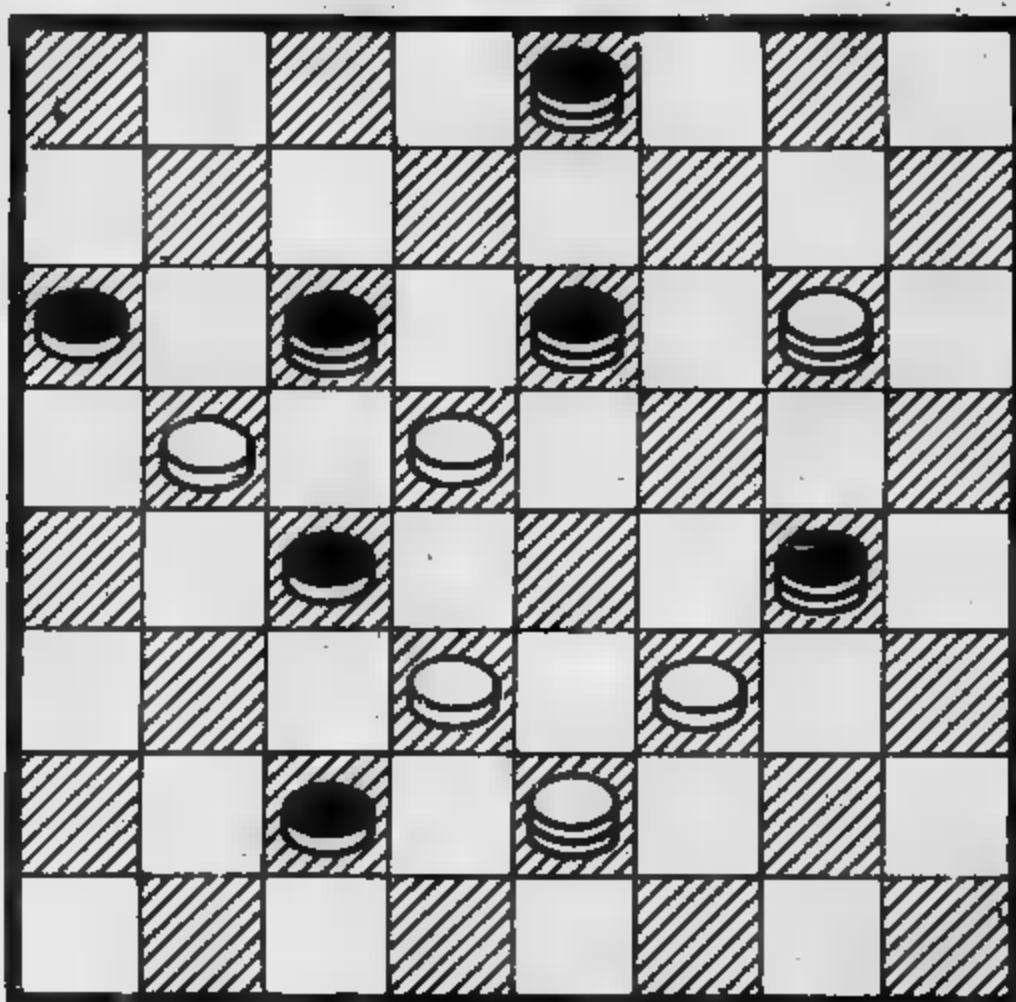
che garantisce

PERENTIA
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE



Dama

Il Bianco vince in 3 mosse (C. Fiaccola)



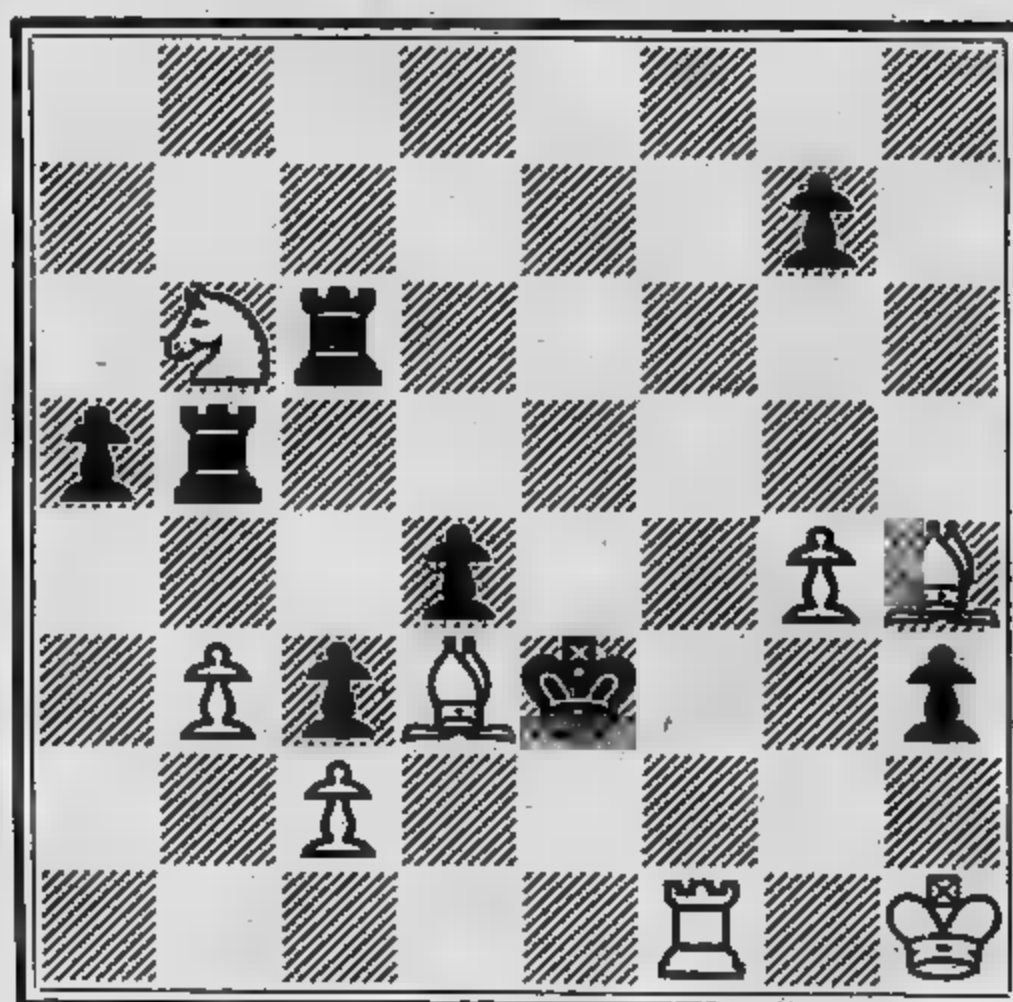
Soluzione: 27-30, 10-28; 30-7, 9-27; 12-8, 3-12; 8-22.

Scacchi

N. 2382

(8 + 8)

(K. Howard) Il Bianco vince in 3 mosse



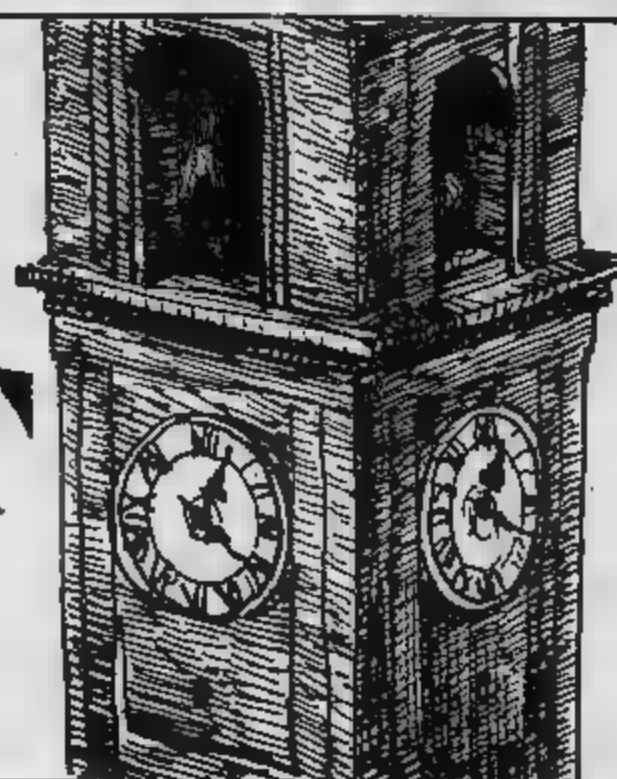
Soluzione del problema n. 2381: 1. Ce5 (min. 2. Db2)

DE



LA

T



REBUS - Frase: 6 9

SOLUZIONE: Demone tentatore

Miss Eleganza spara contro Miss Italia



Ivana Gianferdi, 17 anni (Foto Pope)

■ arrivata seconda ■ concorso di Miss Italia. E' torinese, 17 anni. Si chiama Ivana Gianferdi, indossa di professione, abita in via Exiles 45. La scheda è questa ■ è ■ redatta perché così vuole la prassi delle presentazioni delle donne da copertina. Infatti il volto, meglio, il fisico da copertina Ivana lo possiede. E' stata a un passo dal titolo, poi ■ ennesima discussione con conseguente ripensamento della giuria ha voluto che ■ soltanto seconda dopo la marchigiana Patrizia Nanetti, conquistando il titolo di miss Eleganza.

Dice con un sorriso candido: «E' stata una curiosa manifestazione. Avevo già visto quella per il concorso al titolo di miss Piemonte, che ho vinto, ma Miss ■ superato ogni mia immaginazione: confusione, sfilate su sfilate, tante belle ragazze; quindi la finale e altre sfilate per ■ ballottaggio. Ha vinto lei ma non so se lo merita».

Ha una punta ■ malinconia quando afferma: «Sarebbe stato bello tornare a casa ■ la faccia della vincitrice assoluta, pazienza. Ho soltanto 17 anni. ■ rifarò ampiamente». E' convinta che il

titolo (forse sull'onda del riflusso) possa come un tempo aprire le porte ■ spettacolo.

«Mi rendo conto però — dice — che per fare le cose occorre farle bene: perciò niente improvvisazione, ma studio ■ ancora studio. Mi impegnerò in questo, scuola ■ recitazione e di danza moderna. In fondo sono bella e ■ dimostro di essere anche brava, qualcuno importante potrà accorgersi di me».

Adesso che forse il titolo vinto dalla Nanetti sarà invalidato perché la ragazza ■ è ■ fotografare ■ sono scoperti (il regolamento del concorso vieta di mostrarsi nude agli obiettivi dei fotografi per la durata ■ manifestazione), di diritto Ivana potrà aggiudicarsi il primo posto. Staremo ■ vedere.

Intanto Ivana ■ presa nel vortice di una certa notorietà. «Ma devo stare attenta — conclude —. Arrivano proposte da gente che non conosco e anche strane. Anche ■ me avevano offerto un milione per delle fotografie ■ calendario. Avevo rifiutato, ■ perché considero immorale il nudo ma per correttezza nei confronti del regolamento».

ULTIMA ORA

La giuria richiama Miss Italia 1981

ROMA — I responsabili del concorso nazionale «Miss Italia» si sono riuniti ieri sera a Roma per esaminare la situazione venutasi ■ creare in seguito alle polemiche ed alle ■ contestazioni, raccolte ■ che dalla stampa, sorte dopo l'assegnazione del titolo per il 1981 alla sedicenne Patrizia Nanetti.

La neo-eletta, infatti, sarebbe stata fotografata a ■ nudo in occasione di una delle selezioni regionali: l'episodio, divenuto di dominio pubblico soltanto qualche giorno dopo la manifestazione ■ di Formia, ■ suscitato ■ reazioni di alcune concorrenti e ■ alcuni genitori che, invocando ■ serietà del concorso, hanno chiesto all'organizzatore Enzo Mirigliani di squalificare la Nanetti e, quindi, di privarla del titolo. ■ riunione di ieri prima di adottare il grave provvedimento, ■ stato deciso di invitare la neo eletta a Roma ■ di ascoltare direttamente da lei come, in realtà, si siano svolti i fatti. (Ansa)

1981: i partiti come le partite (dc batte pci 44-25)

I partiti conducono le loro battaglie anche a colpi di notte. Gli artisti, si sa, ■ tall e non si lasciano certamente condizionare dalle loro ■ politiche per esibirsi. Tuttavia una qualche scelta in merito devono pur averla fatta se alcuni decidono di partecipare alla Festa dell'Amicizia (dc) ■ altri invece al Festival dell'Unità (pci).

Il pubblico per via dei cantanti che si esibiscono nell'uno o nell'altra manifestazione, vanno ormai indifferentemente anche loro, ■ indipendentemente dal loro credo politico ■ sentirli. Ma quando è al di là delle transenne che cosa capita? Vediamo i confronti.

Alla Festa dell'Amicizia a Trento nessuno all'ingresso chiedeva nulla, mentre ■ Torino, li appiccicano a tutti i costi l'adesivo ■ poi chiedono insistentemente un'offerta: ti accompagnano fino al ■ grande «Bussola» dove se potessero ti infilerebbero anche la mano col denaro dentro la fessura. Altre differenze: un panino all'Unità costa ■ lire mentre all'Amicizia ■ esattamente il doppio; anche le bibite a Torino hanno un prezzo di 800 lire ■ Trento era di 1000, ma il pasto no. Per mangiare al Festival dell'Unità si spende mediamente ■ lire, mentre alla Festa dell'Amicizia c'era il prezzo fisso a 5000.

Un ■ ■ i due schieramenti politico-festaioli: la ■ di ricevuta ■ ■ nei ristoranti, ■ sembra che fino ad ora ■ vi siano ■ proteste ■ parte di commercianti indignati. A Torino ci ■ ■ lombo-



le e le «Pasche miracolose» dove come primo premio non vinci l'auto dell'Est ma Fiat-Panda.

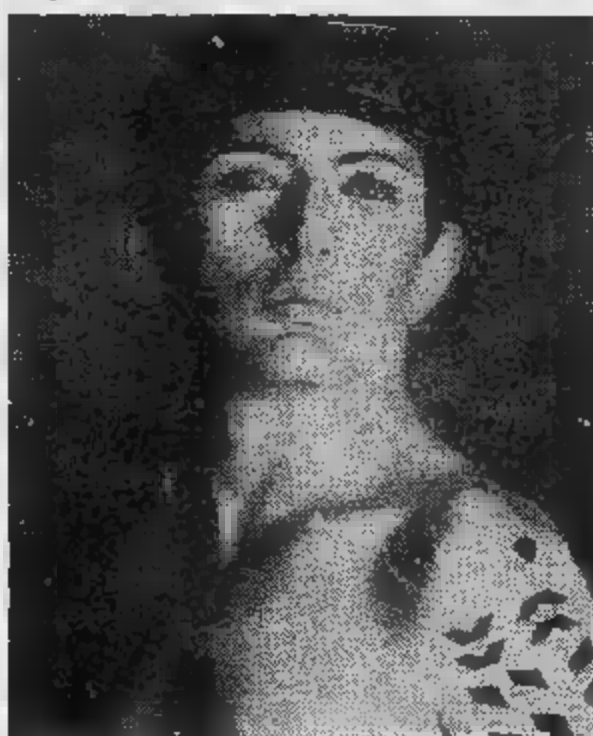
A Trento c'erano delle similitudine che facevano affari d'oro. Insomma i due schieramenti si sono dati da fare. La battaglia c'è stata anche per l'ingaggio ■ cantanti, i quali hanno affermato più volte: «La nostra ■ politica non conta. Importante è

andare sul palco, chiunque lo ■ allestito». Per tutti forse non è così. Resta il fatto che un settimanale specializzato ha compilato un elenco di nomi di artisti che hanno partecipato ■ manifestazioni dell'uno o dell'altro partito. Proprio ■ due squadre di calcio. Il titolo curioso di «Sorrisi e Canzoni» è Dc batte pci 44 ■ 25. Ecco i nomi.

FESTIVAL DELL'AMICIZIA

A Trento si sono esibiti

Pupo, Nicola di Bari, Alberto Camerini, Vincenzo Spampinato, Street Boys, Ray Charles, ■ ■ Bazar, Peppino di Capri, Claudia Barry, Ronny Jones, Pippo Baudo, Gianni Togni, Alberto Fortis, Franco Simone, Bobby Solo, Nada, Kathleen Flynn, Ricchi e Poveri, Accademia, Luciano Rossi, Michele Zarillo, Franco Dani, Gigi Sabani, Rettore, Marcello, Vasco Rossi, Ivan Cattaneo, Rossana Fratello, Packi, Pippo Franco, Laura Troschel, ■ ■ Sorrenti, Visage, Riccardo Fogli, Alex Damiani, Filipponio, Paolo Mengoli, i Pooh, Califano, Iva Zanicchi, Eduardo De Crescenzo, Aznavour, Kano, Mario del Monaco. Gli organizzatori hanno detto che i cantanti hanno accettato cachet dimezzato, tranne Ray Charles.



Ivan Cattaneo a Trento

FESTIVAL DELL'UNITA'

■ Torino ■ ■ ■ ■ ■

Raffaella de Vita, Francesco Guccini, Paolo Pietrangeli, Franco Battiato, Ivan Graziani, Gianna Nannini, Fabrizio De André, Al Di Meola, Pino Daniele, Lucio Dalla, Enzo Jannacci, Roberto Vecchioni ■ ■ Francesco Cabati, Ron, Alice, Premiata Fonderia Marconi, Tito Schipa jr.

Si devono esibire: Ivan Della Mea, Mimmo Lo Casciulli (17), Francesco De Gregori (18), Pierangelo Bertoli, Troisi con Musica Nova, Marco Bonanno Band (19), Paolo Conte, Inti Ilmiani.

Gli organizzatori ■ Festival hanno preferito non rendere noti i cachet che sono stati richiesti dai cantanti ■ non hanno specificato chi ■ ■ esibito ■ cachet ridotto.



Lucio ■ ■ a Torino

Rete uno

- 13 — Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza. Tra gesto e danza: Casta diva. Terza parte (c)
- 13,30 Telegiornale (c)
- 14,10 Las Vegas: dell'incontro di boxe Leonard-Hearns valido per il titolo mondiale pesi welter (c)
- 17 — Quel risoso, cartoni animati (c)
- FILM 17,10 Lo spaventapasseri: Dolly manichino, telefilm — Dolly insegna la zia alla fiera e trova un posto manovale. S'ingelosisce vedendo che la sua ragazza scherza con l'uomo forzuto e la ingelosisce a sua volta. La cosa finisce a torte in faccia (c)
- FILM 17,35 Furia: Palomino, telefilm — Un cavallo di un vicino, autentico purosangue, si rifiuta di farsi domare e ha già mandato diverse persone all'ospedale. Jim si offre di domarlo (c)
- 18 — Mister Fantasy, musica da vedere. Con Ivan Cattaneo (c)
- FILM 18,50 a quel due. Incominciò per gioco, telefilm — Danny e Brett in Brighton a casinò. Danny casualmente usa una parola chiave e viene coinvolto in una losca vicenda (c)
- 19,45 Almanacco del giorno dopo (c)
- 20 — Telegiornale (c)
- 20,40 Sotto le stelle, spettacolo musicale di Gianni Boncompagni. Con Alessandra Stordy, Gégia Antoniaci, Diana De Curtis, Isabella Ferrari, Mario Marcano, Paolo Bonoluzzi, Luciana Savignano (c)
- FILM 21,45 Totò e i tre re: Cleopatra, di Fernando Cerchio, con Totò, Magali Noël, Lia Zoppelli, Adriana Facchetti, Gianni Agus, Moira Orfei, Franco Sportelli. Italia commedia 1963 — Totò in due ruoli: Marco Antonio, triumviro, invaghiato di Cleopatra e suo fratello Totonno, bieco mercante di schiavi. Cleopatra si ritrova uno spassimante a volte innamorato pazzo di lei, a volte duro e sprezzante (c)
- 23,25 Telegiornale (c) — Da Las Vegas, boxe: Leonard-Hearns, incontro valido per il titolo mondiale pesi welter (c)

Rete due

- 13 — Tg2 (c)
- 13,30 Un autore, una città: Carlo Bernari (c)
- FILM 17 — Spazio: Il dominio del drago, telefilm. Un pilota di Alpha sembra essere impazzito. Portato in osservazione dice di essere sopravvissuto in passato ad una catastrofe avvenuta nel Cimitero dello Spazio, quando il suo equipaggio fu aggredito da una piovra enorme celata in un relitto (c)
- 17,50 Panzanella, cartoni animati (c)
- 18,30 Dal Parlamento - Tg2 sportsera (c)
- 18,50 Radici, sceneggiato. Con Levar Burton, Luis Gosset. Quarta puntata — Kunta, trasportato in una fattoria, si rifiuta di accettare la sua condizione di schiavo. Riuscito ad evadere viene catturato e frustato. Anche sotto i colpi della frusta si rifiuta di ripetere il nome di Toby che gli è stato dato (c)
- 19,45 Tg2 (c)
- FILM 20,40 Shoestring detective privé: Il telefilm, telefilm — Un filatelico legato ad un losco giro viene ucciso. Un latitante ha visto tutto e corre a riferire. Eddie che tenta di proteggerlo dai killers e scopre intanto che è vittima, povero e triste con la moglie, talvolta se la spassava con la giovane amante conducendo una vita da miliardario (c)
- 21,35 Appuntamento al cinema, i film che vedrete sul grande schermo (c)
- 21,40 Tg3 dossier, attualità (c)
- 22,30 John Mayall con i Memphis Blues Breakers in concerto, musicale (c)
- 23,20 Tg2 stanotte (c)

Rete tre

- 19 — Tg3 (c)
- 19,30 Tv3 regioni: Cercarli e scoprirli, documenti (c) — Gianni Pinotto, cartoni animati (c)
- 20,05 I mestieri dell'artigianato artistico, il caso della liuteria. Documenti (c) — Gianni Pinotto, cartoni animati (c)
- 20,40 Vicolo delle storte: La canzone urbana ad Ancona (c)
- 21,40 Tg3 settimanale, attualità (c)
- 22,10 Tg3 (c)

Svizzera

- 18 — Per i giovani (c)
- 18,45 Telegiornale (c)
- 18,50 Agricoltura — Petrolio — piante, documentario (c)
- 19,20 Coppe — calcio (c)
- 19,50 Il Regionale (c)
- 20,15 Telegiornale (c)
- FILM 20,40 Requiem per un di polizia, di Jean Lamiaga, con Robert Hossein, Marc Porel, Julian Negulesco. Francia drammatico 1972 (c)
- 22,10 Un nuovo sguardo sulla follia infantile: L'opera di Bruno Bettelheim (c)
- 23,25 Telegiornale (c)

Montecarlo

- 17,15 Montecarlo news (c)
- 17,30 Cartoni animati (c)
- FILM 17,45 Un uomo facile, di Paolo Hausch, con Maurizio Arena, Giovanna Ralli. Italia drammatico 1959
- 19,35 Telemontecarlo (c)
- 18,45 Notiziario (c)
- 19,50 Editoriale (c)
- FILM 19,55 I giochi di Telemontecarlo (c)
- 20,35 Quattro beffe, di Mac Pécas. Francia drammatico 1969
- 22,10 Oroscopo (c)
- FILM 22,15 Bolle di sapone, telefilm (c)
- 22,40 Chrono, rassegna di automobilismo (c)
- 23,10 Notiziario (c)
- 23,15 Editoriale (c)

Capodistria

- 16 — L'ok, documentario (c)
- 16,30 Orme giganti — foresta, cartoni animati (c)
- 18 — Film
- 19,30 Cartoni animati (c)
- 20 — Cartoni animati (c)
- 20,15 Telegiornale - Punto d'incontro (c)
- FILM 20,30 Password uccidete agente Gordon, di Terence Hataway, con Roger Brown, Helga Liné, Michael Rives. Italia spionaggio 1968 (c)
- Telegiornale - Tutti (c)
- 22,10 Chi è l'arte? — internazionale opera d'arte contemporanea, telefonica (c) — Telegiornale - Tutti (c)

UNO (FM 92,1)

- 15 — Draguno-Estate: «La creatività e il linguaggio», di Ernesto Ferrero, Sergio Librovici, Franco Orsini e Gianni Rondolino — Onda verde
- 16,30 Tredici con Sade: La storia di Justine o gli infortuni della virtù, seguita da: La storia di Juliette o la prosperità del vizio, di Lamberto Lambertini. Canzoni originali di Antonio Florio
- 17,03 Jeep. Bisettimanale dello spettacolo. Notizie, curiosità, personaggi e tanta musica
- 18,30 Va' pensiero... Cori del melodramma scelti da Lorenzo Tozzi
- 19,15 Una storia jazz. 142° puntata: «Un caposcuola: Fats Waller» (prima parte)
- 19,40 Collezione Teatro: La giustizia. Racconto drammatico di Giuseppe Dessì, con Giusi Raspani Dandolo
- 21,02 Cronaca di un delitto: «Un matrimonio» — Programma di Giulietta Rovera. Regia di Ernesto Cortese (replica)
- 21,30 Quartetto con parole. Radiodramma in 4 tempi di Bruno Cagli
- 22 — Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali — arte, cultura e spettacolo
- 22,35 Venite a sognare con noi

DUE (FM 95,6)

- 15 — Le meraviglie impossibili: Fabio Carpi incontra Ippocrate. Al termine: La voce di Frank Sinatra
- 15,42 Tutto il caldo minuto per minuto. Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza
- 19 — Facciamo un passo indietro. Canzoni e musiche di ieri e dell'altro ieri presentate da Carlo De Biasio (prima parte)
- 20,30 d'estate: L'opere. Il meglio di: Acheta e La donna perduta, di Giuseppe Pietri. Presenta Tomaso Canuto

TRE (FM 98,2)

- 15,30 Un certo discorso estate. Le etichette indipendenti. Presenta Maurizio Patitelli
- 17 — Cani, gatti e C. Un programma di Mabel Luvini. «Il cavallo: da 6000 anni al fianco dell'uomo» (replica)
- 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentata da Elisabetta Mondello
- 21 — Piatta. Commedia in un prologo e tre atti di Jacques Audureau e Adrien Joseph Le Valois D'Orville. Musica di Jean-Philippe Rameau
- 23,05 Da Milano Gaetano Liguori presenta: Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,45 Il racconto di mezzanotte

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14 — La doppia morte, di Pécas, con Claude Titre, Claude Farrel. Francia drammatico 1980. — Pittore ama modello ma sposa riccone. Lascia questa e torna con l'altra che in un incidente. Torna a casa e ammira la consorte. Splendida colonna sonora di Aznavour (c)
- FILM 15,15 Il re venuto dal Sud, telefilm (c)
- 16,50 Grp flash (c)
- 17 — Allegra fantasia, per i ragazzi (c)
- 17,55 Principessa Zeffiro, cartoni animati (c)
- 18,30 I cinque ragazzi della Roccella (c)
- 19,25 Grp (c)
- 19,45 Tanto per leggere (c)
- FILM 20,35 Ancora una volta prima di lasciarsi, di Giuliano Biagetti, con Franco Fabrizi, Olga Bisera, Antonia Santilli. commedia 1973. — Un uomo e una donna dopo il fallimento del loro matrimonio ripensano ai motivi che hanno portato alla fine del medesimo, da quando lei si cacciò in testa che lui aveva un'altra e si decise a tradirla a sua volta (c)
- FILM 22,20 Sili Milion, telefilm (c)
- 23,25 Grp flash (c)
- FILM 23,50 ad una vergine terra dei morti viventi, di Jean Rollin, con Sandra Julien, Jean-Marie Durand. Francia horror 1971. — In un vecchio castello francese fratelli cacciatori di vampiri soccombono a questi. Quando si risvegliano vagano anche loro alla ricerca di sangue (c)
- 1 — Dal giornale oggi (c)
- FILM 1,30 Simon, di Bruce Kessler, con Andrew Prince, Brenda Scott. — Inghilterra fantastico 1971. — Misterioso parapsicologo aiuta i drogati e lotta contro i benpensanti della città (c)
- FILM 3 — Film no stop

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14,30 L'armata degli eroi, di Jean-Pierre Melville, con Lino Ventura, Simone Signoret. Francia drammatico 1969. — Tragici momenti della Resistenza francese: capo dei maquis, imprigionato e condannato a morte dai tedeschi, riesce a scappare e si rifugia in Inghilterra. Quando viene a sapere che un suo amico è stato catturato torna in Francia per liberarlo (c)
- 16 — antenati, cartoni animati (c)
- 16,30 Gundam, cartoni animati (c)
- 17 — Il barone, telefilm (c)
- 18 — Documentario
- 18,30 Gli antenati, cartoni animati (c)
- 19 — Gundam, cartoni animati (c)
- 19,30 Buonasera con... (c)
- FILM 20,30 Il barone, telefilm (c)
- FILM 21,30 Le spie uccidono a Beirut, di Martin Donnan, con Richard Harrison, Dominique Boschero. Italia spionaggio 1965. — Spie americane e spie a Beirut lottano per il possesso di un preziosissimo microfilm. Vince un agente americano che ottiene la conquista il cuore di una bellissima (c)
- Sumuru la regina di Femina, di Franco, con Shirley Eaton, Richard Wyler, George Sanders. Germania avventuroso 1970. — Supercriminalissima lesbica nella jungla delle Amazzoni fonda una città di sole donne allo scopo di distruggere il maschio (c)
- FILM 1 — Africa sexy, Italia documentario, 1964. — Vari comportamenti strambi di popolazione del Continente Nero. Abbonda il connubio sangue-sesso (c)

Telepinerolo

Canale 56

- 17,15 Jambo, documentario (c)
- FILM 17,45 Telefilm
- 18,15 Dipingiamo insieme (c)
- 18,40 Notiziario (c)
- 20 — Cartoni animati (c)
- 20,30 Servizi speciali (c)
- FILM 21 — Telefilm
- 21,30 Spettacolo di varietà con Ric e Gian (c)

Tele Ivrea

- 18 — Ma allo zoo, per i ragazzi (c)
- 19 — Nel mondo della fantasia (c)
- 20 — Dove andiamo stasera (c)
- 20,30 Notiziario locale (c)
- FILM 21 — Telefilm
- 21,30 Programma sugli e il collezionismo: L'automobilismo (c)
- FILM 22 — Film
- 23,30 Qui Regione (c)
- 23,45 Notiziario (c)
- 24 — I programmi di domani - Oroscopo (c)

Telestudio T.

Canali 24-45

- FILM** 13.30 Julia, telefilm (c)
 14 — Nata libera, telefilm (c)
 15 — Maramao, cartoni animati (c)
 15.30 Rotocalco (c)
 16 — D — donne (c)
 17 — Ciao amici, la tv dei ragazzi (c)
 17.15 I falchi del cielo, cartoni animati (c)
 17.45 Terrytoons, cartoni animati (c)
 18.10 Il ritorno di Super Mouse, cartoni animati (c)
FILM 18.30 Julia, telefilm (c)
FILM 19 — Combat, telefilm (c)
FILM 20 — Walt Disney show, cartoni animati (c)
FILM 20.30 Un lungo giorno per morire, con David Hemmings, Tony Beckley, Tom Bell. Inghilterra drammatico 1968. — Paracadutisti inglesi rimasti lontani dalle loro linee tentano una serie di agguati ai tedeschi. I loro commilitoni però, non lontani, li credono nemici (c)
FILM 22.15 Charlie's Angels: Angeli fantasmi, telefilm (c)
FILM 23.15 Telefilm
FILM 24 — La Antonia prima monica e poi di monia, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Riccardo Garrone. Italia commedia 1972. — Gubbio bella nobile non può sposare l'uomo amato ed è costretta ad entrare in convento. Furbamente però riesce lo stesso a sposarlo e anche a cornificarlo lo stesso giorno (c)
FILM 1.30 L'isola delle salamandre, di Michel Lévassier, con Phyllis Davis, Ella Edwards. Usa drammatico 1969. — Ex condannate ai lavori forzati sono relegate su un'isola in balia di uomini brutali. Un giorno si ribellano con l'aiuto di uno stregone (c)

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM** 14.30 Cuor di Leone, telefilm (c)
FILM 15 — Il cerchio di fuoco, di Lewis Allan, con Alan Ladd, Phyllis Calvert, Paul Stewart. Usa poliziesco 1949. — I banditi uccidono un ufficiale postale. Unica testimone è una suora che viene subito rapita dalla banda. Un poliziotto tenta allora di infiltrarsi nella gang per liberarla
FILM 17 — Orizzonti di gloria, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Adolphe Menjou, Ralph Meeker, Wayne Morris. Usa drammatico 1957. — Durante la prima guerra mondiale due ambiziosi e stupidi generali francesi ordinano un attacco suicida che fallisce e i soldati di vigliaccheria ordinando la fucilazione di tre a caso
FILM 18.30 Voglia d'estate (c)
FILM 20.30 L'assassino colpisce all'alba, di Marc Simenon, con Jean-Claude Bouillon, Mylène Demongeot, Alida Valli. Francia giallo 1971. — Pediatra trascurato dalla moglie ha una pittrice come amante. Quando questa è uccisa crede di essere stato, lui sotto effetto della droga (c)
FILM 22 — Il sangue di Dracula, di Stuart Rosenberg, con Naomi Faur, Pamela Caun. Giappone horror 1971. — Una pittrice rivive nei suoi quadri il trauma che ebbe da bambina quando fu salvata per un pelo dalle mani di un vampiro. Questo la desidera ancora e per averla contagia quelli che la circondano (c)
FILM 23.30 La cameriera, con Daniela Giordano, Mario Colli. Italia commedia 1975. — Servet veneta in un paesino del Sileritano è bramata più o meno da tutti (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

- FILM** 14.30 L'uomo ragno, cartoni animati (c)
FILM 15 — Follia, di W. S. Van Dyke, con Ingrid Bergman, Robert Montgomery. Usa, drammatico, 1943 — Moglie fedelissima è assillata dal marito semipazzo che è convinto che un sia il suo amante e in un accesso di follia si uccide facendo credere di essere stato ucciso lei
FILM 16.30 Swat, telefilm (c)
FILM 17.30 Il fantasma dello spazio, cartoni animati (c)
 18 — L'uomo ragno, cartoni animati (c)
 18.30 Il musicore (c)
 18.45 Ripartita di cucina (c)
 19 — Lo sport (c)
 19.30 I monelli dello spazio, cartoni animati (c)
 20 — Il fantasma dello spazio, cartoni animati (c)
FILM 20.30 Chips, telefilm (c)
FILM 21.30 Il rosso, di George Sidney, con Walter Pidgeon, Ethel Barrymore. Usa, drammatico, 1949 — A Vienna nell'immediato dopoguerra un ex-dannellito americano è incaricato di rimpatrio dei profughi russi, ma cerca di trattenere più che può in quella che per loro potrebbe diventare una nuova patria
FILM 23 — Agente Pepper, telefilm (c)

TV PRIVATE

Telecupole

Canali 57-64

- FILM** 14 — Woodbine, telefilm (c)
FILM 14.30 Gerarchi si muore, di Giorgio Simonelli, con Aldo Fabrizi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1961. — Industriale sull'orlo del fallimento invita al castello un fascista fanatico che potrebbe aiutarlo. Un fantasma burlone gli gioca brutti scherzi assieme a due contrabbandieri siciliani
 16 — Sottino, per i ragazzi (c)
 17.30 Palline story, cartoni animati (c)
 18 — Trider, cartoni animati (c)
 18.30 Cartoni animati (c)
 19 — Io e la musica, musicale (c)
 19.30 Gazzettino (c)
 20 — Top Cat, cartoni animati (c)
FILM 20.30 Gli invasori, telefilm (c)
FILM 21.30 Le tardone, di Marino Girolami, con Lina Volonghi, Walter Chiari, Ave Ninchi. Italia commedia 1965. — Vari episodi: vedova beffa alcuni giovani; vecchia attrice ringiovanita dal trucco; conquista; una donna riesce ad averla vinta; una rivale più giovane e bella di lei
 23 — Gazzettino (c)
FILM 23.30 Odio implacabile, di Edward Dmytryk, Robert Young, Robert Ryan, Roberto Miličum. Usa drammatico 1947. — Reduci di guerra si ritrovano in un bar. Un sergente antisemita ne uccide uno perché ebreo, poi scappa facendo cadere i sospetti su un compagno

Quarta Rete

Canale

- FILM** 14 — Rubino, telefilm (c)
FILM 14.30 The Thing, cartoni animati (c)
FILM 15 — Il sole e la pelle, di Jacques Bourdon, con Anna Karina, George Desrières. Francia drammatico 1961. — Una giovane moglie cede alle insistenze di un ragazzo conosciuto in un bar. Arriva il marito che scopre tutto e nonostante le promesse e le insistenze di lei la ricambia
 16.30 La grande pallina blu, per i ragazzi (c)
FILM 17 — Mixage, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18.30 L'ultimo rifugio, di Juan Atilienza, con José Isbert, Sara García. Italia commedia 1968. — Tre amici decidono di rubare la Cassa Pensioni. Tutto bene ma i maldestri ladri dimenticano la cosa più importante: di prendere il bottino
 20 — Speciale casa (c)
FILM 20.15 La leonessa di Castiglia, di Juan De Orduña, con Amparo Rivelles, Virginia Teixeira. Spagna storico 1951. — Alla morte di un rivoluzionario spagnolo giustiziato da Carlo I, sua moglie decide di prendere il posto e guida la rivolta con maggior ardore ancora
FILM — poliziotto insolito, telefilm (c)
FILM 22.30 Film
 0.15 Film

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- FILM** 12.30 Speciale Canale 5 (c)
 13 — Popcorn ieri, musicale (c)
FILM 14 — Femmine bionde, di David Butler, con Virginia Mayo, Dennis Morgan, Gene Nelson. Usa, musicale, 1952 — Dai localini sconosciuti alle platee di Las Vegas, la carriera di tre ballerine e cantanti che finiscono anche per trovare un marito oltre al successo (c)
FILM 16 — Le avventure di Lassie: il tallamano, telefilm (c)
FILM 16.30 Cartoni animati (c)
FILM 17 — Robin Hood: La regina di Maggio, telefilm (c)
FILM 17.30 I guerrieri Ninja, cartoni animati (c)
FILM 18 — Grizzly, telefilm (c)
FILM 19 — Simon Templar: il pirata, telefilm
 20 — Speciale Canale 5 (c)
FILM 20.30 Dallas John Ewing III, telefilm. Seconda parte (c)
FILM 21.30 service, di Luigi Comencini, con Nino Manfredi, Françoise Prevost. Italia, commedia, 1968 — Ex partigiano viene scelto dal servizio segreto americano per uccidere un uomo che gli dicono essere un ex gerarca nazista. Lui dapprima accetta, ma poi capisce di poterla mai fare (c)
 23.30 Speciale Canale 5 (c)
FILM 24 — La scogliera della morte, di Leslie Norman, con Michael Redgrave, Alexander Knox. Inghilterra, drammatico, 1955 — Un incidente si traduce nella misteriosissima sparizione degli otto militari che sono a bordo. Tutte le spiegazioni valide ma quella parapsicologica appare subito la più probabile

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 15 — Guida alla sopravvivenza (c)
 16 — L'auto italiana, settimanale di automobilismo (c)
 17 — Flipper, cartoni animati (c)
 17.30 Cartoni animati (c)
 18 — Uaul, cartoni animati (c)
FILM 18.30 Supercar, cartoni animati (c)
 19.05 Telefilm
FILM 20.05 Big Valley, sceneggiato (c)
FILM 21 — La stella del Sud, di Sidney Hayers, con George Segal, Ursula Andress, Orson Welles. Inghilterra, avventuroso, 1968 — Un favoloso diamante, chiamato appunto La stella del Sud dalla figlia del suo proprietario, suscita la cupidigia di molte persone. Durante una festa sparisce misteriosamente da quel momento inizia a passare di mano in mano (c)
FILM 22.30 Videonotizie (c)
 23.35 Videonotizie (c)
 24 — Film

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

- FILM** 14 — Howard, telefilm (c)
FILM 14.30 Cuori e frontiere, di Luigi Zampa, con Gina Lollobrigida. Italia, drammatico, 1950 — La commissione internazionale per la delimitazione dei territori divide un paese in due fra la Jugoslavia e l'Italia. Entro mezzanotte gli abitanti debbono scegliere
 16 — Christophe, sceneggiato (c)
 17 — Le della foresta, cartoni animati (c)
FILM 17.30 Trider, cartoni animati (c)
FILM 18 — Star trek, telefilm (c)
 19 — Diocostar (c)
FILM 19.30 Howard, telefilm (c)
FILM 20 — Candy Candy, cartoni animati (c)
FILM 20.30 Siete tutte adorabili, di Mitchell Liesen, con Jane Powell, Cliff Robertson. Usa, drammatico, 1979 — Vivacissima e un po' caparriosa sogna il principe azzurro. Un giovane corteggia e le chiede più volte di sposarlo ma lei non si interessa troppo a lui. Un giorno incontra l'uomo che sembrerebbe in grado di toglierla dal suo ambiente provinciale, ma c'è pericolo che sia un'illusione (c)
FILM 22.10 New Scotland Yard, telefilm (c)
FILM 23 — Grand Prix, rubrica di automobilismo (c)
FILM 24 — Buonaforte avvocato, di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi. Italia, commedia, 1955 — Giovane avvocato pur amando la moglie sente molta nostalgia per la sua vita da scapolo. Quando la consorte da sola in vacanza si butta alla ricerca di avventure

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- FILM** 14.30 L'incredibile Hulk, telefilm (c)
 15.30 Kum Kum, cartoni animati (c)
 16 — Pinocchio, cartoni animati (c)
FILM 16.30 Lancillotto 008, telefilm (c)
 17 — Mitico show, musicale (c)
 17.30 Birdman, cartoni animati (c)
FILM 18 — Bomfree, telefilm (c)
FILM 18.30 Quella prateria, telefilm (c)
 19.30 Supercar, cartoni animati (c)
FILM 20.30 Sanford and son, telefilm (c)
FILM 21 — Supertrain, telefilm (c)
FILM 22 — Inside, telefilm (c)
FILM 23 — Il montone infuriato, di Michel Deville, con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider, Jane Birkin, Florinda Bolkan. Francia, commedia, 1974 — Un impiegato di banca è spinto a uno scrittore fallito a sedurre donne sempre più importanti onde favorire la propria scalata al successo. Arrivato all'apice la sua carriera ruba anche la moglie al consigliere (c)
FILM 24 — Film

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM** 17 — Giochi di notte, di Mai Zetterling, con Ingrid Thulin, Kave Hjelm, Lena Brundin. Svezia, drammatico, 1965 — Un giovane complessatissimo nel castello avito rivive in ricordo i momenti trascorsi con la madre alla quale è legato da un morboso affetto. La vicinanza della fidanzata, somigliantissima genitrice, non gli è d'aiuto (c)
 18.30 Lo sport (c)
 19 — Flash festival (c)
FILM 20.30 Noi siamo colonne, di Alfred Goulding, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa, commedia, 1940 — Finiti a fare gli spazzini, Stanlio e Olio sventano per caso una rapina e per premio sono mandati all'università. Qui Stanlio prende una botta in testa e si ricorda la sua vera identità di giovane lord studiosissimo, snobissimo e geniale
 — Flash attualità - Festival (c)
 22.30 Special musicale - Studio aperto (c)

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discordi
Mediocre	Scarso

Riduzioni ■ associazioni convenzionali con l'Age - Cinema: Adriano, America, Arco, Belfini, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Studio, Zanit.

Film segnalati dalla Critica: Qualcuno voto più alto, Qualcuno (Gabriel d'Essai), il deserto dei tartari (Cuore).

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Usa - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago, Artù diventa re; ma... fatto i conti con sua moglie Ginevra. Orario: 14,15; 17,20; 19,45; 22,30.	★ Avventura	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147	Condorman, di Charles Jarrold, con Michael Crawford, Oliver Reed, Barbara Carrera (Usa - Col.) — Il nuovo eroe creato dalla Walt Disney Production: questa volta è seduttore, agente segreto e anche uomo volante. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet.	★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 548.147	Mitico di donna, di Guglielmo Angelucci, con Gino Goldsmith, Catherine Spaak, Ferdinando Rey (It - Col.) — Scrittore si presenta ad editore, pistola in pugno, per obbligarlo a leggere il proprio manoscritto. E ad... Orario: 16,15; 18,15; 20,45; 22,30. Viet. 14.	★	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
ARTISTI c. Sommeiller 22 Tel. 548.147	La panna cameriera, (Fr.) di chambre, di Julien, con Kevin Kline (Francia - Colori) - Viet. 16.		PRIMA VISIONE non recensita
ASTOR v. Vitt. 8 Tel. 518.516	Orario: sp. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica Storia di ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore "maladetto" americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.	★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 548.147	Ricominciò da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Turchi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano finto. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato.	★	PRIMA VISIONE non recensita
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Una vacanza del cactus, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Ennio Fantastichini, Bombolo (Italia - Colori) — Conosce avventure erotiche di bella e disinibita fanciulla in vacanza. Non vietato. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.	★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
CRISTALLO v. G. 5 Tel. 650.710	La caduta degli angeli ribelli, di M. T. Giordano, con Gino Goldsmith, V. Mezzogiorno (Italia - Colori) — Donna della borghesia s'innamora di uno sconosciuto il quale è inseguito come terrorista. Orario: 16,15; 18,15; 20,20.	★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Il figlio, una vita a 300 all'ora, di Hugh Hudson (Usa - Colori) — Adattata per lo schermo da David Gabor e Hugh Hudson, la vita e le imprese del leggendario pilota di formula 1. Orario: 16,20; 18,15; 19,25; 20,30; 22,30. Non viet.	★ Documentario	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Corridori 31 Tel. 500.760	Più giusto, di Peter Del Monte, con Luca Parro, Fabio Paraboni, Valeria D'Ottavio (Italia - Colori) — In una Milano moderna e straziata, la storia di un tredicenne che diventa padre e del suo bambino. Non viet.	★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO v. Le Med. Camp. 1 Tel. 215.613	La disubbidienza, di Aldo Lado, con Carlo D'Amico, Stefania Sandrelli, Thérèse Ann Savoy (Italia - Colori) — Liberamente basata dal libro di A. Moravia, la storia di un indolente rampollo di una famiglia borghese. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Candy Candy, lungometraggio a cartoni animati. - Professione: giocattolo, di F. Vabre, con P. (Fr. - Col.) — Ragazzo vizioso si fa con... un giornalista. Orario: proiezione unica ore 16,30; 19,20.	★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	L'Inimitabile Ninja, di Menahem Golan, con Franco Nero, Susan George (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam, campione marziali, egomina gang che spadroneggia su un'isola. Orario: 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet.	★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
LUX v. S. Federico Tel. 541.283	I cancelli del cielo, di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
MAFFE v. P. Tommaso 5 Tel. 663.354	L'assassino è stato ucciso, di Steve Miner, con Amy Steel, Adrienne King (Usa - Col.) — L'unica superstite del preaccidente «Venerdì 13», alle prese nuovamente con il sanguinario mostro che abita nella boogaloo. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Viet. 14.	★ Horror	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
METROPOL v. P. Tommaso 6 Tel. 660.540	Orgasmo pornografico (Francia - Colori) - Viet. 18. Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
NAZIONALE v. P. 7 Tel. 518.850	Pink Ladies, con Rlo, Fax (Usa - Colori) - Viet. 18. Orario: 14,30; 16,17,40; 19,10; 20,40; 22,30.	★	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Quelle ville, di Lucio Fulci, con Katherine McCall, Paolo Malco, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Nel sottobosco di una villa, dove vive professoressa, morto vivente attira numerose vittime. Orario: 15,18,30; 18,19,30; 21,22,30. Viet. 18.	★ Horror	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
ORFEO v. Carling Tel. 639.67.01	scomodo testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver, Christopher Plummer (Usa - Colori) — Nel cuore di New York viene scoperto uno strano omicidio il quale ignora testimone. Orario: sp. ore 16,18,30; 19,30; 22,30. Non vietato.	★ Mistero	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
PRINCIPE v. P. d'Acqua 45 Tel. 760.951	Escalation sessuale (Francia - Colori) - Viet.		OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
	Goccia d'amore (Francia - Colori) - Viet.		OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
	Orario: sp. ore 15; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	STUDIO v. Acqui 2 Tel. 890.521	TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	VITTORIO v. 388 Tel. 581.789	VITTORIO v. Vitt. Veneto 5 Tel. 671.642	KELLER v. Camp. 1 Tel. 215.613
super sexy (Usa - Colori) - Viet. 18.	Commedia erotica	Commedia erotica	Commedia erotica	Commedia erotica	Commedia erotica	Commedia erotica	Commedia erotica
Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22.	Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22.	Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22.	Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22.	Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22.	Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22.	Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22.	Orario: sp. ore 14,30; ultimo 22.
Ingresso L. 3000	Ingresso L. 3500	Ingresso L. 3500	Ingresso L. 3000	Ingresso L. 3000	Ingresso L. 3500	Ingresso L. 3500	Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 11 Tel. 551.264	ELISEO v. Sabotino Tel. 551.264	FARO v. Po 30 Tel. 632.214	FIAMMA v. Trapani 57 Tel. 372.057	LAPERLA v. De Gasperi 26 Tel. 584.791	MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 676.061	MILANO v. Luce Rossa Tel. 530.255	PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	ROMA v. S. Donato 40 Tel. 545.245	SELENE c. Belgio Tel. 874.171	STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	VIP c. Casale 106 Tel. 545.245
Robert, di R. Johnson, con J. Casan, J. Houseman, M. Adams, J. Böck (Usa - G.B. - Col.) - Nel 2018, in un mondo governato dal...	Un uomo chiamato Cavallo, di Silverstein, con R. Harris, D. J. Anderson (Usa - Col.) - Nel 1825, aristocratico inglese viene capo dei Sioux del...	Il cavaliere, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Giulio, Mario Marano (Italia - Colori) - Molti impegnati nello scandalo del...	Il cavaliere, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Giulio, Mario Marano (Italia - Colori) - Molti impegnati nello scandalo del...	Una contro l'altro praticamente amici, di Corbucci, con Tomas Milian, Renato Pozzetto, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) - Simpatie...	La facce della morte, di Conan Le Claire (Usa - Colori) - Diversi modi...	Silvia, di Franklin J. Schaffner, con F. Langella, Lesley-Anne Down, M. Romet (Usa - Col.) - Egittologa si contrappone da sola a una violenta...	La panna cameriera, (Francia - Colori) - Viet. 18.	Commedia erotica	Commedia erotica	Commedia erotica	Commedia erotica	Commedia erotica
Orario: 20,05; 22,30; Viet. 14.	Orario: 20,05; 22,30; Viet. 14.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.	Orario: sp. ore 16,18,30; 19,05; 20,10; 22,20. Non viet.
Ingresso L. 2500	Ingresso L. 2500	Ingresso L. 2000	Ingresso L. 2000	Ingresso L. 2500	Ingresso L. 2000	Ingresso L. 2000	Ingresso L. 2500	Ingresso L. 2500	Ingresso L. 2500	Ingresso L. 2500	Ingresso L. 2500	Ingresso L. 2500

secondo e altre visioni

ALEXANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Porno radio taxi girl, Nancy Holmes, Techn. Viet. 18. Or. 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso L. 1500. ■ Eroico	CROCETTA - S. MIRAFIORI ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) La malta lo chiamava il Santo, R. Moore, Colori. ★ Avventuroso
CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068) I carabinieri, G. Braccardi, D. Abatantuono, Techn. Non viet. Or. 20,30; 22,30. ★ Commedia	GIARDINO d'Essai (via Montalbano 62, tel. 326.873) A mosche di velluto grigio, di Dario Argento, Minny Farmer, Or. 20,15; 22,30. ★ Qualità
PORTINO (via Cigna 47, tel. 496.580) Il figlio dello scultore, Y. Millan, Colori. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso L. 1500. ■ Commedia	SMERALDO d'Essai (via Turiel 92, tel. 390.711) Fuga da Alcatraz, di Siegel, con C. Eastwood, Ap. 20; ult. 22,30. ★ Avventuroso
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via 5, tel. 530.238) Vedi Musil.	VINZAGLIO (corso D. Abuzzi 102, tel. 596.125) Solo grandi film: Una notte d'estate, (Gloria) John Cassavetes (1° premio Festival di Cannes). Or. 20,10; 22,30. L. 1200. ★ Drammatico
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, tel. 851.304) Il fuoco della Cina colpisce ancora, Bruce Lee. Non vietato. ■ Musical	ZONA S. PAOLO
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) Porno incolori, Viet. 18. Segue Strip-tease di Angiolina. Ingresso L. 3000. ★ Eroico	AMERICA (via Frigius 27, tel. 446.784) (Episodi a luce rossa) Porno incolori, Viet. 18 Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ★ Eroico
NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 748.2382) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd, Col. Non viet. (Effetti ad alta dinamica). Ap. 20; ult. 22,30. ■ Commedia	SAN PAOLO (via Cesare 80, tel. 372.637) Countdown, dimensione zero, con Kirk Douglas, Martin Sheens, Techn. Non viet. Ore 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
CENTRO	ITALIA FRANCIA
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amato 5/L, tel. 544.077) Nanni Moretti: le sono un marmocchio, con Nanni Moretti e Luciano Agati, Ore 21 incontro con Nanni Moretti. ■ Commedia	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843) L'ultimo valzer di M. Socc, con Robbia, Techn. ★ Musical
CABARET VOLTAIRE (via Cavotti 7, tel. 518.046) Dalla 16 alle 24: Signorina Nov. ass. Esclusa. Ingresso soci. ★ Eroico	ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Vittori Eugenio, di L. Comencini, con S. Marconi, D. Di, Ap. 20; ult. 22,30. Ultimo giorno. ★ Commedia
CRUCIUM (via F.lli Calandria 15, tel. 447.2588) Dalla 10 alla 24 continuato: Rastlund Rastlund, Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.	ZONA MILANO - REGIO PARCO MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) La porno peccatrici in provincia. ■ Eroico
PO (via Po 21, tel. 839.7502) Allen il sulla Terra, S. Mayne.	

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CASABIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 608.0553)
Qualcuno voto più alto del coccodrillo, J. Nicholson,
Or. 20,15; 22,30
★ Segretario della critica

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.688)
«Rassegna grandi successi: il deserto» tartin,
Vittorio Gassman, Giuliano Gemelli, Techn. 19,30;
22,15.
★ Segretario della critica

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617)
Enna e i suoi (Luca rossa), Viet. 18, Ap. 15.
Ingresso L. 1000.
★ Eroico.

* Cinema a carattere parrocchiale

CENTRO DRAMMATICI Prolungazione Cinema
zione, tel. 230.833 (9-14), 713.846 (18-19). Iscrizioni
dal 1° ottobre. Carlo Alberto 12/1, tel. 533.378.

ERSA: Corsi di danza moderna e cura di Carla Perotti, inf.
lunedì e venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel.
630.668.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: vedi musil.

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in La donna da sberle.
Due tempi. I clacismi di E. m. Tel.
544.562-553.248.

NUOVO: Centro di perfezionamento della danza a cura di
Loredana Forno; Centro di formazione teatrale a cura di
Massimo Scaglione; Corsi di danza moderna a cura di
Carla Perotti. Iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio
c. M. d'Azeglio 17, tel. 630.668.

TEATRO D'UOMO (piazza San Giovanni): sono aperte le
iscrizioni alla Scuola di Recitazione diretta da Anna
Bolens. Orario 18-19.

★ **PATTINALLA** (v. Genova 288, tel. 508.9001): B.
macchia una rotella, ore 21,30-1.

ALBAGATTE (Str. Cavonito 2): 21.

BELLE ARTI ore 15,30 libero, ore 21 l'acio con i
Marmottoni.
CLUB 84 ore 15,30 Ingresso libero; ore 21 elegante tratteni-
mento.
CHIAVET ore 21 baseball.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicola.
★ ★ ★ ★ ★
ODEON: 15,30-21
TROCADERO: ore 21 Escalation

CHINO'S BAR (via Ormea 1, tel. 650.5662): suona Ber-
nard Thomas.
KING'S - MUSIC BAR (v. Cavonito 16): suona Valerio Val-
lo.

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 465.950): si ce-
na con orchestra.
IL PIANO BAR (via Ormea 6 ang. c. 35, tel. 873.572): suona Nino Laplante.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 830.775):
Piero e Pino.

QUEMADO - PIANO BAR Ristorante (c. Unione
Sovietica 409, tel. 613.231-613.285): M. Romy Minnie.
GIORGIO (Ristorante) orch. Pino
Show.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Gianni
Patumco - Tiziana il brasiliano Laureano Pizzuti.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO QUAGLINO: apertura della Stagione
1981-82 con Sei paesaggi in... cerca d'amore.
LOZANO: Para. Silvio Brunero, via Brunetta d'Usseaux 1
Pinerolo, tel. 0121/73556.
555.476; Fabrizio Avogadro, or.
15,30-19,30.

AMICAZIONE PER LE ARTE

SAN **STINTO** (535.363): «800-900».

★ **DELLA MARIONETTA** (via S. Teresa 5): ore 10-12-
15-18.

TEATRO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazzale Chiablese):
ore 10-12-15-18.

AVIGLIANO
Corso: Blue extasi.
BORGARO
Royal: La piccola collegista.
Lux: Le porno infermiere della città del sesso.
Spendor: Uno contro l'altro praticamente amici.
CHIERI
Chierese: A piena.
CHIVASSO
Porno eugineide.
CHIUSA S.
Gloria: Super Andy.
CHIRE'
L'assassino di accanito.
Italia: Ricomincio da tre.
Nuovo: Asso.

PIEMONTE
Piemonte: Uno l'altro prete-amici.
Margherita: Fuga di mezzanotte.
LANZO
Catalano: L'orgia dell'amore.
LEINI
Tre colpi che frantumano.
MONCALIERI
Le porno adescatrici.
MONTANARO
L'apprendista nomogli.
NICHELINO
Superga: Superman II.

PINEROLO
Hollywood: La maliziosa porno.
Italia: Strategia erotica.
Nuovo: Jekyll e gentili.
PRIVERA
Crisa: Odra delirio carnale.
driver.

PIOMBINO
S. Giorgio: Intime sensazioni.
SESTO
Beccaria: Sono fotografico.
Gerbaldi: Caldo desiderio erotico.
SUSA
Crisa: La locale seduce i professori.

CINEMA CINTURA PIEMONTE

TROFARELLO
David: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
VALPERGA
Ambr: Laguna blu.
VENARSA
Supercinema: La puzza.

ALBA
Alessandrino: Times square.
Ambr: Oltre il giardino.
Cecconale: Nazario.
Corso: Fort Bronx.
Cristallo: La porno segretaria particolare.
Vento: Le facce della morte.
Verdi: Ricomincio da tre.

ASTI
Lux: Per amore e per Poltama: L'invincibile Ninja.
Salone: Il grande del mano.
Spendor: Super donna.
Vittoria: Scontro di Titani.

CUNEO
Lux: Per amore e per Poltama: L'invincibile Ninja.
Salone: Il grande del mano.
Spendor: Super donna.
Vittoria: Scontro di Titani.

NOVARA
Ambr: Pornocinema senza ingiuria.
Caccia: Fuga di mezzanotte.
Enoclar: Monster.
Farragiana: Sings.
Vittoria: Il gatto a 9 code.
Arado: Un dollaro d'onore.

BIELLA
Apollo: La notte peccaminosa di una minorenne.
Impero: I tre dell'operazione drago.
Mazzini: Il bisbetico domato.
Odeon: Papiion.
Odeon: Una canaglia a tutto gas.

VERCELLI
Ambr: Mogli morbide.
Chivo: chiuso.
Nuovo Italia: Passione d'amore.
Principe: La moglie in l'ammante in città.
Vento: Le facce della morte.
Verdi: Ricomincio da tre.

SAVONA
Ambr: Fuga di rosso.
Eldorado: Virus.
Jolly: A.A.A. porno agenzia.
Olimpia: Dammiene ancora.
Filmasud: Corvo rosso non avrai il mio scalpito.
Cinema d'essai: riposo.
Lux: Lotta spietata.

ALBA
Ambr: Porno esotico love.
Roeslin: Suggestione.
Cecconale: Quattro mosche di velluto grigio.
Dante: Dora delirio carnale.
Impero: riposo.
Cavour: riposo.

SANREMO
Ariston: I cancelli del cielo.
Rita: Il film più pezzo del mondo.
Ambr: La casa spensierata nel parco.
Cecconale: Segni d'amore.
Santomaso: Qualità viziosa.
Supercinema: Uno scortito extra-terrestre.
Vento: La gloria.
Lux: Un caso desiderio.
Mignone: The elephant man.

Cerca giovanissimi per la sua «Opera da tre soldi» Dario Fo sceglie gli attori



Folla di aspiranti attori stamane all'Adua

TORINO — Talent scout d'eccezione stamane al teatro Adua in corso Giulio Cesare. Dario Fo ha convocato per la sua versione dell'«Opera da tre soldi» di Brecht più di un centinaio di giovani per sceglierne poi sette che entreranno a far parte del nuovo spettacolo in via di allestimento.

«Spero di aver scelto, mi sono preparata con cura — dice una ragazza sul 18 anni, vestita alla squaw —. Potessi entrare in compagnia con Dario sarebbe il massimo».

Dario Fo non c'è ancora. Lo stanno aspettando. Mario Missiroli, il direttore dello Stabile, convoca il primo giovane che sale sul palco. Non sembra intimidito. Una chitarra ed uno sguardo sicuro: assomiglia al suo attore Branciaroli. Recita un brano di Lorca con voce impostata da professionista.

Arriva Dario Fo, sorridente. Vuole risentire. Ascolta il nuovo recitare il brano e chiede al giovane (David Ottolenghi di Milano) di cantare qualcosa a jazz. Il giovane attacca un blues. Dario Fo avvicina. «Leggi queste righe, studiale, fra un po' risento». Sorride gentile.

Mentre l'aspirante attore si mette in un angolo col piumone, Dario Fo va a parlare alla folla che assiepa l'entrata dell'Adua. «Ragazzi, occorre gente che sappia ballare rock, sappia fare il doppio salto, il spaccato, non roba da discoteca e sia capace di cantare e recitare. Siamo molto esigenti. Faremo più scagioni non farvi aspettare inutilmente. Qualcuno troppo teso risponde: «Sì, così possiamo andare a casa ad allenarci a fare spaccati».

rientra in sala. Una ragazza accompagnata dal partner al piano attacca un motivo sull'aria a Petrolini. «Ho comprato i salami e ne vanto». E' graziosa ed ha già salutato con affetto Fo. Si siedono.

«Non hai qualcosa di attuale?», domanda il comico. Lei attacca un Brecht. «E' come un concorso statale — dice uno —. Centinaia di partecipanti e pochi posti».

canzoni Ron al Festival dell'«Unità» Al centro della musica

TORINO — Chi se lo ricorda agli esordi, nel 1970, col suo nome per intero, Rosalino (Cellamare) è un Festival. Sanremo in coppia con Nada Malanima «canzone di digiuno a ma?». Erano i tempi d'oro. Iva Zanicchi, Sergio Endrigo, Di Bari, Pino Donaggio ben pochi riusciti a pronosticare una carriera così ricca e soddisfatta per quel ragazzo non diciottenne.

Ron («non è un nome d'arte» — spiega —. I miei amici mi hanno sempre chiamato così») è sulla scena musicale italiana da undici anni, ma i frutti del suo lavoro cominciano a raccogliersi copiosamente. Undici anni lunghi, difficili, forse vale la pena di riassumere il suo cammino artistico.

Dopo quel val, nel '72 Ron inizia il sodalizio artistico con Lucio Dalla. Diventa il «gruppo» e scrive e arrangia la musica di Piazza grande. L'anno seguente incide Dal nostro bello che oggi è considerato una rarità. Si tratta di un esperimento realizzato mettendo in musica i testi di un gruppo di una scuola di Cinesello. Naturalmente quest'esperienza ha avuto un seguito: il tutto irrisolvibile.

A seguito di questo ha un lunghissimo periodo di silenzio. Esce quindi un altro 33 giri, Esperienze e, quasi contemporaneamente, il biondo musicista si completa. Come è profondo il long-playing di Dalla per il quale gli arrangiamenti e le ritmiche.

Nel 1979 compone, sempre Dalla, con l'apporto De Gregori, i ragazzi italiani. Questa canzone inizia con molte difficoltà a riaprire un discorso in veste di cantante solista. Ma è solo l'anno seguente, con città per cantare, che il suo ruolo di artista nel campo della musica leggera, concomitanza con questo disco si gruppo Dalla intraprende nuovamente la carriera solista con una tournée che lo porta in decine di città italiane e che lo fa apprezzare e conoscere ulteriormente. riscoprire il grosso pubblico. Un'esperienza ricca, entusiasmante che lo induce a comporre da solo anche i testi delle canzoni. Esce così l'ultimo album Al centro della musica che è un po' il filone conduttore dello spettacolo che il simpatico musicista sta portando da quasi due mesi in giro per la penisola.

«Questa tournée — poche ore prima che inizi lo spettacolo, seduto su una panca — Teatro Tenda montato alla Festa nazionale dell'Unità — è iniziata il 14 giugno e terminerà il 14 settembre. Una breve pausa a novembre sarà in giro. farò tappa in quindici grandi teatri delle principali città italiane. Accanto a noi una ventina di adolescenti, ragazze per la maggior parte, attendono con pazienza che terminino l'intervista per potergli stringere la mano, salutarlo, ottenere un autografo».

«Sento molto il rapporto col pubblico — afferma Ron — quell'aria da bravo studente che sta per diplomarsi —. I dubbi finali — Questa generazione è molto attenta, preparata, disponibile — ascoltare cose mai sentite. Ormai si può quasi definire il pubblico internazionale, simile a quello che si trova ai grandi concerti che si svolgono in Europa e molto diverso da quello che si trova qui. Ma non comincia a darle fa-

stidio il fatto che ogni volta che si parla di lei, inevitabilmente, per associazione di idee, la gente pensi subito a Lucio. «In tutta onestà devo che non ci faccio caso. Il nostro è un gruppo di lavoro dove Dalla, De Gregori, Zenobi e il sottoscritto si ritrovano per lavorare insieme e scambiarsi idee ed esperienze. In America questo modo di ricerca e studio è normale, da noi si pensa sempre a specie di società a mutuo soccorso».

Rispetto agli inizi è cambiata molto la sua linea musicale?

«A me sembra sempre uguale, uguale a canzoni tipo Il gigante e la bambina tanto per fare un esempio. Ma in più non c'è una vena rocccheggante?». «Sì, questo è il gruppo».

po i giovani musicisti tristi che mi accompagnano a musica rock, gli Steely Dan in particolare».

La sua musica si è piazzata al secondo posto al Festivalbar. Bel'aspettativa?

«No, perché io ritengo un motivo semplice, questo mi fa ben sperare ed è sintomatico che abbiano dato riconoscimento anche ad Alberto Fortis. Questo significa che in generale c'è da parte del pubblico un maggior maturità musicale e invidiabilmente è anche un miglioramento tecnico della produzione discografica. Oggi è raro trovare un disco arrangiato e suonato male. Il pubblico può essere bello, brutto, ma questo dipende esclusivamente dal gusto soggettivo di chi ascolta».

Ivano

Aperta la stagione del «Privé» Arrivano i cantautori

TORINO — Con Giorgio Porcaro, fautore di «Privé» di dialoghi pungenti su «misti» d'oggi e culminante in «giantola di abiliissime elucubrazioni» espresse in «i dialetti italiani», il «Club Privé» di via Camerana 11 ha inaugurato la stagione degli spettacoli nelle discoteche torinesi.

Non poche sorprese per i frequentatori del locale: dal radicale (ma Pannella, ci hanno assicurato, non c'entra) maquillage che ne ha modificato l'interno e esterno — piacevoli toni rossi e porte all'inglese con l'aggiunta del tocco esotico costituito dall'«oasi» vera e propria e luci cangianti negli specchi di fondo, il ricco calendario di appuntamenti per i mesi prossimi.

«Continueremo con il cabaret fino alla fine di ottobre — dicono Filippo e Filippo, i titolari del locale — per poi dare l'avvio a una rassegna di appuntamenti fissi con i cantautori più famosi quali Califano, Lauzi, Conte, Paolo ed il richiestissimo Peppino Di Capri. Naturalmente, si fare da contrappunto alle musiche di cantautori ancora le nostre feste a tema. A fine settembre, mo la prima, «a colori», nel senso che i partecipanti dovranno vestire i colori del nuovo arredamento ed essere perfettamente intonati ad esso. Più avanti, ancora nella tradizione del «Privé» ci sarà la «festa in rosso» e quindi, il 21 marzo, la «festa in bianco» salutare l'arrivo primaverile. non sono le uniche poiché è nostra intenzione seguire molto attentamente gli avvenimenti dell'attualità dello spettacolo — riproporli, quali temi a libera interpretazione, i nostri ospiti nel corso di moltissime altre feste».

Un'ultima sorpresa, anche viene per prima in ordine d'entrata nel locale e molto piacevole per la «l'ingresso», anziché l'imponente portiere c'è un'«impetita» portiera. Si tratta di Lia Dezman, attrice, brette di Macario e Campanini, che oltre ad accogliere graziosamente gli amici, fa una sorta di «salotto di Lia» nel foyer appositamente realizzato a fornito di bar. Per quelli che alle canzoni e al cabaret preferiscono gli occhi belli di Lia.

Da «Privé» di scena Teo Tepecoli, componente del complesso «i Camaleonti», e buon caratterista cinematografico (il padrone e l'operaio, Sturmtruppen, xofone, Liquirizia e parecchi altri) che, reduce dalla fortunata trasmissione televisiva estiva Tutto compreso in cui interpretava il ruolo di diabolico animatore in un villaggio-vacanze, offrirà al pubblico del cabaret torinese la sua galleria di personaggi e parodie in chiave marcatamente surreale. Particolarmente gradevole l'allucinata figura dell'ex degente poco uscito dal coma (durato 11 anni) prontamente ricolato dall'amministrazione ospedaliera in qualità di infermiere il quale, nel tempo libero, si esibisce per gli altri ammalati nando una scopa anziché la chitarra e riuscendo ad interpretare, sublimando in una sola, l'intero repertorio di Battisti.

m. g.

Pelé «Cinema e Sport»

TORINO — Pelé, il campione brasiliano, parteciperà quasi sicuramente al 37° festival internazionale di cinema sportivo, che si svolgerà a Torino dal 13 al 17 ottobre prossimi, per presenziare all'anteprima nazionale del film Fuga per la vittoria quale per la prima volta non si limita a svolgere il ruolo di un giocatore sostiene parte da attore professionista, assieme a Sylvester Stallone e Michael Caine.

Ventidue nazioni (Francia, Grecia, Germania, Ungheria, Urss, Gran Bretagna, Italia, Usa, Sud Africa, Nuova Zelanda, Svizzera, Egitto, Tunisia, Senegal, Nigeria, Cuba, Bulgaria, Romania, Canada, Australia, Repubblica Popolare Cinese, India) hanno sino a aderito a manifestazione quasi 50 pellicole.

Le selezioni, vaglio preventivo di una commissione di selezione, presieduta dal critico cinematografico Domenico Maccoli — composta da giornalisti sportivi e rappresentanti dell'industria cinematografica, che indicherà i film da presentare a Torino, la manifestazione, promossa dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo e dal Comitato Olimpico Nazionale italiano, si svolgerà con il patrocinio degli enti locali, Comune di Torino, Provincia di Torino Regione Piemonte.

danze **la perla**
Domani ore 21 inizio del **VENERDI' ELEGANTI**

SCUSI!
HA UN
VENGA A CENA

Bastian
onirino
POTREBBE VEDERLO
REALIZZATO
69 68 388

5° DESIDERIO REALIZZATO
UN TUTU CLASSICO
DI
TORINO

...E' NUOVA...E' FANTASTICA...E'
SHINING
DISCOTEQUE
Via N. Fabrizi 71 - Tel. 74.06.18

BERNARD THOMAS
Vi attende al
CHINO'S BAR
V. Ormea 1 - Tel. 66.05.642

LA GRANDE DANZA
Via Giordano Bruno 219 - Tel. 90.819
18 settembre
HAWAIIAN SISTER SHOW

LEMON JAZZ
RADUNO SPECIALISTI del
ROCK'N ROLL
(Via G. Avet 3)

Al cinema
stare in compagnia

NILUS



di Origone

CONAN Il barbaro

di Roy Thomas

DROSCOPIO
OGGI

di Raffaella Girardo

ARIEETE (21 marzo - 20 aprile)

Leggeri in campo professionistico: non accendete e compromessi se siete di ragione. Vi, comunque, ragionevoli e disposti al colloquio. Problemi anche negli inter- non rendono voi vi era- presto, però, il situazio- migliorerà.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

La possibilità di un lavoro vi permetterà di organizzare la giornata preferite ma bene l'offerta e i rischi di capitale che comporta prima di lasciare un posto sicuro. Alcuni non rendono voi vi era- presto, però, il situazio- migliorerà.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Il lavoro sarà, oggi, inclemente e non vi lascerà un attimo di respiro: se non siete in grado di proseguire, chiedi un superlavoro rischi di far crollare i vostri nervi: concedetevi un po' di relax se non volete a pezzi! Stavetevi d'attenti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Alcuni sui vostri collaboratori la tensione accumulata durante la giornata: anche loro nascono dello stress lavorativo e potrebbero nascere dei diverbi che guasterebbero i rapporti di cordialità instaurati. Buoni gli: un guadagno insperato vi solleverà il morale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Alcuni nati dovranno rassegnarsi a cambiare casa e a sopportare, per un po' di tempo, i disagi che il trasferimento comporta. Per tutti fortuna in amore e nel lavoro: cercherete di assecondare i gusti partner conquistandovi ancora di più. Mercurio in un

LA TORINESE

Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938

PROFUMI

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Vi verrà proposto un affare, prima di accettarlo fatevi valutare da persona competente e, se ve lo consiglia, effettuate subito poiché Mercurio in positivo nel segno vi lavorerà in ogni modo. Favoriti oggi anche i viaggi sia di lavoro che d'affari durante i quali potrete fare degli incontri.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Attenzione all'atteggiamento scontroso che assumete con la persona cara: rischio di stancarla. Nuove conoscenze vi stimoleranno ad interessarvi di argomenti nuovi che ampliaranno la vostra cultura. Difficoltà in campo lavorativo: una vostra stupida distrazione, prudenza!

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Dovete cercare di essere più spontanei nell'ambiente di lavoro: sarete sicuramente più apprezzati ed ammirati. Buoni gli interessi: farete un investimento sicuro e che vi renderà prima del previsto. Potrete migliorare l'affidamento del partner se solo gli lasciate più spazio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Un carattere troppo forte non farebbe che crearsi antipatie nell'ambito del lavoro: moderatevi e sarete ben accetti. Positivi gli affetti: un nuovo amore vi ricomincerà nello spirito e nell'anima, e vi sentirete leggeri e allegri. Giornata difficile, quanto riguarda gli.

PESCE (22 dic. - 20 gen.)

Problemi di lavoro che superate con più inflessi positivi il Giove e il faluto di che cerca in ogni modo di agevolare. Positivi gli affetti: l'aver passato le ferie assaporate i rapporti e rapporti a migliorato i suoi di lavoro per alcuni nati.

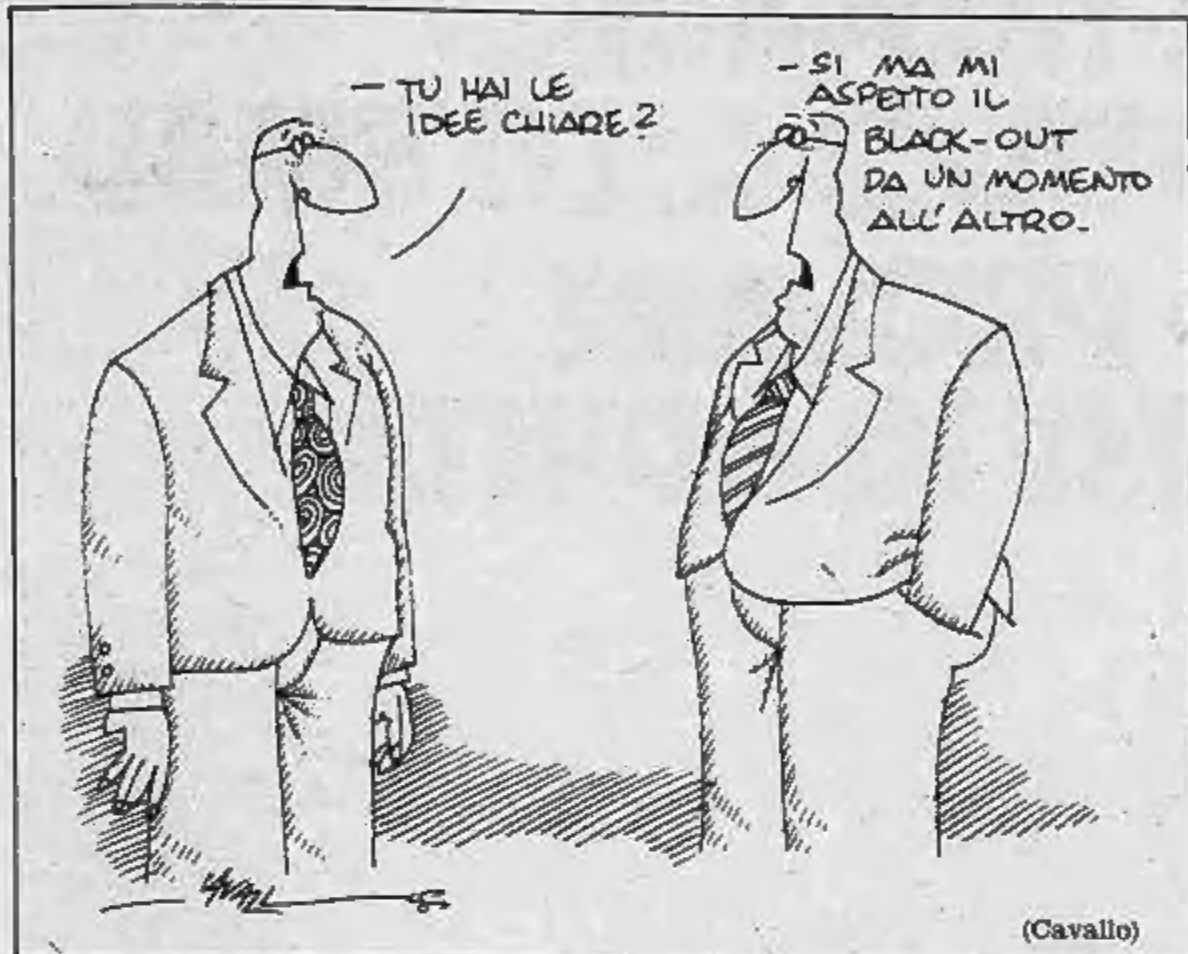
ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Giornata ottima grazie ad un bigone positivo di Giove, Venere e Mercurio che vi aiuterà a dare il meglio di voi stessi per ottenere il massimo successo possibile. Riceverete offerte interessanti per uscire dal giro di lavoro con il par-

(19 febbraio - 20 marzo)

Gli rischiano a sentirsi troppo legati: non accettate un legame definitivo se sapete di non poterlo sopportare! Buoni gli interessi e il lavoro. I piccoli artigiani e commercianti potranno ingrandire la loro attività.

I fatti della politica



Spadolini in crisi?

■ Situazione politica sempre tesa — commenta *Avvenire* — con il partito di Spadolini nell'occhio del ciclone per il problema della giunta comunale di Roma. Dopo la decisione socialdemocratica di non avallare l'amministrazione «rossa» nella capitale, il partito repubblicano risulta determinante per la riconferma a sindaco del comunista Petroselli, e per la sopravvivenza della giunta socialcomunista. Il psi di Craxi, infatti, non ha seguito il socialdemocratico ma solo l'estensione repubblicana consentita al psi di tenere ancora il Campidoglio e questo mette in oggettive difficoltà Spadolini nei confronti della dc, il partito che, dopo aver sempre tenuto la guida del governo come forza di maggioranza relativa, consente oggi a Spadolini di sedere a palazzo Chigi. Questo «regalo» al psi avviene proprio quando il partito di Berlinguer, segnando i ranghi e reprimendo ogni dissenso interno, sta sferrando un attacco pesante al governo e alle forze politiche che compongono la maggioranza parlamentare. C'è addirittura chi sostiene che con la riconferma di Petroselli a sindaco di Roma, Spadolini ha le settimane, se non i giorni, contate. Probabilmente si tratta di una esagerazione ma è certo che con questa mossa la coesione della maggioranza che regge l'attuale governo risulta indebolita così come la forza contrattuale del presidente del Consiglio.

● Per la giunta di Roma si attendeva Craxi, che ha confermato — osserva *Il Giorno* — le anticipazioni: il psi «non ora gli impegni assunti», il comunista Petroselli resterà sindaco. Ma l'ultima parola è venuta dal pri. Attenzione, si diceva ieri, a possibili sorprese in campo repubblicano, soprattutto dopo il fastidio mostrato da Spadolini che pone in primo piano la questione economica e non gradisce diversioni collaterali. E in effetti è stato il pri a regolare la questione numerica in Campidoglio, togliendo tre oppositori a Petroselli il quale potrà quindi contare su 39 voti contro i 38 della coalizione avversaria. I repubblicani risolvono così il loro dissenso interno, evitando un braccio di ferro fra il capo locale Mammi, favorevole alla giunta di sinistra, e il vertice nazionale che si mostrava — vedi le assicurazioni di Biasini a Piccoli — notevolmente più tepido. Analogamente Craxi, facendo proprie le ragioni dei dirigenti romani e mettendo il coperchio sulla protesta già esplosa nella sinistra, evita di compromettere l'intesa appena raggiunta con i lombardiani di Signorile. Ma il partito che scalpita è di nuovo la dc, che alla luce del «no» socialdemocratico contava di vedere saltare Petroselli e adesso, dopo la breve euforia, non nasconde il suo malumore. «L'atteggiamento dei socialdemocratici è indicativo, i liberali sono disponibili», dice il dc Galloni, che aggiunge: «I socialisti dovrebbero invece riflettere prima di avventurarsi in una giunta che apparirebbe frontista con tutte le ripercussioni di carattere politico nazionale e internazionale».

Al vertice economico

● Anche se non sarà raggiunto entro fine mese l'accordo tra le «parti sociali» il governo — riporta *Il Tempo* — come più volte annunciato, continuerà a portare avanti autonomamente la strategia di politica economica per battere l'inflazione. Il 25 settembre — lo ha ufficialmente comunicato Palazzo Chigi — il Consiglio dei ministri approverà i documenti finanziari stabiliti e presenterà puntualmente entro fine mese la legge finanziaria. Restano quindi pochi giorni, ma sufficienti, per appianare le divergenze ancora piuttosto vive tra i vari ministri. La riunione dei ministri tecnici che si è svolta ieri a Palazzo Chigi non è stata

risolutiva (non era comunque previsto che lo fosse) ma è servita a chiarire i contrasti; anzi, al termine i vari ministri, pur confermando il permanere di divergenze hanno tenuto ad evitare proprio il termine «contrastisti». «Si tratta di divergenze di opinioni, ma sono conciliabili» hanno affermato. Tutto sembra quindi andare nel verso giusto; cade quindi anche l'ipotesi di un ricorso alla fiducia per far passare in parlamento la legge finanziaria.

● Fumata nera sui tagli della spesa pubblica — rileva il *Corriere della Sera* — dopo il vertice di ieri a Palazzo Chigi dei ministri economici. Nella riunione, che è risultata interlocutoria, sono affiorate divergenze tra i ministri, giustificate — però — è stato spiegato — dalla complessità degli argomenti in discussione e dalla difficoltà di trovare un punto di sintesi tra le diverse posizioni. Palazzo Chigi, in un comunicato, indica tuttavia che vi è stata «un'intesa sui punti qualificanti della manovra economica complessiva del governo». Durante il vertice non si è parlato della questione della «fiducia» in Parlamento posta da un editoriale della «Voce repubblicana» sui tagli alla spesa pubblica. Il ministro Di Giuse ha però affermato ieri che il tema andrà alle Camere dove probabilmente si porrà il voto di fiducia.

Risanare l'industria

● «Non è pensabile che si possa compiere un'operazione di risanamento-bilancio del settore industriale, soprattutto quello pubblico, senza un coinvolgimento pieno, cosciente e consapevole del settore bancario e finanziario...» Lo ha dichiarato il ministro delle pp.ss., De Michelis, in una intervista al *Messaggero*. «Le banche non possono restare alla finestra o peggio ancora giocare a rimpiattino sperando che sia sempre un altro istituto creditizio a cavare le castagne dal fuoco. Il sistema bancario può entrare nel merito delle decisioni da prendere, ha il diritto e il dovere di entrare nel merito, perfino indicare l'impossibilità di certe scelte e costringere chi di dovere a tirarne le conseguenze. Ma non può permettersi di stare a guardare, perché in questo modo non riusciremo a venir fuori dalla crisi generale. Non faccio accuse precise contro qualcuno ma voglio sia chiaro che in questo gioco del tirarsi fuori, dello scarico delle responsabilità, del non voler capire lo sforzo necessario per uscire dalla crisi, le banche rischiano di assumersi la parte più delicata dello sfascio che ci attende tutti».

Balzamo "anti-Jotti"

● Dicono che alcuni esponenti del msi siano stati tra i primi a far pervenire al presidente della Camera, Nilde Jotti, comunista, attestazioni di stima contro l'attacco duro e personale sferrato nei suoi confronti dal ministro socialista Balzamo — riferisce la *Repubblica* — poi, durante la mattinata, nell'ufficio della presidenza c'è stato un via vai di parlamentari di tutti i gruppi, le critiche di Balzamo sembrano in sostanza aver provocato un effetto contrario a quello presumibilmente sperato. Ed infatti, immediate, sono giunte le precisazioni dello stesso Balzamo e del partito socialista (quest'ultima affidata all'*Avanti!*). «Non ho mai chiesto la sostituzione di Nilde Jotti alla presidenza della Camera», dice Balzamo. «Io mi sono limitato a ribadire un principio di correttezza e di funzionalità politica e cioè che le presidenze delle commissioni parlamentari come quelle delle assemblee siano attribuite ad esponenti della maggioranza». E perché non vi siano dubbi conclude: «Nelle mie parole non c'era alcuna indicazione né temporale né personale che in qualche modo potesse coinvolgere Nilde Jotti».

Le lettere dei lettori

L'equo prezzo delle case

A quanto informano i quotidiani, è in atto una iniziativa del Comitato Difesa Consumatori al fine di stabilire una normativa sul prezzo di vendita degli immobili. In altri termini, l'«equo prezzo» di mercato delle case.

Personalmente mi auguro che l'iniziativa sia condotta seriamente e pervenga a risultati equi. Solo così verrà posto lo stop alla speculazione immobiliare, scontro alimentato da tante convenienze. Chi scrive è un proprietario. Come tale non è orientato ad acquistare. Caso mai, potrebbe esserlo in futuro, a vendere. Quindi sostengo un'azione in contrasto con il mio stretto interesse. Ma giudico indispensabile, per ragioni sociali nonché etiche, rompere il muro che, per intenti speculativi, vanifica l'aspirazione di molte giovani famiglie ad avere una propria casa. Forse la stessa, netta flessione dei matrimoni è conseguenza di questa realtà di fatto. E' ovvio che una legislazione sull'«equo prezzo» non dovrà divenire punitiva né per i proprietari disposti a vendere né per le imprese costruttrici; dovrebbe invece evitare le impennate di chi persegue non il guadagno ma il lucro.

Immagino le discussioni, in sede politica, che potranno derivare dalla iniziativa Ghidini-Rangoni Machiavelli. Purtroppo i movimenti estremisti di sinistra interverranno a sproposito, sollecitando raffiche di espropri. Ma, a parte la demagogia, nessuno può con ragione negare che esistono immobili non utilizzati in numero notevole. I loro canoni di affitto sono spesso esorbitanti, e le cifre di acquisto sfiorano la follia.

Enrico Bonora

Sull'assenteismo

Tutti parlano del grande e grave problema dell'assenteismo ma per ora rimangono solo parole e parole.

L'Italia è in crisi e sprofonda e ormai tutto il popolo sa che bisogna gettare le basi per uscire fuori e presto. Il problema dell'assenteismo va affrontato urgentemente dato che esiste, nel contesto della società in cui viviamo. La colpa non è solo del lavoratore, ma di tutta la società, della nevrosi che essa produce e che l'essere umano assimila e quindi il problema va affrontato alla radice. Diminuire le ore di lavoro a chi lavora e inserire delle forze nuove, in modo che lavoriamo tutti e lavoriamo meglio, ma produciamo di più ugualmente. Così operando penso che si possa risolvere o quasi l'assenteismo, la disoccupazione e l'inflazione e i mali più gravi e più urgenti che affliggono la nostra Italia (escluso il terrorismo, problema che lascio ai cervelloni).

Dato che il buon esempio deve venire dall'alto, è il caso di parlare della Camera dei Deputati e del Senato. I nostri parlamentari non sono immuni da colpe sull'assenteismo, dato che ad eccezione delle riunioni di un certo li-

vello e delle votazioni interne dove non possono mancare e dove possono essere ripresi in tv, immancabilmente presentano poltrone vuote.

Ora, i controlli fatti sui certificati medici presentati dai lavoratori si è visto danno scarsi risultati, anche se la paura della cassa integrazione ha sensibilmente diminuito l'assenteismo. Resta però il fatto che il lavoratore italiano ha il posto assicurato e se vede che lui lavora e l'altro batte la fiacca o fa il furbo, in piccolo o in grande lo imita con quel pappagallesimo che oggi va tanto di moda. Non è né bello né giusto, però è così.

In coscienza il problema è serissimo e va affrontato e analizzato profondamente e con senso di responsabilità da parte di tutti, ma principalmente gli esempi devono venire dai nostri governanti e dai sindacati con fatti e non più con chiacchiere e parole, parole e parole per schiacciare il menefreghismo generale che incombe sul nostro Paese.

Aronne Cobelli

Dieci ore di lavoro

Il signor Cesare Vassura nel suo scritto si è dimenticato della cosa più importante. Ossia che il commerciante (onesto) come del resto tutti i lavoratori autonomi, per tenere in piedi la baracca è costretto a lavorare dieci-undici ore tutti i giorni sia se ha mal di schiena, la febbre o se si è tagliato un dito; queste due-tre ore oltre l'orario normale di vendita sono indispensabili per tenere in ordine il negozio, riempire i banchi e le scaffalature, e controllare le merci che quotidianamente affluiscono al magazzino e il loro costo, registrare le fatture, fare i conteggi Iva e fare i relativi versamenti, e tante altre cosette che solo chi c'è dentro sa.

Poiché tanti piccoli negozi sono falliti e altri sono sul punto di esserlo, perché non ne rileva uno ed entra nella nostra categoria (non occorre né laurea né diploma), così può misurare quanto l'erba del vicino sia più verde. Altrimenti se è operaio o impiegato cominci a fare due-tre ore di straordinario al giorno e a rinunciare al tempo libero, al week-end, alla settimana bianca e spesso volte alle ferie estive. Dopo dieci anni (se resiste a questa vita) riuscirà anche lui a comprarsi un pezzetto di terra o un appartamento.

Rino Tonelli, piccolo commerciante

Energia col vento

In Italia ci sono vari luoghi che si prestano a produrre energia col vento. Uno di questi è il monte Sconcola a Livergnano ove il vento non manca mai.

Perché i nostri governanti e uomini politici che devono spesso discutere con quelli che sono contrari alle centrali nucleari non incaricano l'Enel di provvedere a tali costruzioni?

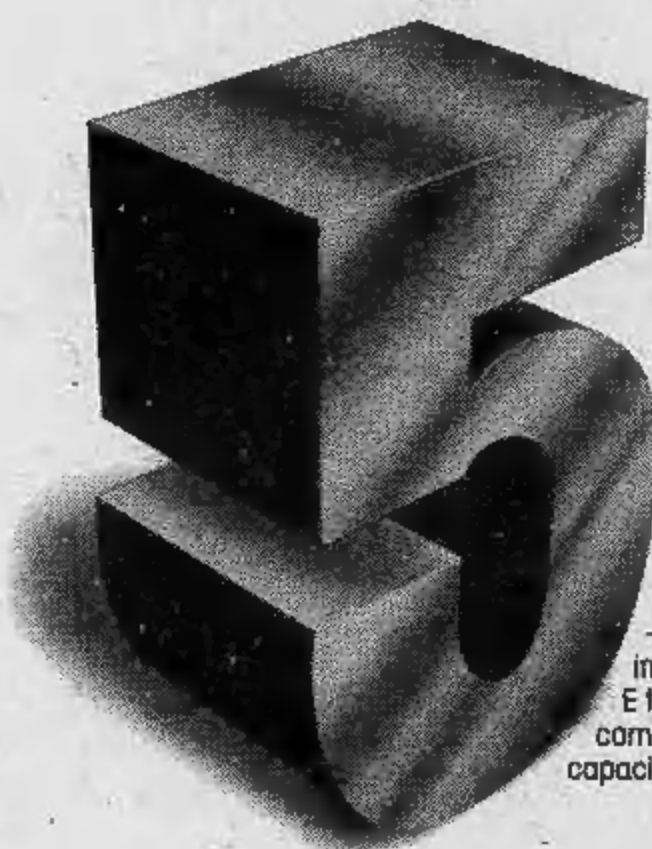
Questa fonte di energia non è nemmeno inquinante.

Arturo Menetti



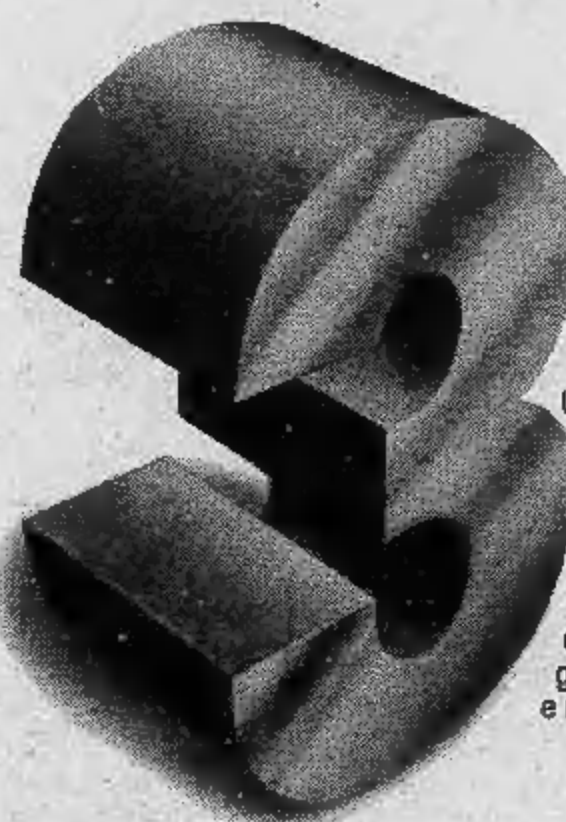
Disegno di Marantoni da «Il Giornale nuovo».

VENITECI A TROVARE NEL NOSTRO MAXISTAND ALLO SMAU. VI FAREMO PROVARE LE NOSTRE ULTIME 10 NOVITA'.



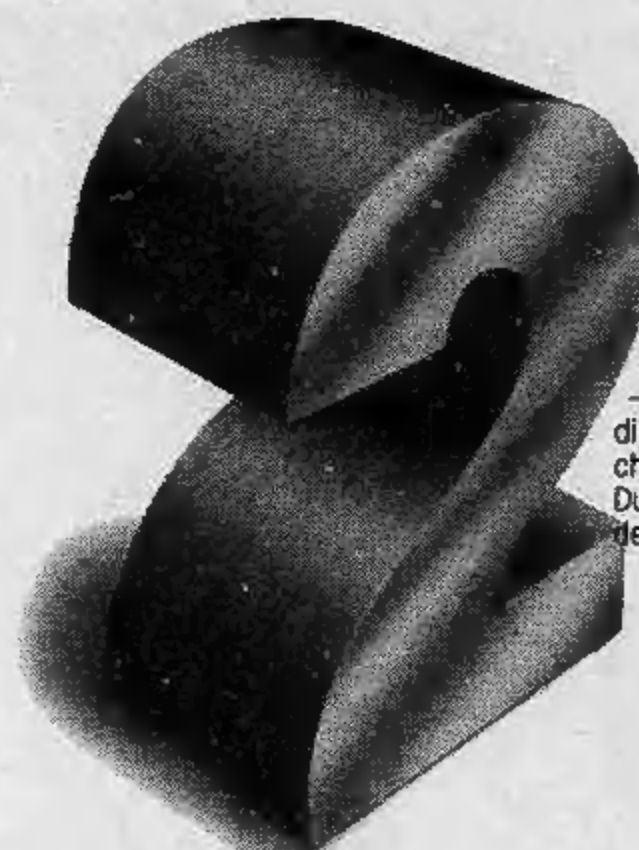
copiatrici

— Tre ultrarapide per formati giganti: due di esse riducono anche i formati e una di queste ha in più l'alimentatore automatico.
— Una a toner in polvere monocomponente, a fibre ottiche per copiare il formato A3.
— Una a gettone, per servizio in luoghi pubblici.
E tutte e cinque: avanzatissime, compatte, a carta normale, capaci di grandi prestazioni.



telefax

Una gamma di apparecchi di nuova concezione, che appartengono ai gruppi 2 e 3 C.C.I.T. e sono compatibili tra loro. Sono automatici, certificano il messaggio, confermano la trasmissione, hanno il dispositivo di polling, trasmettono grandi formati fino a cm. 150 e riducono le copie ricevute.



unità modulari

— Un minifascicolatore per lavorare svelto.
— Un alimentatore continuo di tabulati meccanografici per copiatrici che riducono i formati.
Due accessori per aumentare l'efficienza della vostra copiatrice Infotec.

Padiglione 7 - Salone 2
Posteggio G1/G2-4/H1/2-3-4/L1-3 - Corsia G-H-L
Kalle infotec
Sistemi umani per comunicare

Hoechst

ALESSANDRIA (0131) 53.462 - ANCONA (071) 894.897 - AOSTA (0165) 44.518 - AREZZO (0575) 382.073 - BARI (080) 232.683 - BELLUNO (0437) 25.375 - BOLOGNA (051) 300.950 - BOLZANO (0471) 32.144 - BRESCIA (030) 221.032 - CAGLIARI (070) 650.756 - CATANIA (095) 445.824 - CATANZARO (0961) 23.820 - COMO (031) 260.538 - COSENZA (0984) 32.907 - CREMONA (0372) 29.756 - FERRARA (0532) 47.069 - FIRENZE (055) 599.192 - FORLÌ (0543) 35.855 - FROSINONE (0775) 855.060 - GENOVA (010) 300.606 - GROSSETO (0564) 23.436 - LATERA (0773) 489.049 - LA SPEZIA (0187) 33.073 - LIVORNO (0586) 25.008 - LUCCA (0583) 955.552 - MESSINA (090) 770.531 - MILANO (02) 31.072.524 - NAPOLI (081) 325.055 - NOVARA (0321) 34.273 - PADOVA (049) 657.442 - PALERMO (091) 294.265 - PARMA (0521) 91.880 - PAVIA (0382) 29.235 - PERUGIA (075) 72.992 - PESCARA (085) 22.982 - PORDENONE (0434) 255.097 - RAVENNA (0544) 39.039 - REGGIO CALABRIA (0965) 90.230 - ROMA (06) 51.15.587 - ROVERETO (0425) 25.895 - SASSARI (079) 275.618 - SAVONA (019) 22.496 - SONDRIO (0342) 21.85.62 - TORINO (011) 503.678 - TRENTO (0461) 981.101 - TREVISO (0422) 42.942 - TRIESTE (040) 733.401 - VARESE (0332) 235.207 - VERCELLI (0161) 24.45 - VERONA (045) 582.700 - VICENZA (0444) 564.796 - VITERBO (0761) 37.688

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VINOVO vendesi libero recente: camera cucina salotto mansarda bagno box 84.500.000 contanti + mutuo. Tel. 473.0387.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Comba telefoni 780.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati o vuoti qualunque dimensione massima verita.

21 Offerte affitto

ABBONDANDONI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa agenzia Comba, via Sacchi 14, telefono 538.539.

APRITTAI ufficio in palazzina Borgata Leoni mq 150 6 locali servizi ingresso indipendente. Telemobili 780.1220.

DISPONIBILI stessa casa in centro servizi locali ufficio arredati con personale qualificato. Telefonare 541.563.

FINCI affitta via Cernaia angolo corso Sordani ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq 250. Tel. 505.891 - 503.318.

22 Traslochi

UFFICI arredati stessa casa zona Porta Nuova segreteria reception telefonico postale sala riunioni. Tel. 513.020.

25 Artigiani, ecc.

DECORIAMO L. 70.000 lavabile. L. 130.000 composta tappezzeria. L. 15.000 infissi. Telefonare 805.2502.

30 Scuole e istituti

SCUOLA scondottori formidabili Di Pellegrino tutti i giorni piazza Lagrange 1, tel. 530.742.

42 Antiquariato

GALLERIA Pitta, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista clienti di mestieri italiani e francesi dall'800 al primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COMFAI A vende Albenga in signorile complesso residenziale in costruzione, vicinissimo al mare, appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. Via Palmiras 115-117, tel. 0182 50.713.

A. VICIMANZE Passana vende rustico da rifare con terreno acqua luce e strada. Telefonare (0175) 925.630 ore pasti.

A. Cumiana casa 7 camere cucina biservizi terrazzo box cantina termo mq 1800 terreno 142 milioni 700 mila. Sabaselli 682.889.

A. 12 km da Pinerolo chalet panoramico 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo terreno 97.000.000. Tel. 540.270 pomeriggio.

BARDINETTO 20 minuti dal mare vendesi interessante monolocale nuovo con servizi ottimi posizione. Tel. 0182 972.577.

SCALFETTO vendesi ampio monolocale centrale con cucina, servizi vendita in anodizzato. Tel. 0182 972.577.

ERA vendesi alloggio in cascata, bifamiliare con terreno uso agrario 36 milioni. Tel. 487.741.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Paginecommercianti. Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 550.3805.

CASAMERCATO B 550.3805 vende alloggi, ville, rustici, case, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.

CASSETTA. Tipologia d'uso libera ristrutturata indipendente 2800 mq terreno 22.500.000 contanti + mutuo. Tel. 487.741.

CASSETTA 40 km To Estera da ristrutturare possibilità 4 vani, servizi cucina negozio scuola. L. 16 milioni 300 mila. Telefonare 011 974.420.

CERALE e Finale Ligure imprese vende alloggi - mare a partire da 79 milioni ottima vista mare. Tel. (0182) 90.320.

CORNO Piano Audi complesso «Al taglio» tennis, bocce, imprese vende casetta a schiera con giardino. Telefonare 587.342 dopo le 20.

FINALEMARSA residenza l'ultimo in villa sulle ligure del sito panoramico imprese vende alloggi 2-3-4-5 camere servizi con o senza giardino. Finiture alto livello, dilazioni e mutui. Telefonare 011 960.543.

IMPRESA Delgado vende alloggi, villini in Ceriale Borghetto Moglio di Alessio. Telefonare 0182 979.228 - 02 539.7701.

LIVORNE Piemonte villaggio del Sole, monoblocchi posizione prioritaria vendita diretta. S.C.P. 0171 55.500 Corso 0173 30.185 Albe.

NOVI Ligure (Pasturana) in complesso con parco villette di 3 vani lavamani box L. 80 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

PRATO NEVOVO 90 km da Torino imprese vende direttamente vicino agli impianti di risalita in zona panoramica mono-bi-trilocali pronta consegna oppure prendiamo per invio 65-85 % prenotazioni 35% compromesso rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 011 518.080.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutui. Compromesso 550.3805.

SALENTO Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Corso, 0173 30.185 Albe.

SERRA di Pamparato fronte impianti di risalita alloggi varie metrature a partire da L. 28 milioni 500 mila. Tel. 519.017.

SUL MARE Riviera ponente posizione incantevole in villaggio con piscine tennis spiaggia ristorante negozi vendiamo direttamente villini e appartamenti con giardini e terrazzi. Mutui e dilazioni. Tel. 0182/87.338.

URAV 749.3308 vende a Fontaneto Po case residenziali 15 vani con progetto per costruzione basso fabbricato di mq 450.

URAV 749.3308 vende a Gravera Bussa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

5.000.000 alla prenotazione recente mutuo e dilazioni vendesi al Lido di Sestri e Sestri Levante appartamenti e villette a schiera. Telefonare immobiliare Meddatori (011) 558.813 - 547.950 oppure direttamente al (0533) 585.191.

PRATO NEVOVO 90 km da Torino imprese vende direttamente vicino agli impianti di risalita in zona panoramica mono-bi-trilocali pronta consegna oppure prendiamo per invio 65-85 % prenotazioni 35% compromesso rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 011 518.080.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutui. Compromesso 550.3805.

SALENTO Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Corso, 0173 30.185 Albe.

SERRA di Pamparato fronte impianti di risalita alloggi varie metrature a partire da L. 28 milioni 500 mila. Tel. 519.017.

SUL MARE Riviera ponente posizione incantevole in villaggio con piscine tennis spiaggia ristorante negozi vendiamo direttamente villini e appartamenti con giardini e terrazzi. Mutui e dilazioni. Tel. 0182/87.338.

URAV 749.3308 vende a Fontaneto Po case residenziali 15 vani con progetto per costruzione basso fabbricato di mq 450.

URAV 749.3308 vende a Gravera Bussa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

5.000.000 alla prenotazione recente mutuo e dilazioni vendesi al Lido di Sestri e Sestri Levante appartamenti e villette a schiera. Telefonare immobiliare Meddatori (011) 558.813 - 547.950 oppure direttamente al (0533) 585.191.

PRATO NEVOVO 90 km da Torino imprese vende direttamente vicino agli impianti di risalita in zona panoramica mono-bi-trilocali pronta consegna oppure prendiamo per invio 65-85 % prenotazioni 35% compromesso rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 011 518.080.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutui. Compromesso 550.3805.

SALENTO Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Corso, 0173 30.185 Albe.

SERRA di Pamparato fronte impianti di risalita alloggi varie metrature a partire da L. 28 milioni 500 mila. Tel. 519.017.

SUL MARE Riviera ponente posizione incantevole in villaggio con piscine tennis spiaggia ristorante negozi vendiamo direttamente villini e appartamenti con giardini e terrazzi. Mutui e dilazioni. Tel. 0182/87.338.

URAV 749.3308 vende a Fontaneto Po case residenziali 15 vani con progetto per costruzione basso fabbricato di mq 450.

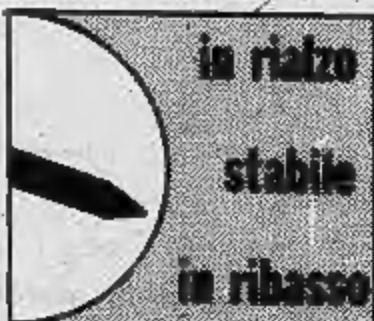
Molti contrasti perdite e rialzi

TORINO — Con una riunione contrastata e nervosa si è chiuso il mese borsistico di settembre. La riunione odierna è stata dedicata ai rapporti, che sono stati stipulati a tassi pressoché uguali a quelli del mese scorso. Molti titoli hanno proseguito nel recupero che già ieri erano stati discreti, ma molti altri sono apparsi nuovamente pesanti e riflessivi.

In ripresa i finanziari, in particolare Centrale che migliora di quasi il 5 per cento mentre deboli appaiono le Pirelli (-4,57%). Negli assicurativi restano deboli, più deboli Generali. Il comparto che però è stato maggiormente interessato da ordini di vendita è stato il bancario, specialmente nel dopopiano; per Credito, Banco di Roma, si è assistito a cedimenti vistosi del Credito che si è portato a 5400 lire.

Anche negli industriali la tendenza appare riflessiva con le Fiat privilegiate che dopo un andamento dimesso nella parte centrale della seduta hanno recuperato lievemente nelle fasi finali. Deboli inoltre Montedison e Sip mentre recuperi del 2,38 per cento sono stati iscritti da Stet.

Nel valori locali prevalenza di miglioramenti molto sensibili per Ipi (+15,80%) e per Unicef



(+8,18). Riflessive invece Forana (-11,38), Ferco (-2,45). Nel reddito fisso attività discreta soprattutto sui titoli di Stato.

Financing delle Fiat ord. 1375, pr. 1171, 1195, 1200. Diritti pagamento Schiaparelli 240 lire.

MILANO

L'ultima seduta del mese borsistico di settembre si è svolta in un clima molto incerto: alti e bassi dei prezzi provocati da isolati interventi a sostegno andati da operatori istituzionali e dal persistere di smobilità di posizioni; smobilità che hanno interessato anche i titoli di quelle società che domani daranno inizio a operazioni sul capitale, ritenute fino a poco tempo fa particolarmente sfavorevoli.

Le tre banche Iri che daranno il via domani agli aumenti misti di capitale hanno perso terreno: Credito Italiano (-3,5 per cento), Comit (-6,8), Banco Roma (-1,1). Perdite rilevanti hanno

avuto Cogem (-12), Iri e Compagnia Milano (-8), Fiat priv. (-4,4), Pirelli Spa, Rinascente e Franco Tosi (meno oltre 3 per cento), Saffa, Banco Lariano, Eridania, Montedison, Ras ed Olivetti (meno oltre 2 per cento).

L'indebolimento di questi valori ha avuto un peso non indifferente sull'indice che ha perso l'1,5 per cento, accentuando così la fase riflessiva del mercato. Anche se il costo del denaro per finanziare operazioni di acquisto di titoli è stato mantenuto invariato al 19,50-20,50 per cento, l'indebolimento ha costituito un elemento di disturbo e di disincanto in assenza di prospettiva di lavoro a breve termine.

In ripresa invece alcuni valori che nei giorni scorsi avevano denunciato forti rialzi come le due Burgo, che sono state rivalutate per eccessivo rialzo, le Credito Varesino (+10 per cento), l'Autosol, l'Autostada Torino-Milano, Pirelli e C. e Toro, seguite da Alleanza, Centrale e Cir.

Ecco le quotazioni:

Abeille 47.500; Aedes 6701; Alleanza 48.500; Autosol. To-Mi 4910; Bastogi 340; Bco Roma 68.000; Beni Imm. or. 751; Binda 938; Brioschi 2640; Caffaro 480.

Cascami 4780; Cementir 3850; Ciga 11.350; Cir 11.980; Coge 1540; Comit 66.000; Comp. Milano Or. 16.550; Comp. Toro Or. 45.000;

Comp. Toro Pr. 41.100; Credit 8400; Daimine 205; De Ferrari 3100; Eridania 13.000; Eternit 730; Falk Or. 3155; Fiat Or. 1592; Fiat Pr. 1171;

Finmare 45; Finsider. 39.50; Generalfin 835; Generali 132.075; Gilardini 4210; Iri Pr. 3360; Iri 4950; Ilieta Viola 1810; Imm. Roma 1560; Iniziativa 37.950; Interbanca 27.510; Invest 3139; Italcable 7500; Italcementi 36680.

Italia ass. 23.250; La Centrale 6500; L'Ausillare 9530; Magneti M. 708; Magenta 4180; Mediobanca 145.800; Metalli 3000; Mondadori pr. 4930; Montedison 160.

N.A.I. 159; Nord Milano 1890; Olivetti or. 3050; Olivetti pr. 2505; Pertusola 1240; Pirelli e C. 2985; Pirelli S.p.A. 1455; Ras 105.000; Rinascente or. 290; Rinascente pr. 225; Risanamento 11.800.

Saffa 5300; Sai 27.660; Sifa 960; Silos 4170; Sme 2990; Standa 2450; Tecnomasio 205; Tosi Franco 29.300; Traffilerie 2330; Viscosa or. 703; Viscosa pr. 725; Westinghouse 22.000.

GENOVA

Mercato azionario risale con scambi ridotti. In denaro la Centrale.

Centrale 6675; Generali 133800; Ras 105500; Meridionale 336; Nal 158; Viscosa or. 690; Viscosa pr. 800; Finsider 46; Italcable 120; Fiat or. 1588; Fiat pr. 1195; Sip 830; Montedison 160.50.

La lira recupera ancora sul dollaro

ROMA — Continua incontrastata la flessione del dollaro: la moneta statunitense ha aperto stamane a 1166,50-1167,50 lire, e nelle oscillazioni successive ha toccato il minimo di 1164 lire; ieri sulle piazze italiane la quotazione di chiusura è stata 1176.

Il ridimensionamento del dollaro è generalizzato. Sulle altre piazze europee segna una perdita di quasi 1 pfennig nei confronti della valuta tedesca (2,2955 marchi in apertura contro 2,3047 della chiusura di ieri); sulla mo-

netta svizzera viene trattato intorno a valori di 1,9715 franchi contro 1,9655 precedenti; ancora più spettacolare la ripresa del franco francese: il dollaro ha aperto stamane a 5,5150 franchi contro 5,5400 della chiusura londinese, la sterlina segna un recupero più modesto, con valori di 1,8510 dollari contro 1,8490 di ieri. Notevole invece la ripresa dello yen: sulle piazze asiatiche il dollaro ha chiuso oggi a 226,00 yen contro 223,20 di ieri.

L'oro ha ripreso a salire; stamane ha aperto a 452-455 dollari l'oncia a Londra dove ieri aveva chiuso a 450-451 dollari; analogo andamento a Zurigo.

Quotazioni informative delle valute: dollaro 1166,50-1167,50; sterlina 2155, 2156; franco francese 211,50, 211,70; franco svizzero 591, 591,75; fiorino 458,25, 459; franco belga 30,75, 30,85; marco 507, 507,50; scellino 72,25, 72,30.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16-9	17-9	Titoli	16-9	17-9
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	41	41	A.F.S. 7% '70	56	56
Edil. Scat. 5,50% '68	83	83	" 10% '75 II	88	88
" 5,50% '69	82	82	P.S. Agr. 6% Sp VII	59	59
" 6% '70	78	78	" 7% II	56	56
" 6% '71	73	73	ICPII 5% '74	87	87
" 6% '72	72	72	" 7% I	51	51
" 9% 7/80	76	76	Imi XXVI 6%	65	64
" 9% 7/81	75	75	" XXXI 7%	65	65
" 10% 7/79	83	83	" XXXII 7%	61	61
C. Cr. Tes. 10/80	—	—	" XXXIII 7%	68	68
" 10/80	—	—	" XLII 6%	51	51
" 11/80	—	—	" IL 10%	61	61
" 11/81	—	—	Isolmar 7% '71 XIX	71	71
" 11/82	86	86	" 6% XII	30	30
" 11/82	86	86	Torino Ann. 5,50% '62	81	81
" 11/82	86	86	" 5,50% '62	78	78
" 11/82	86	86	S. Paolo 5%	85	85
" 11/82	86	86	" 5% covv.	57	57
" 11/82	86	86	S. Paolo 6%	51	51
" 11/82	86	86	" 7%	79	79
" 11/82	86	86	" 9%	84	84
" 11/82	86	86	" O.P. 6% ex 5%	47	47
" 11/82	86	86	" 6%	49	49
" 11/82	86	86	" 7%	58	58
" 11/82	86	86	" 8%	78	78
" 11/82	86	86	" 9%	80	80
" 11/82	86	86	" 10%	80	80
" 11/82	86	86	" 11%	80	80
" 11/82	86	86	" 12%	80	80
" 11/82	86	86	" 13%	80	80
" 11/82	86	86	" 14%	80	80
" 11/82	86	86	" 15%	80	80
" 11/82	86	86	" 16%	80	80
" 11/82	86	86	" 17%	80	80
" 11/82	86	86	" 18%	80	80
" 11/82	86	86	" 19%	80	80
" 11/82	86	86	" 20%	80	80
" 11/82	86	86	" 21%	80	80
" 11/82	86	86	" 22%	80	80
" 11/82	86	86	" 23%	80	80
" 11/82	86	86	" 24%	80	80
" 11/82	86	86	" 25%	80	80
" 11/82	86	86	" 26%	80	80
" 11/82	86	86	" 27%	80	80
" 11/82	86	86	" 28%	80	80
" 11/82	86	86	" 29%	80	80
" 11/82	86	86	" 30%	80	80
" 11/82	86	86	" 31%	80	80
" 11/82	86	86	" 32%	80	80
" 11/82	86	86	" 33%	80	80
" 11/82	86	86	" 34%	80	80
" 11/82	86	86	" 35%	80	80
" 11/82	86	86	" 36%	80	80
" 11/82	86	86	" 37%	80	80
" 11/82	86	86	" 38%	80	80
" 11/82	86	86	" 39%	80	80
" 11/82	86	86	" 40%	80	80
" 11/82	86	86	" 41%	80	80
" 11/82	86	86	" 42%	80	80
" 11/82	86	86	" 43%	80	80
" 11/82	86	86	" 44%	80	80
" 11/82	86	86	" 45%	80	80
" 11/82	86	86	" 46%	80	80
" 11/82	86	86	" 47%	80	80
" 11/82	86	86	" 48%	80	80
" 11/82	86	86	" 49%	80	80
" 11/82	86	86	" 50%	80	80
" 11/82	86	86	" 51%	80	80
" 11/82	86	86	" 52%	80	80
" 11/82	86	86	" 53%	80	80
" 11/82	86	86	" 54%	80	80
" 11/82	86	86	" 55%	80	80
" 11/82	86	86	" 56%	80	80
" 11/82	86	86	" 57%	80	80
" 11/82	86	86	" 58%	80	80
" 11/82	86	86	" 59%	80	80
" 11/82	86	86	" 60%	80	80
" 11/82	86	86	" 61%	80	80
" 11/82	86	86	" 62%	80	80
" 11/82	86	86	" 63%	80	80
" 11/82	86	86	" 64%	80	80
" 11/82	86	86	" 65%	80	80
" 11/82	86	86	" 66%	80	80
" 11/82	86	86	" 67%	80	80
" 11/82	86	86	" 68%	80	80
" 11/82	86	86	" 69%	80	80
" 11/82	86	86	" 70%	80	80
" 11/82	86	86	" 71%	80	80
" 11/82	86	86	" 72%	80	80
" 11/82	86	86	" 73%	80	80
" 11/82	86	86	" 74%	80	80
" 11/82	86	86	" 75%	80	80
" 11/82	86	86	" 76%	80	80
" 11/82	86	86	" 77%	80	80
" 11/82	86	86	" 78%	80	80
" 11/82	86	86	" 79%	80	80
" 11/82	86	86	" 80%	80	80
" 11/82	86	86	" 81%	80	80
" 11/82	86	86	" 82%	80	80
" 11/82	86	86	" 83%	80	80
" 11/82	86	86	" 84%	80	80
" 11/82	86	86	" 85%	80	80
" 11/82	86	86	" 86%	80	80
" 11/82	86	86	" 87%	80	80
" 11/82	86	86	" 88%	80	80
" 11/82	86	86	" 89%	80	80
" 11/82	86	86	" 90%	80	80
" 11/82	86	86	" 91%	80	80
" 11/82	86	86	" 92%	80	80
" 11/82	86	86	" 93%	80	80
" 11/82	86	86	" 94%	80	80
" 11/82	86	86	" 95%	80	80
" 11/82	86	86	" 96%	80	80
" 11/82	86	86	" 97%	80	80
" 11/82	86	86	" 98%	80	80
" 11/82	86	86	" 99%	80	80
" 11/82	86	86	" 100%	80	80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16-9	17-9	Titoli	16-9	17-9	Titoli	16-9	17-9	Titoli	16-9	17-9		
ALIMENTARI						FINANZIARI							
Albergo	2250	2250	Elmoli pref.	500	500	Banqlo IRBS	340	340	Gilardini	4115	4115		
Eridania	13450	13400	Unicem	17100	15500	Borghesani ord.	7850	7850	Grasiano	1925	1900		
Fiorio	351	351	CHIMICI	—	—	Borghesani risp.	5000	5000	Olivetti ord.	3135	3135		
Immi. Agr. Viti	12300	12300	Anic	—	—	Centrale	6425	6730	Olivetti priv.	2250	2250		
Romana Zuccheri	—	—	Italgas	880	880	Fininvest	35	35	Westinghouse	22500	22500		
ASSICURATIVI						MINERARI ED ESTRATTIVI							
C. Ass. Mi ord.	17800	17800	Liquigas ord.	—	—	QIM	3550	3475	Daimine	225	225		
C. Ass. Mi priv.	14500	15000	Liquigas risp.	—	—	SIL	4825	4920	Fernex	355	355		
Comp. Latina ord.	1300	1300	Mira Lanza	17700	17700	Invest	3100	3100	Italcable	125	125		
Comp. Latina priv.	1100	1100	Montedison	186	182	MIRAL	1451	1450	Talco Grafite	29900	29900		
Generali	134000	134000	Paramatti	2100	2200	Pirelli S.p.A.	3100	3100	TESSILI				
RAS	107000	107000	Pirelli	940	940	Pirelli S.p.A.	1830	1830	Cantoni	6700	6700		
SAI	27800	27800	Rumancia	—	—	SAROM	3550	3550	Fisco	8350	8350		
Toro Ass. ord.	44200	44200	Saffa ord.	5200	5200	SAROM	2950	2950	Sola Visc. ord.	710	755		
Toro Ass. priv.	41500	41500	Saffa risp.	4200	4200	STET	940	940	Sola Visc. priv.	720	720		
BANCARI						DIVERSI							
B. Comm. Italiana	70500	70500	Schiapparelli	1470	1475	CHGA	11400	11400	Acque Potabili	2750	2750		
Banco di Roma	69000	69000	COMMERCIO						CHGA	11400	11400		
Credito Italiano	9100	9100	Rinascente ord.	282	284	B.I.L. ord.	790	790	Pacchetti	11950	11950		
Intesa priv.	27500	27500	Rinascente priv.	227	22	B.I.L. priv.	600	630	OBBLIG. CONVERTIBILI				
Mediobanca	147000	147000	Silva Genova	4320	4320	Condotte Acque	205	215	B.I.L. 7% 7/3/68	—	—		
CARTARI - EDITOR						PER-CO							
Burgo ord.	5800	5800	Alitalia priv.	1400	1400	Gen. Imm. Sogere	1580	1580	QIM 6% 7/3/68	—	—		
Burgo priv.	5900	6400	Autostar To-Mi	1600	1600	LPI	2900	2990	M.C. E. Vis. 7% 7/3/68	195	195		
Carl. Nat. Runtia	145	145	Italcable	7800	7850	MMVM	25000	25000	M.S. S.p. 7% 7/3/68	420	420		
CEMENTI - CERAMICHE						RISER. NAPOLI							
Pozzi Ginori ord.	72	72	NAI	630	820	11500	11500	M.S. S.p. 7% 7/3/68	86	86			
Pozzi Ginori risp.	190	190	Torino Nord	30	29,75	M. O.N. 12% 7/8/68						254	275
Elmoli ord.	730	730	ELETTEOTEC.						Met. Nat. 6% 7/3/68	103	103		
ELETTEOTEC.						MECCANICI - AUTOM.							
M. Marelli	705	705	Castagnetti	1100	1100	FIAT ord.	1575	—	Mit. L. 12% 7/7/62	103	103		
E. Marelli	—	—	FIAT ord.	1200	—	FIAT priv.	1200	—	RO Stee 7% 7/3/68	70	70		

SITUAZIONE: una perturbazione si dirige verso la penisola balcanica estendendo una marginale influenza sulle regioni adriatiche. TEMPO PREVISTO: sulle regioni orientali nuvolosità variabile con precipitazioni sporadiche. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: deboli. MARI: mossi l'Adriatico e lo Ionio, poco mossi gli altri mari.

In Italia

Solzano	+8	+21
Verona	+13	+23
Milano	+16	+23
Firenze	+10	+28
Bologna	+14	+25
Roma	+12	+26
Napoli	+14	+26
Raggio C.	+20	+25
Palermo	+22	+25

Aless.	+8	+22
Algh.	+14	+25
Ass.	+18	+26
Cuneo	+10	+20
Novara	+12	+24
Verona	+12	+23
Genova	+11	+21
Brescia	+17	+26
Imperia	+20	+27
Savona	+18	+26

all'estero

Atene	+20	+26	Londra	+16	+20
Belgrado	+22	+28	Madrid	+16	+23
Belgrado	+11	+19	Montreal	+8	+20
Berlino	+8	+18	Mosca	+7	+12
Bruxelles	+10	+20	New York	+20	+24
Il Cairo	+20	+31	Parigi	+10	+21
Ginevra	+11	+20	Stoccolma	+4	+13
Helsinki	+5	+10	Sydney	+14	+25
Liebona	+18	+30	Tokyo	+17	+25
			Vienna	+11	+19

Intervengono i tribunali in America per i «figli su commissione»

Mamma a noleggio offresi...

DETROIT — L'idea, che sarebbe apparsa incredibile solo pochi anni fa, di pagare una donna affinché dia alla luce un bambino per conto di qualcun altro, sta ormai prendendo piede negli Stati Uniti, dove però ha suscitato un vespaio di polemiche e di problemi legali, morali e psicologici. Il principio della «maternità su ordinazione» o per procura è ormai stabilito, ed è divenuto un fatto della vita, con un crescente giro d'affari, tanto che qualche giornalista l'ha definito sarcasticamente «operazione noleggio dell'utero». In un anno le tariffe per queste «prestazioni» si sono quasi raddoppiate.

Con questo sistema la donna che non può avere figli o che vuole evitare i fastidi, i rischi e le sofferenze della maternità può risolvere il problema, a condizione di disporre di quattrini. «Ci sono già circa 50 bambini nati con questo sistema negli Stati Uniti», afferma l'avvocato William Handel di Los Angeles, che ha aiutato molte coppie senza figli a trovare donne disposte a divenire madri a pagamento. Anche Handel riconosce però che il nuovo sistema può dar luogo a complicazioni psicologiche e perciò ha istituito una fondazione incaricata appunto di studiare le conseguenze della «maternità su ordinazione» non solo sulle madri effettive e sui genitori adottivi, ma anche sugli stessi bambini.

«Non sappiamo ancora che cosa succederà — ha detto l'avv. Handel in un'intervista —. Ci troveremo di fronte ad una sindrome analoga a quella della guerra del Vietnam? La gente si sentirà corrotta per aver fatto questo?».

Domande più che legittime. Il fenomeno della maternità su ordinazione è venuto alla luce l'anno scorso, quando una casalinga di 37 anni dell'Illinois, che si era presentata con lo pseudonimo di Elizabeth Kane, rivelò all'opinione pubblica che stava per dare alla luce un bambino «commissionato» da una coppia del Kentucky. La signora Kane, felicemente sposata e già madre di tre figli avuti non per conto terzi, era stata pagata circa 10.000 dollari per questa sua «prestazione», per la quale era stata «noleggiata» dall'altra coppia.

Tuttavia la signora Kane ha sempre insistito di non averlo fatto per denaro, ma per fare un piacere a una coppia disperata che non poteva avere figli in quanto la moglie aveva le trombe di Falloppio bloccate. Così la signora Kane venne inseminata artificialmente con lo sperma dell'afflitto marito del Kentucky, e non sembra che il marito della signora Kane abbia fatto opposizione.

Questo caso è stato il primo reso noto al grande pubblico, ma secondo gli avvocati che si occupano di questi problemi già prima si erano verificati molti altri casi analoghi, tenuti segreti per ovvi motivi dalle persone interessate.

La vasta pubblicità data a questo caso dal mass media ha suscitato l'attenzione non solo del pubblico ma anche delle autorità. Lo Stato del Kentucky ha ora citato in giudizio la clinica di Louisville dove è nato il bambino.

La clinica si era infatti anche occupata di stendere il contratto in base al quale la signora Kane si era impegnata a consegnare il bambino subito dopo la nascita, in modo che venisse adottato dall'altra coppia. Le autorità sostengono che questo contratto viola la legge del Kentucky che proibisce appunto la compravendita di bambini. Gran parte degli altri Stati hanno leggi analoghe, intese a stroncare il mercato nero dei bambini illegittimi, abbandonati o comunque non voluti. In poche paro-

Se la madre affittata ci ripensa, può tenersi il figlio

Per i giudici, contratto nullo



New York. Bjorna Noyes, 28 anni (ex suomo), e il marito James, che avevano commissionato un figlio a Nisa Bhiyani, nella foto a destra.



PASADENA — Può sembrare la moderna trama d'un racconto del Boccaccio, cui non manca nemmeno il finale a sorpresa. E invece questa vicenda, tragicamente umana anche se un tantino grottesca, ha avuto il suo epilogo in un'aula del tribunale californiano di Pasadena pochi giorni fa.

Una giovane vedova, che aveva accettato di partorire «per conto terzi», a gravidanza avanzata ci ripensa e decide di tenersi il bambino; per sfuggire alla «legittime» richieste dei «genitori per procura», cambia addirittura città e partorisce sotto falso nome. Ma viene rintracciata e inizia così una lunga guerra legale. Infine il giudizio del tribunale, che riconosce alla madre naturale il diritto di tenersi il figlio; agli altri due «genitori», una magra consolazione: soltanto lui, padre mediante inseminazione artificiale, vedrà il suo nome citato nell'atto di nascita. Ma nulla di più.

Determinanti, nel giudizio del tribunale, le motivazioni addotte dalla madre na-

turale: «Quando ho sentito il bimbo muoversi per la prima volta nel mio grembo, ho capito che non avrei mai potuto separarmi da lui, l'amavo già troppo. Poi quei due non si son più fatti vivi, e non hanno pagato un centesimo della somma pattuita. Infine lo shock determinante, quando ho saputo che lei, la futura mamma del mio bambino, era un transessuale, una donna artificiale».

La storia inizia due anni fa. Nisa Bhiyani, vedova ventinovenne, tre bambini a carico, situazione economica alquanto incerta, risponde ad un annuncio dell'avvocato Keane che ricerca donne disponibili ad «affittare» (l'espressione è brutta, ma è così) il loro utero. Viene così messa in contatto con James Noyes, 32 anni, proprietario di un ristorante a New York, e la di lui moglie Bjorna, 28, centralista alla polizia. Nisa resta commossa dal racconto della coppia («Bjorna è sterile, non potremo mai avere un figlio; l'unica nostra speranza è lei») e accetta il contratto: per 7.500 dollari (circa 8 milioni di lire)

si sottoporrà all'inseminazione artificiale e partorrà per loro un figlio.

Ma quando si reca alla «banca del seme», una prima delusione: i due genitori per procura non ci sono, hanno mandato solo il flaconcino con l'occorrenza del padre. Poi, durante la gravidanza, sembra non s'interessino più, non pagano nemmeno le rate pattuite. E quando l'istinto materno esplode prepotente, Nisa decide che è lei, solo lei, la madre del piccolo.

Nisa Bhiyani va allora dall'avvocato Keane per dirgli che ci ha ripensato. Il legale le ricorda che c'è un contratto da rispettare, ma quando la donna apprende che Bjorna Noyes è «ragazza», si chiama Robert Lawson ed è divenuta donna con un intervento chirurgico, non ha più esitazioni.

Cambia nome e città, partorisce in segreto Ricky, un bel maschietto che ora ha cinque mesi, e inizia la sua difficile e aspramente battaglia legale. Pochi giorni fa l'ha vinta. Ora è madre di quattro figli.

le, la legge proibisce che le adozioni avvengano a pagamento.

Ma possono sorgere anche altre complicazioni legali, come è avvenuto quest'anno in California quando una madre «su ordinazione» ha cambiato idea e ha deciso di tenersi il bambino. E' stata citata in giudizio dalla coppia che l'aveva pagata, ma un magistrato californiano ha stabilito che il contratto era nullo e che la madre effettiva poteva tenersi il figlio. Gli avvocati riconoscono che questi contratti sono difficili da far rispettare.

Tuttavia un parlamentare dello Stato del Michigan, Noel Keane, ha proposto un disegno di legge statale che, se approvato, legittimerebbe la «maternità su ordinazione». «E' la soluzione migliore — dice Keane —, altrimenti occorrono anni per poter adottare un bambino». Il parlamentare rimase coinvolto la prima volta in queste cose cinque anni fa, quando aiutò una coppia ad adottare un bambino che un'intima amica di famiglia aveva partorito «per procura», ma disinteressatamente, a parte il rimborso delle spese mediche. Keane afferma che molte altre

coppie hanno tentato invano di trovare «madri volontarie» mettendo inserzioni sui giornali.

Da quando la signora Kane ha fatto questo servizio a pagamento, pochissime donne sono disposte a fare le «madri volontarie» solo per altruismo, anzi, secondo Keane, l'80% delle donne interpellate hanno detto di voler essere pagate. Ora il fenomeno si sta espandendo a macchia d'olio e Keane dice di avere «clienti» interessati anche in Europa. Non ci sono soltanto coppie, ma anche persone singole: per esempio uno sceneggiatore di Hollywood che voleva essere padre ma non si voleva sposare.

Un'altra «cliente» era una professoressa del Midwest molto occupata, che voleva avere un figlio ma non voleva perdere tempo con la gravidanza e il parto. Qualora poi una donna non avesse a disposizione un uomo disposto ad inseminare artificialmente la «madre su ordinazione», niente paura: secondo Keane basta che la donna si rivolga ad una «banca dello sperma» che le metterà subito a disposizione quanto occorre.



Elizabeth Kane, la prima «madre su commissione» che fece scandalo un anno e mezzo fa